



# ASTALDI

## Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013

- Utile netto a € 40,2 milioni (+1% su base annua)
- Ricavi totali a € 1.160,8 milioni (-3,8% su base annua)
- Sono confermati gli obiettivi di piano industriale per il 2013
- Redditività e margini in crescita
  - EBITDA *margin* al 12,6%, con EBITDA a € 146,8 milioni (+24,2% su base annua)
  - EBIT *margin* al 9,9%, con EBIT a € 114,7 milioni (+16,3% su base annua)
- Forte riduzione dell'indebitamento netto a € 729,6 milioni, in calo da € 827 milioni di fine marzo, grazie al migliorato andamento dei flussi di cassa derivanti dal secondo trimestre
- Portafoglio ordini a € 11,5 miliardi
- Portafoglio ordini potenziale a oltre € 21 miliardi



Italia – Nuovo Ospedale San Jacopo di Pistoia, realizzato in Toscana in regime di *project financing*.

Astaldi Società per Azione  
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n.65 – 00156 Roma (Italia)  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma  
Codice fiscale: 00398970582  
R.E.A. n. 152353  
Partita IVA n. 0080281001  
Capitale Sociale: Euro 196.849.800,00 int. ver.

## Un sogno, una missione: costruire per il progresso.

Soddisfare in modo ottimale le esigenze dei committenti, raggiungere gli obiettivi di crescita per aumentare il valore dell'azienda e fornire sempre una risposta adeguata al mercato: dagli anni '20, la ASTALDI è impegnata nella costruzione di un progresso costante.

“Costruire” significa avvicinarsi al futuro: nessun Paese o nazione, infatti, può prescindere dalla creazione di nuove infrastrutture per perseguire un reale e tangibile progresso.

*[Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata in bianco]*

# Sommario

<b>DATI DI SINTESI</b> .....	<b>5</b>
<b>PRINCIPALI EVENTI</b> .....	<b>7</b>
<b>ORGANI SOCIALI</b> .....	<b>8</b>
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b> .....	<b>9</b>
PREMESSA.....	9
SCENARIO DI RIFERIMENTO .....	9
COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO .....	12
SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI .....	25
PORTAFOGLIO ORDINI .....	27
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE .....	31
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	32
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	34
ALTRE INFORMAZIONI.....	36
<b>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO</b> .....	<b>37</b>

# Dati di sintesi

## Principali dati economici

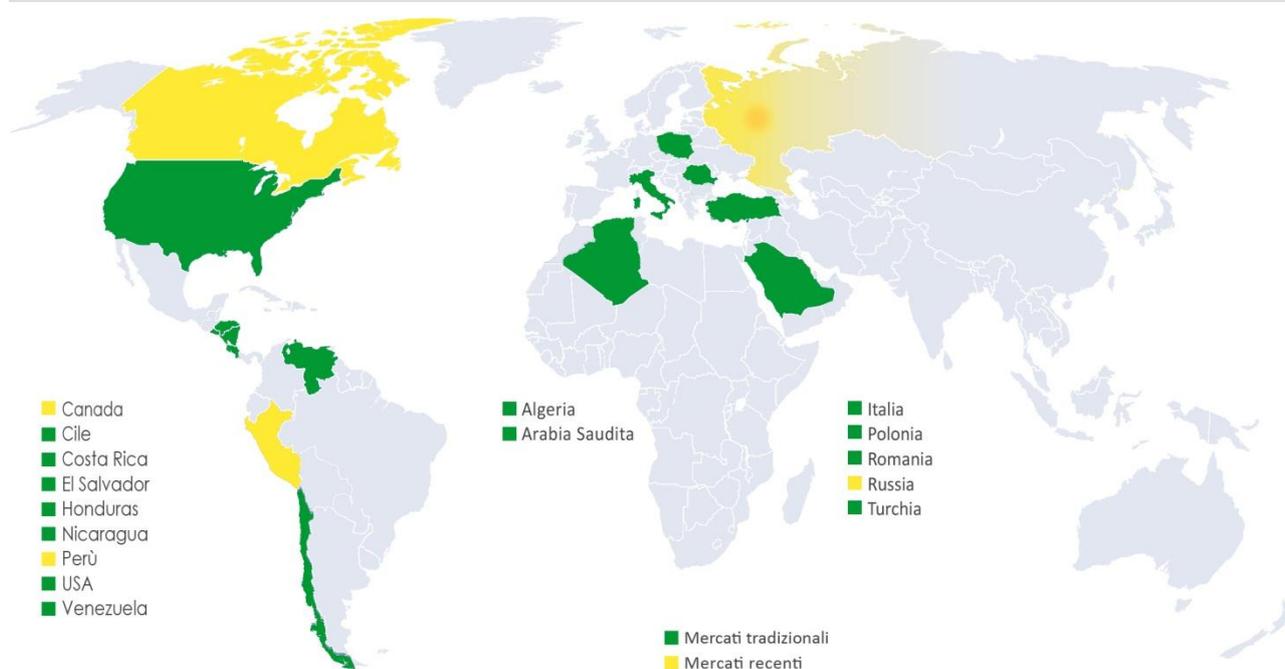
(milioni di euro)

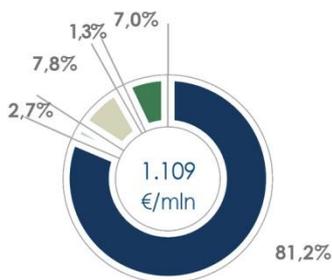
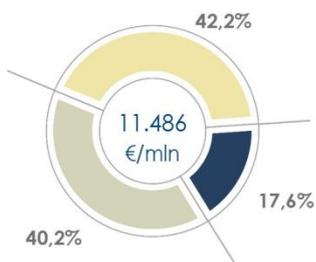
	30.06.2013	30.06.2012
Totale ricavi	1.160,8	1.206
EBIT	114,7	98,6
EBIT/ Totale ricavi (%)	9,9%	8,2%
Utile netto	40,2	39,8
Utile netto/ Totale ricavi (%)	3,5%	3,3%

## Principali dati patrimoniali

(milioni di euro)

	30.06.2013	31.12.2012
Immobilizzazioni	648	643
Capitale investito netto	1.319	1.181
Posizione finanziaria netta	(732,4)	(626)
Patrimonio netto	586,9	554





### Portafoglio Ordini per Linea di Business

(milioni di euro)

	30.06.2013	31.12.2012
Infrastrutture di trasporto	5.837	6.252
Impianti di produzione energetica	298	328
Edilizia civile ed industriale	229	255
Concessioni	4.846	3.171
Impiantistica e manutenzioni	276	196
Portafoglio ordini totale	11.486	10.202

### Portafoglio Ordini per Area Geografica

(milioni di euro)

	30.06.2013	31.12.2012
Costruzioni Italia	2.024	2.382
Costruzioni Estero	4.616	4.649
Concessioni	4.846	3.171
Portafoglio ordini totale	11.486	10.202

### Ricavi per Linea di Business

(milioni di euro)

	30.06.2013	30.06.2012
Infrastrutture di trasporto	901	990
Impianti di produzione energetica	30	46
Edilizia civile ed industriale	86	55
Concessioni	14	11
Impiantistica e manutenzioni	78	30
Totale ricavi	1.109	1.132

### Ricavi per Area Geografica

(milioni di euro)

	30.06.2013	30.06.2012
Italia	445	456
Estero	664	676
Totale ricavi	1.109	1.132

# Principali eventi

## gennaio – marzo

Astaldi emette una **obbligazione equity-linked** (“Euro 130,000,000 4.50% Equity-Linked Bonds due 2019”): l’operazione riscuote grande successo sui mercati finanziari, con richieste superiore a 4 volte l’offerta.

All’estero, il Gruppo si aggiudica il contratto per l’ammodernamento in Polonia dell’**Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice** (8.000.000 passeggeri/anno). In Turchia, parte la **Fase-1 dell’Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir** (oltre 400 chilometri), da realizzare in regime di concessione.

Sul fronte operativo, per la **Linea 5 della Metropolitana di Milano** si registrano l’inaugurazione e l’avvio della fase di gestione per la tratta Zara-Bignami (4,1 chilometri, con 7 nuove stazioni aperte al pubblico) e, a seguire, il completamento del tracciato in galleria per la tratta San Siro-Area CityLife/Pozzo Parco (2,2 chilometri). Sempre in Italia, apre al pubblico anche la **Metropolitana di Brescia** (14 chilometri, 17 stazioni). All’estero, è inaugurata la **Centrale idroelettrica di Huanza** (92MW) in Perù.

Nel corso della cerimonia per l’assegnazione dei *Project Finance Deals of the Year 2012* svoltasi a Londra, il *project finance* per la realizzazione e la successiva gestione dei Quattro Ospedali Toscani (oltre 1.700 posti letto) è premiato con l’**European Healthcare Award**.

## aprile - giugno

L’Assemblea degli Azionisti Astaldi rinnova il Consiglio di Amministrazione. La *governance* del Gruppo è rafforzata con la nomina di due nuovi Direttori Generali per lo sviluppo delle attività all’estero.

Il Gruppo si aggiudica **interessanti commesse all’estero**: in Cile firma un nuovo contratto per Chuquicamata, la miniera di rame a cielo aperto più grande al mondo; in Polonia si aggiudica il collegamento ferroviario tra la Stazione Centrale di Cracovia e l’Aeroporto Internazionale “Giovanni Paolo II” di Cracovia-Balice; tra le nuove acquisizioni del periodo, troviamo anche i lavori per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale dell’*Interstate-95* in Florida (US), nuove commesse in Canada e le opere per il miglioramento della Strada La Esperanza-Camasca in Honduras.

Sul fronte operativo, in Turchia si tiene la cerimonia ufficiale di posa della prima pietra del **Terzo Ponte sul Bosforo**, che sarà inserito in portafoglio a valle del *financial closing* atteso entro l’anno. In Italia, sono inaugurate la **Stazione Alta Velocità Bologna Centrale** e la tratta Borgia-Squillace del **Maxi-Lotto DG-22 della Strada Statale Jonica**. Apre al traffico anche l’**Autostrada di Los Chorros** in El Salvador.

Il Gruppo Astaldi aderisce al **Green Building Council Italia**, associazione *no profit* e parte della rete internazionale *World GBC* che ha come obiettivo promuovere una cultura dell’edilizia eco-sostenibile.



Figura 1 - Turchia, Terzo Ponte sul Bosforo (render).

# Organi sociali

## Consiglio di Amministrazione

---

*Presidente*

Paolo Astaldi

*Presidente Onorario*

Vittorio Di Paola

*Vice Presidente*

Ernesto Monti

Giuseppe Cafiero

*Amministratore Delegato*

Stefano Cerri

*Consigliere di Amministrazione*

Caterina Astaldi

Luigi Guidobono Cavalchini

Giorgio Cirla

Paolo Cuccia

Guido Guzzetti

Mario Lupo

Chiara Mancini

Nicoletta Mincato

Eugenio Pinto

## Direzione generale

---

Paolo Citterio (*Amministrazione e Finanza*)

Luciano De Crecchio (*Italia*)

Cesare Bernardini (*Eestero e lavori ferroviari*)

Mario Lanciani (*Eestero*)

Filippo Stinellis (*Eestero*)

## Collegio sindacale

---

*Presidente*

Daria Beatrice Langosco di Langosco<sup>1</sup>

*Sindaco effettivo*

Ermanno La Marca

Lelio Fornabaio

*Sindaco supplente*

Andrea Lorenzatti<sup>2</sup>

Giulia De Martino

Francesco Follina

## Comitato controllo e rischi

---

Eugenio Pinto – *Presidente*

Luigi Guidobono Cavalchini

Guido Guzzetti

Nicoletta Mincato

## Comitato per la remunerazione

---

Ernesto Monti – *Presidente*

Eugenio Pinto

Giorgio Cirla

## Comitato per le parti correlate

---

Eugenio Pinto – *Presidente*

Giorgio Cirla

Paolo Cuccia

## Comitato nomine

---

Ernesto Monti – *Presidente*

Eugenio Pinto

Mario Lupo

## Società di Revisione

---

KPMG S.p.A.

# Relazione intermedia sulla gestione

## Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2013 – composta dalla presente Relazione intermedia sulla gestione, dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato, dall'Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – è stata redatta ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza<sup>3</sup>.

## Scenario di riferimento

Il Gruppo Astaldi opera a livello internazionale come *General Contractor* e promotore di iniziative in *project financing* nei settori delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica e delle opere idrauliche, oltre che dell'edilizia civile e industriale (con particolare *focus* sull'edilizia sanitaria). Attualmente, il Gruppo si colloca all'89° posto nelle classifiche mondiali dei *Contractor* internazionali, rispetto ai quali in termini di fatturato prodotto per settore di riferimento si posiziona (i) all'8° posto nel comparto *Hydro Power* (impianti di produzione energetica), (ii) al 9° posto nel *mass transit and rail* (metropolitane e trasporti ferroviari di massa), (iii) al 13° posto nel comparto *highway* (autostrade), (iv) al 19° posto nei trasporti in generale<sup>4</sup>.

Da un punto di vista geografico, il Gruppo opera in 6 macro-aree di riferimento nel mondo: Italia, Resto d'Europa (Polonia, Russia, Romania) e Turchia, dove è presente prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto, dell'edilizia sanitaria e degli impianti di produzione energetica; Algeria e *Middle East*, dove è attiva nel comparto delle infrastrutture di trasporto, dell'alta velocità ferroviaria e dell'impiantistica applicata al comparto dell'*oil&gas*; America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale), dove ha in corso iniziative nei comparti infrastrutture di trasporto e degli impianti di produzione energetica e nel settore minerario; America del Nord (USA e Canada), dove opera nei comparti delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia.

Per un approfondimento in merito alle opportunità di investimento identificabili in ciascuno dei Paesi di interesse, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Astaldi. In questa sede, si ritiene opportuno evidenziare unicamente i cambiamenti intervenuti per questa prima parte dell'anno, nei principali mercati di riferimento del Gruppo.

## Italia <sup>5</sup>

L'Italia rappresenta il mercato con la maggiore incidenza percentuale per le attività del Gruppo Astaldi, che opera nell'Area da oltre 90 anni in qualità di *General Contractor* nei settori delle infrastrutture di trasporto autostradale, ferroviario e metropolitano, dell'alta velocità, dell'edilizia civile e sanitaria, dell'impiantistica. Negli ultimi anni, in Italia il Gruppo Astaldi ha sviluppato anche un proprio ruolo di Concessionario, acquisendo una esperienza oramai decennale nei comparti dell'edilizia sanitaria (oltre 2.680 posti letto, 5.740 posti auto), dei parcheggi (3.675 posti auto), delle infrastrutture di trasporto autostradale (193 chilometri di collegamenti), oltre che delle infrastrutture di trasporto ferroviario (circa 30 chilometri di linee metropolitane, con 40 stazioni). Alla data di redazione della presente relazione, l'Italia contribuisce alla determinazione di oltre il 40% dei ricavi operativi e rappresenta oltre il 40% del portafoglio ordini potenziale (inclusi pertanto gli ordini acquisiti, ma a vario titolo non ancora inclusi tra i nuovi ordini, di cui si dirà in seguito).

Scenario Settore Costruzioni – dati macroeconomici di questa prima metà del 2013 confermano che l'Italia sta ancora vivendo un ciclo economico tendenzialmente negativo come, del resto, gran parte delle economie europee. Per il Paese, si conferma uno scenario complesso e difficile rispetto al quale il Gruppo Astaldi si pone con una politica di accorto bilanciamento dello sviluppo Italia/estero, che determina: (i) una struttura dei ricavi ben bilanciata, (ii) una vita media del portafoglio ordini costruzioni Italia stimata pari a 3/5 anni, (iii) notevoli potenziali sinergie derivanti da un approccio di sviluppo integrato con il *business* concessioni e l'impiantistica. In particolare, per il 2013 si prevede un calo del -3,8% degli investimenti in termini reali nel settore delle costruzioni, tanto più che le stime contenute nel Documento Economico Finanziario predisposto dal Governo lo scorso aprile parlano di prospettive ancora negative per l'economia italiana, per effetto di una domanda interna che rimane debole. Ricordiamo che nel 2012 questi investimenti hanno registrato una flessione del -7,6%, che si traduce in un -27,1% per il quinquennio 2008-2012. Ciononostante, si conferma la volontà di rilancio del settore delle costruzioni, obiettivo di una serie di provvedimenti legislativi varati dai Governi che si sono succeduti nel corso del 2012, non da ultimo il Decreto Sviluppo (D.L. n. 83/2012) che ha avuto però bisogno di tempi lunghi per la messa a regime di un quadro di risorse certo, a seguito in particolare dell'irrigidimento del patto di stabilità interno che ha senza dubbio penalizzato le Pubbliche Amministrazioni. A giugno 2013 è stato inoltre approvato il Decreto del Fare (D.L. n. 69/2013 – *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), provvedimento per cui è tuttora in corso l'*iter* di conversione in legge dello Stato che indica alcune iniziative per il rilancio del settore delle infrastrutture, tra cui:

- interventi per i contratti in essere (Rifinanziamento "Sblocca Cantieri"): il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha istituito un fondo di circa € 2 miliardi per il quadriennio 2013-2017, per consentire la continuità degli interventi già avviati. Per il Gruppo Astaldi, questo può significare il completamento di alcune linee metropolitane in corso di realizzazione a Napoli, Roma, Milano e la possibilità di sviluppare nuove iniziative nei settori di tradizionale interesse;
- semplificazioni del quadro normativo in materia edilizia, che includono tra l'altro disposizioni in tema di concessioni e defiscalizzazione, nonché semplificazioni a livello operativo e in materia di autorizzazioni. Si auspica, pertanto, una velocizzazione degli *iter* attuativi delle iniziative in essere e future per l'intero settore di riferimento.

Scenario Settore Concessioni – Per quanto riguarda il settore delle concessioni, l'aggravarsi della crisi internazionale e i tagli ai *budget* di spesa dei tipici Enti Appaltanti identificabili nel nostro Paese hanno determinato nel corso degli ultimi anni una vera e propria riconfigurazione del mercato italiano delle opere pubbliche, a beneficio del PPP (Partenariato Pubblico-Privato) – sebbene anche questo settore non sia rimasto indenne dagli effetti della congiuntura. La domanda di PPP da parte delle Pubbliche Amministrazioni è cresciuta, anche a seguito dell'esigenza sempre più pressante di conciliare il fabbisogno infrastrutturale del territorio con i vincoli di spesa definiti dal Governo centrale. Per il futuro molto dipenderà dalle politiche che il Governo centrale sarà in grado di attuare per il Paese, ma le ultime stime CRESME – diffuse a gennaio 2013 – prevedono per il mercato del PPP uno scenario leggermente più positivo rispetto al mercato degli appalti tradizionali: la crescita annua attesa per il 2013 è prevista pari al +5,5% per gli investimenti dei gestori privati della rete autostradale e al +1,6% per quelli riferiti al contributo privato attivato in tutte le sue forme per la realizzazione di altre opere pubbliche o di pubblico interesse (PPP). Sulla stessa lunghezza d'onda si pone, come già

rilevato per il comparto delle costruzioni, il Decreto del Fare approvato a giugno 2013 che apre la strada a una serie di iniziative il cui obiettivo è appunto il rilancio del settore Infrastrutture, perno della ripresa economica in Italia. In particolare, per favorire la realizzazione di infrastrutture di importo superiore € 200 milioni con contratti di PPP che non prevedono contributi pubblici a fondo perduto, il Decreto riconosce al titolare del contratto un credito di imposta a valere su IRES e IRAP e l'esenzione del pagamento del canone di concessione nella misura necessaria al raggiungimento dell'equilibrio del piano economico-finanziario dell'iniziativa. Tali soluzioni sicuramente interessanti non sono però ancora sufficienti e, nel medio-lungo termine, si rende necessaria la creazione di meccanismi differenti attraverso i quali sia possibile riconcretizzare il contributo pubblico per la realizzazione di opere infrastrutturali in PPP. In tale contesto, il Gruppo Astaldi si pone sul mercato forte di una competenza integrata costruzioni-concessioni-impiantistica in grado di soddisfare al meglio la Committenza con standard qualitativi di eccellenza, ma offrendo anche al contempo quella capacità di attrarre finanziamenti che risulta condizione utile e necessaria per strutturare iniziative in PPP sostenibili.

## Resto d'Europa

Come già segnalato in precedenza, per un approfondimento in merito alle opportunità di investimento identificabili in ciascuno dei Paesi di interesse, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Astaldi. In questa sede, si ritiene opportuno fare un *focus* unicamente sui quei Paesi dove sono prevalenti le attività del Gruppo e/o per cui sono intervenuti cambiamenti per questa prima parte dell'anno. Ricordiamo che in Europa il Gruppo è presente in Polonia, Romania e Russia (San Pietroburgo), oltre che in Turchia. In queste Aree sta portando avanti prevalentemente progetti nei settori delle infrastrutture di trasporto (Romania, Polonia, Russia, Turchia), dell'energia (Polonia) e dell'edilizia sanitaria (Turchia), sviluppati in regime di *general contracting* e/o in concessione, come meglio specificato di seguito nell'analisi della Turchia.

## Russia

Il Gruppo Astaldi è presente nel Paese unicamente con controparti private ben identificate e di elevato *standing* internazionale. L'interesse commerciale del Gruppo è focalizzato su iniziative con finanziamenti garantiti e/o già finanziate. È importante segnalare che la presenza del Gruppo Astaldi in Russia non risponde a una logica tradizionale di apertura ad un nuovo mercato, bensì è vista come una opportunità di diversificazione geografica derivata dal consolidamento di *partnership* industriali nell'ambito di iniziative caratterizzate da un adeguato profilo rischio-rendimento.

## Turchia

Negli ultimi anni il Gruppo Astaldi ha visto crescere il valore strategico delle proprie attività in Turchia. Avviata negli anni '80 con la realizzazione di una tratta rilevante dell'Autostrada dell'Anatolia (116 chilometri lungo il tracciato Gumusova-Gerede), l'esperienza nel Paese si è consolidata nel tempo con l'acquisizione di iniziative di rilievo, a livello europeo e internazionale, come: (i) l'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum, costruito e oggi in gestione ad opera della stessa Astaldi e con una capacità di 5.000.000 passeggeri/anno, (ii) l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, che si estenderà per oltre 400 chilometri e ad oggi in costruzione e già inserita in portafoglio per la sola Fase-1 finanziata, riferita ai primi 53 chilometri dell'opera, comprensivi del Ponte sulla Baia di Izmit, (iii) il Terzo Ponte sul Bosforo, un ponte a luce libera tra i più lunghi al mondo, per il collegamento della sponda asiatica e quella europea di Istanbul, che sarà inserito in portafoglio a valle del relativo *financial closing* atteso entro l'anno e (iv) il Campus Sanitario di Etlik ad Ankara, il più grande polo sanitario in costruzione in Europa che renderà disponibile oltre 3.500 posti letto su una superficie complessiva di 8.000.000 metri quadrati, non ancora in portafoglio in attesa della finalizzazione del relativo *financial closing* previsto entro i primi mesi del 2014. Oggi Astaldi è parte integrante del tessuto economico locale, in cui viene riconosciuto operatore primario e *player* di riferimento e in cui ha consolidato *partnership* industriali in grado di produrre rilevanti sinergie. Forte del proprio *know-how*, il Gruppo Astaldi è presente nel Paese come *General Contractor* ma, grazie ai progetti su indicati, ha consolidato anche un proprio ruolo di Concessionario. Alla data di redazione della presente relazione, la Turchia contribuisce alla determinazione del 9% dei ricavi operativi e rappresenta oltre il 33% del

portafoglio ordini potenziale (inclusi pertanto gli ordini acquisiti, ma a vario titolo non ancora inclusi tra i nuovi ordini, di cui si dirà in seguito).

*Scenario Settore Costruzioni/Concessioni* – Negli ultimi anni la Turchia ha mostrato di avere un ottimo potenziale di crescita reale per il settore infrastrutturale, grazie ai rilevanti investimenti attesi in particolare per il potenziamento del comparto dei trasporti e dell'edilizia sanitaria. È importante però segnalare che in questa prima parte dell'anno il Paese ha vissuto (e continua a vivere) una situazione socio-politica complessa, alla quale il Gruppo Astaldi guarda con estrema attenzione in virtù della rilevante presenza nell'Area, anche in relazione agli investimenti in concessione effettuati. Tali complessità in gran parte traggono origine dalla fase di crescita e sviluppo che il Paese sta attraversando. Ciononostante, pur con le dovute prudenze del caso, non si riscontrano particolari criticità per le iniziative in essere nel Paese che, lo ricordiamo, rappresentano iniziative di interesse prioritario per l'economia del Paese.

## Venezuela

Le iniziative in corso nel Paese sono tutte condotte sotto l'egida di accordi intergovernativi bilaterali tra il Venezuela e l'Italia. Sottoscritti nel 2010, tali accordi sanciscono il forte impegno del Governo locale nei confronti di una serie di investimenti infrastrutturali strategici per il Paese, che annoverano anche le opere che la Astaldi ha attualmente in corso nell'Area, vale a dire i tre progetti ferroviari Puerto Cabello-La Encrucijada, San Juan de Los Morros-San Fernando de Apure e Chaguaramas-Cabruta. Ciononostante, già da qualche anno il Paese è oggetto di grande attenzione da parte del Gruppo per la particolare situazione economica e socio-politica che il Venezuela sta vivendo, caratterizzata nel 2013 dalla svalutazione del bolivar forte di febbraio, oltre che dalla morte del Presidente Hugo Chávez avvenuta a marzo dopo una lunga malattia. Per quanto riguarda la svalutazione, come ampiamente segnalato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, tale fenomeno non ha rappresentato un evento imprevisto, tenendo conto degli oltre 40 anni di attività nel Paese. L'esperienza che ne è derivata e la profonda conoscenza del contesto hanno però permesso di sviluppare un modello di *business* a livello locale che ha sempre tenuto conto anche di questi fenomeni nella rappresentazione dei margini e che ha portato a focalizzare le risorse (umane e finanziarie) disponibili nell'Area unicamente su progetti prioritari. Per quanto riguarda l'avvicendamento politico derivante dalla morte di Chávez, non si riscontrano particolari criticità ma, sulla falsariga di quanto già portato avanti negli ultimi anni, si è ritenuto opportuno modulare ulteriormente la presenza del Gruppo nell'Area che, pertanto, si attesta oggi sui livelli produttivi molto più contenuti rispetto al passato, nonostante le rilevanti potenzialità delle iniziative in corso. Per quanto riguarda il futuro, si ritiene opportuno attendere gli sviluppi socioeconomici del Paese, prima di riprendere un livello di attività in linea con le effettive potenzialità dei progetti in esecuzione. Nelle previsioni del Gruppo è previsto comunque che tale contenimento delle attività, che ha prodotto i suoi effetti già in questo primo semestre del 2013, sia controbilanciato dall'apporto di nuovi Paesi (Cile, Perù), con conseguente razionalizzazione del profilo di rischio complessivo dell'Area America Latina. Alla data di redazione della presente relazione, il Venezuela contribuisce alla determinazione di meno del 2% dei ricavi operativi e rappresenta meno del 6% del portafoglio ordini potenziale (inclusi pertanto gli ordini acquisiti, ma a vario titolo non ancora inclusi tra i nuovi ordini, di cui si dirà in seguito).

## Commento sull'andamento gestionale del periodo

I risultati dei primi sei mesi del 2013 confermano la **sostenibilità degli obiettivi di piano industriale**, che sono pertanto confermati e avvalorati, pur in presenza di un *mix* di attività differente, che tiene conto delle complessità registrate sui mercati internazionali e, in primo luogo, sul mercato domestico.

Pur riducendo il suo apporto, l'**Italia conferma una rilevante valenza strategica** per le attività del Gruppo e per il raggiungimento degli obiettivi di periodo; allo stesso tempo, la sua riduzione appare compensata dal ritorno degli investimenti di natura commerciale effettuati negli ultimi anni nelle aree di recente apertura, come la Russia, oltre che in

quei Paesi, come la Turchia e l'Algeria, che hanno visto crescere negli anni il proprio valore strategico nelle strategie di sviluppo commerciale del Gruppo. Questo fenomeno di "sostituzione" che in questa prima parte dell'anno risulta meno visibile per gli effetti della politica di controllo del capitale investito posta in essere dal Gruppo, diventerà più evidente nel corso del secondo semestre nel quale è previsto un deciso recupero delle attività. A partire dai prossimi mesi saranno infatti accolti nei conti del Gruppo gli effetti di quel processo di rinnovamento del portafoglio ordini portato avanti negli ultimi esercizi, che già a partire da questo primo semestre si traduce in una decisa crescita della redditività e che determinerà nei prossimi trimestri una buona accelerazione delle attività produttive.

Al 30 giugno 2013, i ricavi totali consolidati si attestano a € 1.160,8 milioni (-3,8% su base annua, € 1.206,5 milioni al 30 giugno 2012). L'EBITDA *margin* cresce a 12,6% e l'EBIT *margin* sale al 9,9%, a fronte rispettivamente di un EBITDA che cresce del +24,2% a € 146,8 milioni e di un EBIT che sale del +16,3% a € 114,7 milioni. L'EBT (utile prima delle imposte) è pari a € 65,7 milioni (+2,4% rispetto al primo semestre 2012). Con un *tax rate* stimato pari al 38,7%, il periodo chiude con un utile netto di € 40 milioni (+1%, € 39,8 milioni al 30 giugno 2012) e un *net margin* al 3,5%.

Il portafoglio ordini si attesta a € 11,3 miliardi, che si traducono in circa € 22 miliardi se si tiene conto di tutte quelle iniziative già contrattualizzate, ma per le quali a vario titolo si è in attesa del verificarsi di eventi che nel breve-medio termine ne sospendono l'accoglimento tra i nuovi ordini di periodo per le politiche prudenziali adottate dal Gruppo, di cui si dirà in seguito.

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, i dati di periodo esprimono il rilevante sforzo di investimento effettuato dal Gruppo per l'avvio del significativo potenziale di ordini acquisito negli ultimi due esercizi e che garantirà nel medio termine la messa a regime di commesse di sola costruzione per € 4 miliardi e di concessioni per € 6 miliardi, con rendimenti crescenti rispetto a quelli registrati fino ad oggi. I livelli di indebitamento raggiunti sintetizzano infatti lo sforzo compiuto dal Gruppo per garantire il salto dimensionale registrato negli ultimi anni, che ha comportato un necessario supporto finanziario per garantire adeguato sostegno alla produzione e ai nuovi investimenti in società di progetto nel settore delle concessioni. Ciononostante, grazie alle politiche di contenimento e controllo del capitale investito portate avanti contestualmente, è previsto per l'anno il mantenimento di valori di indebitamento, nei limiti di quanto previsto in sede di approvazione del Piano Industriale 2012-2017.

L'indebitamento finanziario di periodo si attesta a € 729,6 milioni, evidenziando una sensibile riduzione pari a circa € 100 milioni rispetto a quanto consuntivato nel corso del primo trimestre 2013, che aveva registrato un indebitamento pari a € 827 milioni.

*Per una maggiore comprensione delle dinamiche di periodo che verranno analizzate, si precisa che il management ASTALDI valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di business delle sue attività sulla base di indicatori non previsti dagli I.F.R.S. (International Financial Reporting Standard), di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.*

EBITDA. È calcolato depurando l'EBIT, come di seguito definito, dall'effetto di: (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBIT (risultato operativo netto). È inteso come risultato ante imposte e ante proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno della voce "proventi e oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBT (risultato prima delle imposte). È calcolato come il risultato operativo netto, al netto di proventi e oneri finanziari, oltre che degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto). È calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Posizione finanziaria netta. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto, calcolato così come richiesto dalla raccomandazione C.E.S.R. (Committee European Securities Regulator) del 10/02/2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre ad altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto, calcolato così come richiesto dalla raccomandazione C.E.S.R. (Committee European Securities Regulator) del 10/02/2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette. Sono da intendere come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del GRUPPO, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale. È il risultato della sommatoria delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente).

Capitale investito netto. È la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

## RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2013

### Principali risultati economici consolidati

(EUR/000)	30.06.2013	30.06.2012	var. annua
Ricavi operativi	1.108.592	1.131.595	-2,0%
% sui ricavi totali	95,5%	93,8%	
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.160.800</b>	<b>1.206.494</b>	<b>-3,8%</b>
Costi della produzione	(842.805)	(905.024)	-6,9%
% sui ricavi totali	-72,6%	-75,0%	
<b>EBITDA</b>	<b>146.786</b>	<b>118.215</b>	<b>+24,2%</b>
<b>EBITDA Margin (% sui ricavi totali)</b>	<b>12,6%</b>	<b>9,8%</b>	
Ammortamenti, accantonamenti	(28.820)	(20.521)	+40,4%
% sui ricavi totali	-2,5%	-1,7%	
<b>EBIT</b>	<b>114.724</b>	<b>98.619</b>	<b>+16,3%</b>
<b>EBIT Margin (% sui ricavi totali)</b>	<b>9,9%</b>	<b>8,2%</b>	
Oneri finanziari netti	(50.747)	(36.302)	+39,8%
% sui ricavi totali	-4,4%	-3,0%	
<b>EBT</b>	<b>65.732</b>	<b>64.167</b>	<b>+2,4%</b>
<b>EBT Margin (% sui ricavi totali)</b>	<b>5,7%</b>	<b>5,3%</b>	
Imposte	(25.479)	(24.382)	+4,5%
% sui ricavi totali	-2,2%	-2,0%	
Tax rate	38,7%	38,0%	
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>40.159</b>	<b>39.798</b>	<b>+0,9%</b>
<b>Net margin (% sui ricavi totali)</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,3%</b>	

I ricavi totali consolidati si attestano a € 1.160,8 milioni al 30 giugno 2013 (-3,8% su base annua, € 1.206,5 a fine giugno dell'anno precedente), determinati per il 95,5% dai ricavi operativi e per il restante 4,5% dagli altri ricavi.

I valori indicati confermano gli obiettivi di piano industriale per fine 2013, che prevedono comunque livelli produttivi in crescita rispetto all'esercizio precedente. I valori indicati registrano le buone performance del Gruppo nel periodo, pur

accogliendo l'impatto già in parte evidenziato nel primo trimestre derivante dall'effetto negativo legato alla conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro, a seguito della svalutazione di alcune divise, come il bolivar venezuelano e il dollaro americano. A livello di ricavi operativi, i progetti legati a queste valute hanno, infatti, subito una contrazione per effetto del cambio che, pur non producendo impatti significativi sui margini – grazie alle azioni di mitigazione preventivamente definite –, riduce in termini assoluti il valore dei ricavi, derivanti dalle specifiche commesse a seguito della registrazione dei crediti e dei lavori in corso al cambio di chiusura della situazione contabile. Allo stesso tempo, il ciclo economico non ha ancora beneficiato del pieno avvio delle attività relative alle importanti nuove iniziative in Russia e Turchia; alla luce dell'incasso dell'anticipo relativo al progetto del Raccordo autostradale di San Pietroburgo (Russia), avvenuto nel secondo trimestre, si prevede che la commessa entrerà nella piena fase operativa con un beneficio in termini di produzione e margini già a partire dal secondo semestre dell'anno in corso. Appare inoltre opportuno evidenziare che il dato dei ricavi al 30 giugno 2013 tiene conto degli effetti del disimpegno del Gruppo nell'Area *Middle East*, che ha portato nel corso del semestre a una uscita sostanziale dall'iniziativa in esecuzione in Oman; ricordiamo che questo rappresenta una fase ulteriore nel processo che, a seguito della sostanziale conclusione dei progetti nel settore *oil&gas*, determinerà l'uscita dall'Area *Middle East*, non più ritenuta interessante dal punto di vista commerciale. Qualora venisse effettuato un confronto pro-forma dei dati, il valore della produzione risulterebbe in linea, nonostante le complessità del mercato domestico e internazionale. Inoltre, entro l'anno è prevista la messa a regime delle rilevanti iniziative in *general contracting* e concessione di più recente acquisizione – in particolare in Russia e in Turchia – che rappresentano la parte più recente del portafoglio ordini, per sua natura caratterizzata dalla prevalenza di progetti complessi e a elevata redditività. In particolare, il valore della produzione 2013 beneficerà dell'avvio della produzione su valori più significativi di quattro importanti progetti, che per una più completa informativa, vengono di seguito richiamati.

<b>Progetto Paese di riferimento</b>	<b>Tipologia di progetto Business Line</b>	<b>Tipologia di contratto</b>	<b>Quota costruzione % Astaldi</b>	<b>Evento che determina l'avvio dei lavori Data dell'evento</b>
Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Fase-1) Turchia	Autostrada Infrastrutture di trasporto	Concessione	USD 2,3 miliardi 18,6% Astaldi	Financial closing per la Fase-1 Marzo 2013
Terzo Ponte sul Bosforo Turchia	Autostrada Infrastrutture di trasporto	Concessione	USD 2,5 miliardi 33,33% Astaldi	Firma del <i>bridge loan</i> da € 250 milioni Luglio 2013
Raccordo autostradale di San Pietroburgo Russia	Autostrada Infrastrutture di trasporto	EPC	€ 2,2 miliardi 50% Astaldi	Incasso dell'anticipo Aprile 2013
Campus Sanitario di Etlik ad Ankara Turchia	Ospedale Edilizia civile	Concessione	€ 870 milioni 51% Astaldi	<i>Bridge loan</i> e consegna delle aree Previsto entro il secondo semestre 2013

I ricavi operativi si attestano a € 1.108,6 milioni (-2%, € 1.131,6 milioni al 30 giugno 2012). Il dato indicato accoglie le buone performance del periodo che, tra l'altro, hanno portato (i) al sostanziale completamento a luglio del Maxi-Lotto DG-21 della Strada Statale Jonica, (ii) all'accelerazione e alla finalizzazione a giugno di una prima fase funzionale della Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, (iii) al completamento a giugno dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia in Italia e, all'estero, (iv) alla messa in esercizio nel primo trimestre della Centrale Idroelettrica di Huanza in Perù, oltre che (v) al sostanziale completamento del Progetto Minerario Relaves in Cile, per cui si prevede l'avvio della fase di pre-esercizio ad agosto. Di contro, come già segnalato, risente della ponderata partenza rallentata delle attività in Russia.

Da un punto di vista geografico, il **40% dei ricavi operativi è generato dall'Italia**, che apporta € 445 milioni grazie al positivo andamento delle iniziative in corso nei comparti infrastrutture di trasporto (metropolitane, autostrade) e edilizia sanitaria. Il **restante 60% è da ricondurre all'estero** con € 394 milioni dall'Europa (infrastrutture di trasporto in Polonia e Turchia), € 172 milioni dalle Americhe (impianti di produzione energetica e ferrovie in America Latina), € 68 milioni dall'Algeria (ferrovie) e € 30 milioni all'Area *Middle East* (infrastrutture di trasporto), che, come ampliamento segnalato nelle precedenti chiusure di periodo, attualmente non riveste più un ruolo significativo nella strategia di sviluppo del Gruppo.

Da un punto di vista settoriale, le **infrastrutture di trasporto, in particolare ferrovie e metropolitane, si confermano il settore trainante** per le attività del Gruppo: determinano l'81% dei ricavi operativi e si attestano a € 901 milioni – con € 447 milioni da ferrovie e metropolitane e, a seguire, € 321 milioni da strade e autostrade e € 133 milioni da porti e aeroporti. I valori indicati sono da ricondurre in particolare a iniziative in corso in Russia (Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo), in Italia (Metropolitana di Milano Linea 5, Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Autostrada Pedemontana Lombarda, Metropolitana di Roma Linea C, Strada Statale Jonica Lotto DG-21), in Polonia (Metropolitana di Varsavia Linea 2), in Algeria (Linea ferroviaria Saida-Moulay Slissen), in Venezuela (Linea ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada), oltre che all'avvio di alcune commesse di più recente acquisizione (Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia). L'edilizia civile conferma un apporto significativo e determina € 86 milioni, pari all'8% dei ricavi operativi, a seguito dell'apporto derivante essenzialmente dall'Italia, per l'accelerazione delle attività legate alla realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani e per il buon avanzamento della Scuola Carabinieri di Firenze. Non mancano contributi dal nuovo comparto impiantistica e manutenzioni, che genera € 78 milioni pari al 7% dei ricavi operativi, da ricondurre essenzialmente all'operatività della partecipata NBI Impianti ed Energia. Il settore dei lavori idraulici e degli impianti di produzione energetica contribuisce con € 30 milioni, pari al 3% dei ricavi operativi, attestandosi su livelli più contenuti rispetto all'anno precedente a seguito della finalizzazione di alcune importanti commesse (Centrale Idroelettrica di Huanza, in Perù). Le **concessioni apportano € 14 milioni** (1,3% dei ricavi operativi), derivanti dall'operatività dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum in Turchia e dell'Ospedale di Mestre-Venezia in Italia. Ricordiamo che il dato indicato non tiene conto dell'apporto al conto economico di tutte quelle iniziative che, in virtù delle regole di consolidamento, contribuiscono ai risultati del Gruppo sotto forma di dividendi (e non di ricavi). Si rinvia al successivo *focus* sulle concessioni, per un quadro complessivo della contribuzione ai risultati del Gruppo derivanti da questo settore.

Gli **altri ricavi operativi sono pari a € 52,2 milioni**: il dato si confronta con gli € 74,9 milioni di fine giugno 2012 e si traduce in un -30,3% su base annua da ricondurre essenzialmente a effetti non ricorrenti registrati nel 2012 riferibili alla definizione con terzi di rapporti economici e patrimoniali, così come meglio dettagliato nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato allegato alla presente relazione.

La struttura dei costi riflette l'andamento dei volumi produttivi, ma anche il maggior orientamento verso i mercati esteri che si caratterizzano per una maggiore presenza di lavorazioni dirette laddove i livelli qualitativi garantiti dal tessuto produttivo locale non sono in grado di supportare gli elevati *standard* del Gruppo. Allo stesso tempo, registra i primi effetti di quel processo di efficientamento dei costi, fondato su economie di scala e politiche di *cost-cutting*, che rientra tra gli obiettivi di piano industriale. I **costi della produzione si riducono a € 842,8 milioni** (-7%, € 905 milioni al 30 giugno 2012), con una incidenza sui ricavi in calo al 72,6% dal 75% dell'analogo periodo dell'anno precedente; i **costi per il personale crescono a € 155,2 milioni** (+5%, € 147,8 milioni al 30 giugno 2012), con una incidenza al 13,4% dal 12,2%.

**La struttura dei margini anticipa il processo di rinnovamento del portafoglio ordini** attuato negli ultimi anni, che ha portato alla sostituzione di appalti tradizionali (sempre meno presenti) con commesse di più recente acquisizione, di importo rilevante, in *general contracting* o in concessione, per loro natura caratterizzata da una complessità e da livelli di redditività crescenti.

L'EBITDA si attesta a € 146,8 milioni (+24,2%, € 118,2 milioni al 30 giugno 2012), con un EBITDA *margin* che cresce al 12,6% dal 9,8% del giugno dell'anno precedente. Come già segnalato, i valori di periodo beneficiano della messa a regime di tutte le commesse di più recente acquisizione che, appunto, si caratterizzano per complessità e margini di redditività elevata. In particolare, il *mix* delle iniziative "premianti" in termini di redditività vede prevalere l'apporto di Algeria, Russia e Turchia e, in misura più ridotta, Venezuela.

L'EBIT cresce a € 114,7 milioni (+16,3%, € 98,6 milioni al 30 giugno 2012), con un EBIT *margin* che sale al 9,9% dall'8,2% dell'analogo periodo del 2012. A questo risultato si perviene pur in presenza di € 3,8 milioni di accantonamenti, da ricondurre essenzialmente ad oneri connessi alla stima di passività potenziali direttamente connesse a situazioni operative pregresse per le quali sono in corso ipotesi di definizioni transattive. Appare utile ricordare che il miglioramento economico rispetto al precedente esercizio deriva anche dal fatto che nel 2012 il Bilancio aveva accolto le componenti negative dell'attività di sostanziale smobilizzo dell'Area *Middle East*, in prevalenza Qatar e Arabia Saudita, nel settore dell'impiantistica applicata al comparto dell'*oil&gas*.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 50,7 milioni (€ 36,3 milioni al 30 giugno 2012), che si traducono in un incremento del +39,8% su base annua. La dinamica di periodo è da ricondurre all'effetto combinato: (i) del maggior supporto alla produzione, oltre che (ii) della svalutazione di alcune valute estere (bolivar venezuelano, dollaro americano) che, dal punto di vista economico, ha trovato compensazione negli accantonamenti effettuati a livello di singola commessa interessata dal fenomeno, (iii) dell'accresciuta consistenza media dell'indebitamento di periodo. Si ritiene opportuno segnalare che entro il secondo semestre è previsto un ritorno di questi oneri legati all'indebitamento sui livelli ordinari dei precedenti esercizi, a seguito del programmato contenimento dei livelli di esposizione finanziaria.

L'EBT (utile prima delle poste) è pari a € 65,7 milioni, in crescita del +2,4% su base annua (€ 64,2 milioni al 30 giugno 2012). Ne consegue un **utile netto consolidato di € 40,2 milioni** (+1%, € 39,8 milioni al 30 giugno 2012), pur in presenza di un *tax rate* al 38,7% e, quindi, di imposte di periodo stimate pari a € 25,5 milioni. Per completezza dell'informativa fornita, si riporta di seguito un quadro complessivo delle commesse che, in Italia e all'estero, hanno contribuito maggiormente alla determinazione dei risultati di periodo, con evidenza delle principali *milestone* raggiunte nel corso del semestre<sup>6</sup>.

## Andamento gestionale delle principali commesse – Costruzioni/Italia

Stazione Alta Velocità Bologna Centrale. Per questa iniziativa, nel semestre è stata registrata una accelerazione delle attività produttive che, anche grazie al forte impegno dell'Ente Appaltante, a inizio giugno ha portato a una prima inaugurazione con la definitiva apertura al traffico ferroviario ad alta velocità. Ricordiamo che l'iniziativa prevede la realizzazione di una stazione sotterranea articolata su tre livelli: un piano più profondo dedicato ai 4 binari dell'alta velocità inaugurati a giugno, uno intermedio destinato ai servizi ferroviari e commerciali, l'ultimo (non ancora operativo) per i parcheggi e i relativi collegamenti. Il completamento dell'intero progetto è previsto per tappe, con la progressiva apertura al pubblico di tutti i servizi connessi entro il 2014. A seguito della conclusione di questa prima fase, alla data di redazione della presente relazione l'avanzamento progressivo delle opere risulta pari al 91%.

Metropolitana di Milano Linea 5 (Tratta Bignami-Stazione Garibaldi-San Siro). Per questa iniziativa, si segnala che a febbraio è stata completata la tratta funzionale Bignami-Zara (4,1 chilometri, 7 stazioni aperte al pubblico), con conseguente avvio della relativa fase di gestione. Nel corso del semestre è stata anche registrata l'accelerazione delle attività lungo il restante tracciato in esecuzione, con un avanzamento medio giornaliero delle talpe meccaniche (TBM - *Tunnel Boring Machine*) pari a oltre 15 metri. Ciò ha permesso il completamento dei lavori di scavo in galleria per le tratte San Siro-Area CityLife/Pozzo Parco (3,2 chilometri, completati a marzo) e Cimitero Monumentale-Area CityLife/Pozzo Orafi (2,2 chilometri, completati a luglio). Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento progressivo delle opere è pari a oltre il 77% (99% per la sola tratta Stazione Garibaldi-Bignami). Per approfondimenti in

merito a questa iniziativa, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della presente relazione dedicato agli eventi successivi alla chiusura del periodo in esame.

Metropolitana di Roma Linea C. Per questa iniziativa ad aprile è stata registrata la consegna delle aree di cantiere per l'avvio dei lavori lungo la Tratta T-3 (San Giovanni-Fori Imperiali). Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento progressivo delle opere per questa iniziativa è pari al 53%.

Metropolitana di Brescia. L'opera è stata inaugurata a marzo, con conseguente avvio dell'esercizio commerciale dell'intera linea. Ricordiamo che l'esecuzione di questo contratto ha comportato la realizzazione di 14 chilometri di tracciato e 17 stazioni.

Strada Statale Jonica (SS-106). Per questa infrastruttura, il semestre ha registrato il buon andamento delle commesse per la realizzazione dei Maxi-Lotti DG-21 e il Maxi-Lotto DG-22, con un avanzamento progressivo delle opere rispettivamente pari al 99% e a oltre l'84% alla data di redazione della presente relazione. Per il Maxi-Lotto DG-21, si segnala inoltre che l'intera arteria autostradale è stata aperta al traffico in data 19 luglio e si rimane in attesa della formalizzazione dell'affidamento della tratta dell'opera riferita alla SS-280, che identifica una bretella di collegamento alla viabilità ordinaria di circa 5 chilometri. Per quanto riguarda invece il Maxi-Lotto DG-41 (38 chilometri), si segnala che il 15 giugno è stato consegnato alla Committenza il progetto definitivo, cui faranno seguito la fase istruttoria dell'ANAS e la successiva approvazione da parte del CIPE; seguiranno successivamente la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera. Per quanto riguarda in ultimo il Maxi-Lotto DG-21, in merito all'invito a dedurre notificato alla Co.Meri S.p.A. – Società esecutrice delle attività afferenti a questo contratto, di cui la Astaldi è mandataria con quota pari al 99,99% – in data 10 maggio 2012 da parte della Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, si sottolinea che tale invito attiene al riconoscimento da parte di ANAS S.p.A. a Co.Meri S.p.A. dell'importo di € 47 milioni, all'esito di una procedura di accordo bonario ex art. 31-bis della Legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni. Nel corso della prosecuzione del giudizio, a seguito del – previsto – atto di citazione dinanzi al Giudice Contabile di primo grado notificato il 13 marzo 2013 (che ha peraltro ridotto l'ammontare del presunto danno erariale a € 38,5 milioni), la Co.Meri rappresenterà in maniera esaustiva le proprie ragioni di difesa, ulteriormente rispetto a quanto già dedotto. In ogni caso, anche alla luce degli approfondimenti effettuati con il supporto di pareri di legali esterni ai fini della predisposizione delle difese della Co.Meri stessa, si conferma una valutazione ragionevolmente positiva dell'esito della vicenda, facendo ritenere remoto, pertanto, l'eventuale rischio di soccombenza.

Ospedali Toscani. Il semestre ha registrato l'avanzamento progressivo delle 4 strutture sanitarie afferenti a questa iniziativa e, in particolare, di quelle di Prato e Pistoia. Ricordiamo che nel complesso l'iniziativa renderà disponibili 1.700 posti letto su una superficie totale di oltre 200.000 metri quadrati. Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento progressivo delle opere è pari al 100% per l'Ospedale San Jacopo di Pistoia (inaugurato e attivato lo scorso luglio) e per il Nuovo Ospedale di Prato (per il quale è previsto l'avvio delle attività di gestione nel prossimo mese di settembre), al 95% per il Nuovo Ospedale di Lucca e al 60% per l'Ospedale delle Apuane (Massa-Carrara).

## Andamento gestionale delle principali commesse – Costruzioni/Resto del Mondo

Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo (Russia). Nel corso del semestre sono avanzate progressivamente le attività di realizzazione di questa nuova struttura che, lo ricordiamo, porterà alla realizzazione di un edificio principale, che si estenderà su una superficie complessiva di 95.475 metri quadrati, con 85 *check-in desk*, ponti di imbarco e collegamenti con i parcheggi e i *terminal* esistenti, oltre che di un centro direzionale di 11.660 metri quadrati, di un hotel a quattro stelle e di tutte le opere connesse alla messa in esercizio della nuova struttura. È inoltre prevista la ristrutturazione del *terminal* esistente "Pulkovo 1", che si estenderà su una superficie di 34.314 metri quadrati.

Raccordo autostradale di San Pietroburgo (Russia). Nel corso del semestre il contratto ha registrato un avanzamento delle attività produttive positivo, ma più contenuto rispetto alle effettive potenzialità del progetto. Questo fatto è spiegato dalla chiara volontà del Gruppo di avviare le attività produttive a seguito dell'incasso dell'anticipazione, al fine di contenere l'impatto finanziario dello *start-up* di un progetto così rilevante. Alla luce di quanto incassato nel corso del secondo trimestre per questa commessa, è però possibile affermare che nei prossimi mesi il contratto registrerà una accelerazione delle attività. Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento complessivo delle opere risulta pari al 2%. Ricordiamo che l'iniziativa prevede il completamento del raccordo autostradale della Città, lungo un tracciato "lato mare" che si estende per circa 12 chilometri.

Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Turchia). Per questa iniziativa, alla data di redazione della presente relazione si registra un avanzamento progressivo delle opere superiore al 20% dell'investimento previsto per le attività di progettazione, esproprio e costruzione (se rapportato alla sola Fase-1). Ricordiamo che nel suo complesso il progetto prevede la realizzazione e successiva gestione in regime di concessione di oltre 400 chilometri di nuovi collegamenti autostradali, da completare in 7 anni con la formula del BOT (*Build, Operate, Transfer*). La Fase-1 rappresenta la quota parte di questa iniziativa già finanziata e inserita per competenza nel portafoglio consolidato del Gruppo Astaldi. L'esecuzione di questa prima fase del contratto porterà alla realizzazione delle opere afferenti ai primi 53 chilometri dell'opera, comprensivi dei 3 chilometri del Ponte sulla Baia di Izmit.

Metropolitana di Varsavia Linea 2 (Polonia). Il semestre appena concluso ha accolto l'avanzamento di questa commessa che, lo ricordiamo, prevede la progettazione e realizzazione di circa 6 chilometri di nuova linea metropolitana, lungo il tracciato compreso tra Rondo Daszynskiego e Dworzec Wilenski, con 7 stazioni, 6 pozzi di ventilazione e complessivi 10 chilometri di galleria mono-binario, oltre a 3 manufatti di deposito e scambio. Il tracciato si svilupperà tutto in sotterraneo, prevedendo anche un passaggio sotto il fiume Vistola. Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento complessivo delle opere per tale iniziativa risulta pari a oltre il 60%.

## Andamento gestionale delle principali commesse – Concessioni

Ricordiamo che alla data di redazione della presente relazione fanno capo al Gruppo Astaldi una serie di iniziative in concessione, di cui 13 in costruzione e/o in fase di lancio e 12 già operative, in Italia e all'estero. I settori di riferimento sono quelli di tradizionale presidio per le attività del Gruppo Astaldi, vale a dire infrastrutture di trasporto metropolitano e autostradale e parcheggi (Italia, Turchia), infrastrutture di trasporto aeroportuale (Turchia), infrastrutture per il comparto minerario (Cile), edilizia sanitaria (Italia, Turchia), energia e acque (Cile, Honduras).

In questa sede, si ritiene opportuno dare un quadro complessivo dei contributi ai risultati di periodo derivanti dall'intero settore, oltre che degli aggiornamenti relativi alla *governance* e alle quote di partecipazione registrate nel corso del semestre per le singole iniziative. Per approfondimenti, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della presente relazione dedicato al portafoglio ordini, oltre che a quanto già segnalato in materia di concessioni nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Astaldi.

Al 30 giugno 2013, l'apporto complessivo del settore concessioni ai risultati del Gruppo risulta così determinato:

- € 14 milioni accolti nei conti del Gruppo a livello di ricavi operativi, per gli esiti della gestione di periodo dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre (680 posti letto) in Italia e dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum (5.000.000 passeggeri/anno di capacità) in Turchia. Si ritiene opportuno ricordare che l'aeroporto turco presenta un traffico passeggeri legato prevalentemente a flussi stagionali che raggiungono i picchi maggiori durante la stagione estiva (concentrati prevalentemente nei mesi tra giugno e settembre);

- € 0,5 milioni a livello di risultato come effetto della valutazione ad *equity* della partecipazione nella Società Concessionaria (partecipata dal Gruppo Astaldi) dell'Impianto Idroelettrico di Chacayes (111MW) in Cile, oltre che all'erogazione di relativi dividendi per € 2,5 milioni.

Per quanto riguarda invece la *governance* delle Società Concessionarie partecipate dal Gruppo, si segnala che:

- a febbraio, per il tramite della Società Veicolo AI2, Astaldi S.p.A. ha aderito per la quota di propria competenza all'aumento di capitale di € 50 milioni complessivi richiamato dalla Società A4-Holding (di cui fa parte anche Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., a cui fanno capo tra l'altro 193 chilometri di collegamenti autostradali ad alta densità di traffico). Per l'effetto di detto aumento di capitale, oltre che per l'esercizio della relativa quota di inoptato, la partecipazione di AI2 si è incrementata dal 14,96% al 15,45%. Tale incremento, congiuntamente a un riallineamento di quote tra gli stessi soci della AI2, ha di fatto portato il Gruppo Astaldi a detenere una percentuale in trasparenza pari all'11,65% di A4-Holding;
- nel mese di febbraio, nell'ambito del processo di consolidamento della partecipazione in Veneta Sanitaria Finanza di Progetto, Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, per il tramite della sua controllata Astaldi Concessioni, la Astaldi ha sottoscritto con il Socio CONSTA un contratto preliminare di compravendita per l'acquisto di una ulteriore quota del 2,5%. Ottenuti i vari consensi, si prevede la chiusura dell'operazione entro il corrente mese di agosto con conseguente consolidamento della partecipazione del Gruppo Astaldi in tale iniziativa, che arriverebbe pertanto al 37%;
- nel mese di maggio, è stata costituita la Società Veicolo, partecipata al 33,33% dal Gruppo Astaldi, a cui farà capo la progettazione, costruzione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo. Ricordiamo che questa iniziativa non è ancora inserita in portafoglio in attesa del relativo *financial closing* previsto entro l'anno e che a maggio si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra, con conseguente avvio delle attività propedeutiche alla sua realizzazione.

Per completezza dell'informativa fornita in merito alle iniziative in concessione, segnaliamo inoltre che:

- a febbraio, è partita la fase di gestione della prima tratta funzionale della Linea 5 della Metropolitana di Milano, lungo il tracciato Zara-Bignami (4,1 chilometri, con 7 stazioni aperte al pubblico). Per approfondimenti, si rinvia a quanto riportato in proposito nel paragrafo della presente relazione dedicato al commento sull'andamento gestionale delle commesse in Italia, oltre che sugli eventi successivi alla chiusura del periodo;
- a marzo, è stato registrato il *financial closing* per la Fase-1 dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, evento che ha determinato l'avvio delle attività produttive per la realizzazione dei primi 53 chilometri dell'opera, comprensivi del Ponte sulla Baia di Izmit. Per approfondimenti, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della presente relazione dedicato al portafoglio ordini;
- a maggio, come già segnalato in precedenza, si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra del Terzo Ponte sul Bosforo, per cui è atteso entro l'anno l'inserimento in portafoglio a valle del relativo *financial closing*;
- a giugno, è stato registrato il sostanziale completamento del Progetto Minerario Relaves, per cui nel prossimo mese di agosto è previsto l'avvio della fase di pre-esercizio;
- a luglio, è partita la fase di gestione per l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, il primo dei Quattro Ospedali Toscani ad entrare in esercizio. Per approfondimenti, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della presente relazione dedicato agli eventi successivi alla chiusura del periodo.

Si rinvia in ultimo al paragrafo della presente relazione dedicato agli investimenti per un quadro complessivo di quanto investito nel settore nel corso del semestre, oltre che al portafoglio ordini per un aggiornamento sulle iniziative in concessione acquisite, ma non ancora inserite in portafoglio (in particolare, Terzo Ponte sul Bosforo, *Campus* sanitario di Etlik ad Ankara in Turchia).

## Composizione geografica dei ricavi operativi

(EUR/000.000)	30.06.2013	%	30.06.2012	%	Var. annua (%)
<b>Italia</b>	<b>445</b>	<b>40,1%</b>	<b>456</b>	<b>40,3%</b>	<b>-2,4%</b>
<b>Estero</b>	<b>664</b>	<b>59,9%</b>	<b>676</b>	<b>59,7%</b>	<b>-1,8%</b>
Europa	394	35,5%	394	34,8%	0,0%
America	172	15,5%	148	13,1%	16,2%
Asia ( <i>Middle East</i> )	30	2,7%	40	3,5%	-25,0%
Africa ( <i>Algeria</i> )	68	6,1%	94	8,3%	-27,7%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>1.109</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.132</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2,0%</b>

## Composizione settoriale dei ricavi operativi

(EUR/000.000)	30.06.2013	%	30.06.2012	%	Var. annua (%)
<b>Infrastrutture di trasporto</b>	<b>901</b>	<b>81,2%</b>	<b>990</b>	<b>87,5%</b>	<b>-9,0%</b>
Ferrovie e metropolitane	447	40,3%	511	45,1%	-12,5%
Strade e autostrade	321	28,9%	301	26,6%	6,6%
Porti e aeroporti	133	12,0%	178	15,7%	-25,3%
<b>Impianti di produzione energetica</b>	<b>30</b>	<b>2,7%</b>	<b>46</b>	<b>4,1%</b>	<b>-34,8%</b>
<b>Edilizia civile ed industriale</b>	<b>86</b>	<b>7,8%</b>	<b>55</b>	<b>4,9%</b>	<b>56,4%</b>
<b>Impianti e manutenzioni</b>	<b>78</b>	<b>7,0%</b>	<b>30</b>	<b>2,7%</b>	<b>160,0%</b>
<b>Concessioni</b>	<b>14</b>	<b>1,3%</b>	<b>11</b>	<b>1,0%</b>	<b>27,3%</b>
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>1.109</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.132</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2,0%</b>

## Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2013

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati (€/000)	30-giu-13	31-dic-12	30-giu-12
Totale immobilizzazioni nette	647.920	642.720	593.792
Capitale circolante gestionale	703.602	575.178	629.082
Totale fondi	(32.219)	(37.945)	(29.620)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.319.303</b>	<b>1.179.953</b>	<b>1.193.254</b>
<b>Debiti / Crediti finanziari netti</b>	<b>(810.662)</b>	<b>(777.730)</b>	<b>(838.340)</b>
Diritti di credito da attività di concessione	44.411	151.725	174.641
Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	33.874	0	0
Debiti / Crediti finanziari complessivi (*)	(732.378)	(626.005)	(663.699)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>586.925</b>	<b>553.948</b>	<b>529.555</b>

(\*) Al lordo delle azioni proprie, pari a € 2,8 milioni al 30 giugno 2013 e per il 2012 a € 3 milioni a dicembre e € 3,1 milioni a giugno.

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo ha avuto un deciso miglioramento nel secondo trimestre appena concluso, essenzialmente a seguito di una positiva dinamica del circolante, che ha beneficiato, tra l'altro, dell'incasso dell'anticipo contrattuale relativo al Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia, che permetterà nella seconda metà dell'anno di sfruttare a pieno le potenzialità di questo progetto, e dello smobilizzo di crediti legati al progetto per la realizzazione della Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia. Tali fenomeni, uniti all'andamento positivo delle altre commesse italiane ed estere, hanno permesso di avere **nel secondo trimestre un miglioramento della posizione finanziaria netta totale di circa € 100 milioni**.

Le **immobilizzazioni nette sono pari a € 647,9 milioni** (€ 642,7 milioni a fine 2012) e riflettono gli investimenti del periodo in A4-Holding, nonché gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni collegate e le dinamiche legate all'ammortamento delle attività immateriali connesse ai progetti in concessione.

Il **capitale circolante gestionale cresce a € 703,6 milioni** (€ 575,2 milioni a fine 2012), per il supporto garantito alle attività industriali che ha permesso il raggiungimento dei buoni risultati economici. La dinamica del capitale circolante, dopo un primo trimestre di forte pressione, che aveva registrato un saldo pari € 793 milioni, è andata gradualmente migliorando, permettendo un'ottima produzione di cassa nel secondo trimestre. Nella seconda metà dell'anno si presume di poter continuare su questo percorso e di poter così centrare gli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del Piano Industriale.

In virtù di quanto descritto, il **capitale investito netto risulta pari a € 1.319,3 milioni** (€ 1.179,9 milioni a fine 2012).

Il **patrimonio netto cresce a € 586,9 milioni** (€ 553,9 milioni a fine 2012), in virtù del risultato di periodo e delle componenti economiche sospese rilevate nel conto economico complessivo. Si rammenta che in data 6 giugno 2013 è stato erogato il dividendo per un ammontare complessivo pari a € 16,6 milioni.

## Posizione finanziaria netta consolidata

Al 30 giugno 2013, la posizione finanziaria netta totale consolidata, al netto delle azioni proprie e dei crediti finanziari derivanti da attività in concessione, **ammonta a € 729,6 milioni** (€ 622,9 milioni a fine dicembre 2012); a tale risultato si giunge grazie all'ottima *performance* del secondo trimestre, che ha prodotto un miglioramento pari a circa € 100 milioni. Il valore indicato beneficia delle dinamiche già esposte in sede di commento della struttura patrimoniale del Gruppo e si ritiene che possa essere progressivamente migliorato nel corso dell'anno.

Il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – è pari a 1,2x. Alla stessa data, il *corporate debt/equity* – che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota di indebitamento relativa al *business* concessioni – è pari a 0,7x.

I valori indicati accolgono l'effetto dell'operazione di finanziamento chiusa a gennaio 2013, che ha portato all'emissione di un *equity-linked bond* ("Euro 130,000,000 4.50% Equity-Linked Bonds due 2019"), collocato presso investitori qualificati italiani e esteri. Per maggiori dettagli in merito a quest'operazione, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio al 31 dicembre 2012 del Gruppo. In questa sede, si ritiene opportuno ricordare che tale operazione rappresenta solo un primo passo verso il processo di sostanziale allungamento delle scadenze dell'indebitamento che la Società ha in atto, che si pone come obiettivo il consolidamento di una struttura fonti/impieghi ottimale per soddisfare le esigenze di finanziamento e sviluppo del *business* del Gruppo.

## Struttura della posizione finanziaria netta

	30/06/2013	31/03/2013	31/12/2012	30/09/2012	30/06/2012
€/000					
A Cassa	354.894	317.291	400.215	372.232	395.808
Altre disponibilità liquide					
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.376	1.332	1.347	1.350	4.872
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>356.271</b>	<b>318.622</b>	<b>401.562</b>	<b>373.582</b>	<b>400.680</b>
- Crediti Finanziari a Breve Termine	23.375	669	3.393	2.474	
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	16.611	15.314	16.306	15.053	16.992
<b>D Crediti finanziari correnti</b>	<b>39.986</b>	<b>15.982</b>	<b>19.700</b>	<b>17.527</b>	<b>16.992</b>
E Debiti bancari correnti	(423.561)	(519.508)	(460.526)	(408.552)	(470.328)
F Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(1.920)	(447)			
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(49.909)	(47.180)	(51.030)	(83.339)	(105.461)
H Altri debiti finanziari correnti	(10.922)	(12.352)	(16.059)	(8.186)	(5.981)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>(486.311)</b>	<b>(579.487)</b>	<b>(527.614)</b>	<b>(500.077)</b>	<b>(581.770)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+D+C)</b>	<b>(90.054)</b>	<b>(244.882)</b>	<b>(106.353)</b>	<b>(108.968)</b>	<b>(164.099)</b>
K Debiti bancari non correnti	(673.178)	(692.786)	(696.432)	(755.849)	(700.424)
L Obbligazioni emesse	(127.258)	(127.127)			
M Altri debiti non correnti	(6.251)	(7.889)	(9.575)	(9.972)	(9.470)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(806.687)</b>	<b>(827.801)</b>	<b>(706.007)</b>	<b>(765.821)</b>	<b>(709.894)</b>
<b>O Indebitamento Finanziario lordo Attività continuative (I+N)</b>	<b>(1.292.998)</b>	<b>(1.407.288)</b>	<b>(1.233.621)</b>	<b>(1.265.898)</b>	<b>(1.291.665)</b>
<b>P Indebitamento finanziario netto Attività continuative (J+N)</b>	<b>(896.741)</b>	<b>(1.072.683)</b>	<b>(812.359)</b>	<b>(874.789)</b>	<b>(873.993)</b>
<b>Q Indebitamento finanziario netto gruppi in dismissione</b>	<b>33.874</b>				
- Crediti Finanziari non correnti	15.003	30.764	7.683	()	
- Prestiti Subordinati	87.686	75.846	43.252	52.124	52.645
- Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	27.799	136.524	135.419	151.486	157.649
<b>R Crediti finanziari non correnti</b>	<b>130.489</b>	<b>243.134</b>	<b>186.354</b>	<b>203.610</b>	<b>210.294</b>
<b>S Indebitamento finanziario complessivo (P+Q+R)</b>	<b>(732.378)</b>	<b>(829.549)</b>	<b>(626.005)</b>	<b>(671.179)</b>	<b>(663.699)</b>
Azioni proprie in portafoglio	2.808	2.698	3.019	3.032	3.107
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(729.570)</b>	<b>(826.851)</b>	<b>(622.986)</b>	<b>(668.147)</b>	<b>(660.592)</b>
<b>PFN / PN</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>

## Investimenti

Gli investimenti del semestre accolgono prevalentemente le dinamiche registrate nel corso del primo trimestre dell'anno.

Gli **investimenti tecnici netti del semestre sono pari a € 13 milioni (circa l'1% dei ricavi totali)** e risultano inferiori agli ammortamenti contabilizzati, a testimonianza del fatto che il livello delle dotazioni esistenti può bilanciare la crescita del fatturato; nello specifico, tali investimenti si riferiscono a iniziative in esecuzione in Cile, Perù e Russia.

Gli investimenti in concessione del semestre sono riferiti principalmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'A4-Holding in Italia (circa € 8 milioni), nonché alle quote di *semi-equity* versate per l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (circa € 41 milioni) e per l'iniziativa del Terzo Ponte su Bosforo in Turchia (circa € 20 milioni). Pertanto, alla data di redazione della presente relazione, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano nel complesso a € 539 milioni (di cui € 65 milioni in attività disponibili per la vendita), con € 44 milioni relativi ai diritti di credito da attività in concessione – da intendersi questi ultimi come le quote di investimento coperte da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12 – e € 126 milioni relativi a crediti finanziari per prestiti subordinati. Tali valori sono comprensivi delle poste relative ai 5 parcheggi in Italia che sono trattati negli schemi bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS-5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate").

# Schemi di bilancio riclassificati

## Conto economico consolidato riclassificato

€/000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio consolidato	30/062013		30/06/2012	
Ricavi	1	1.108.592	95,5%	1.131.595	93,8%
Altri Ricavi Operativi	2	52.207	4,5%	74.899	6,2%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>1.160.800</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.206.494</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 - 4	(842.805)	-72,6%	(905.024)	-75,0%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>317.994</b>	<b>27,4%</b>	<b>301.470</b>	<b>25,0%</b>
Costi per il Personale	5	(155.236)	-13,4%	(147.782)	-12,2%
Altri costi operativi	7	(15.972)	-1,4%	(35.472)	-2,9%
<b>EBITDA</b>		<b>146.786</b>	<b>12,6%</b>	<b>118.215</b>	<b>9,8%</b>
Ammortamenti	6	(24.972)	-2,2%	(20.444)	-1,7%
Accantonamenti	7	(3.848)	-0,3%	(77)	0,0%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costruzioni interne)	6	(3.480)	-0,3%	(102)	0,0%
		237	0,0%	1.026	0,1%
<b>EBIT</b>		<b>114.724</b>	<b>9,9%</b>	<b>98.619</b>	<b>8,2%</b>
Proventi e oneri finanziari netti	9 - 10	(50.747)	-4,4%	(36.302)	-3,0%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	1.755	0,2%	1.850	0,2%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>65.732</b>	<b>5,7%</b>	<b>64.167</b>	<b>5,3%</b>
Imposte	12	(25.479)	-2,2%	(24.382)	-2,0%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>40.254</b>	<b>3,5%</b>	<b>39.785</b>	<b>3,3%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		(95)	0,0%	13	0,0%
<b>Utile netto del Gruppo</b>		<b>40.159</b>	<b>3,5%</b>	<b>39.798</b>	<b>3,3%</b>

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

€/000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio Consolidato	30/06/13	31/12/12	30/06/12
Immobilizzazioni Immateriali	16	100.104	107.523	80.473
Immobilizzazioni Materiali	14 - 15	208.472	222.199	216.984
Partecipazioni	17	295.290	257.441	263.537
Altre Immobilizzazioni Nette	18 - 19	54.900	55.558	32.798
Attività non correnti possedute per la vendita	25	2.928		
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	25	(13.774)		
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>647.920</b>	<b>642.720</b>	<b>593.792</b>
Rimanenze	20	65.478	84.343	79.339
Lavori in corso su ordinazione	21	1.236.012	1.058.039	1.094.436
Crediti Commerciali	22	56.277	31.517	37.185
Crediti vs. Committenti	22	835.263	803.560	741.840
Altre Attività	18 - 19	191.540	209.821	237.789
Crediti Tributari	23	126.959	143.067	140.909
Acconti da Committenti	21	(542.205)	(479.397)	(381.806)
<b>Subtotale</b>		<b>1.969.324</b>	<b>1.850.950</b>	<b>1.949.693</b>
Debiti Commerciali	19 - 29	(187.066)	(143.451)	(167.992)
Debiti Vs Fornitori	19 - 29	(760.527)	(817.538)	(906.176)
Altre Passività	27 - 28 - 30	(318.128)	(314.783)	(246.443)
<b>Subtotale</b>		<b>(1.265.722)</b>	<b>(1.275.772)</b>	<b>(1.320.611)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>703.602</b>	<b>575.178</b>	<b>629.082</b>
Benefici per i dipendenti		(8.815)	(9.367)	(7.449)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	31	(23.404)	(28.578)	(22.171)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(32.219)</b>	<b>(37.945)</b>	<b>(29.620)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>		<b>1.319.303</b>	<b>1.179.953</b>	<b>1.193.254</b>
Disponibilità liquide	24	354.894	400.215	395.808
Crediti finanziari correnti	18	23.375	3.393	
Crediti finanziari non correnti	18	102.690	50.935	52.645
Titoli	18	1.376	1.347	4.872
Passività finanziarie correnti	27	(486.311)	(527.614)	(581.770)
Passività finanziarie non correnti	27	(806.687)	(706.007)	(709.894)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>		<b>(810.662)</b>	<b>(777.730)</b>	<b>(838.340)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	18	44.411	151.725	174.641
Posizione Finanziaria netta gruppi in dismissione	25	33.874		
<b>Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)</b>		<b>(732.378)</b>	<b>(626.005)</b>	<b>(663.699)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	26	(544.644)	(507.050)	(481.012)
Patrimonio netto di terzi	26	(42.281)	(46.897)	(48.543)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (F)</b>		<b>586.925</b>	<b>553.948</b>	<b>529.555</b>

## Portafoglio ordini

Il **portafoglio ordini consolidato si attesta a € 11,5 miliardi**, con il contributo di **€ 2,4 miliardi di nuovi ordini** nel semestre. È importante segnalare da subito che il valore indicato non accoglie ancora gli effetti dell'aggiudicazione del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, per cui a maggio è stata registrata la cerimonia di posa della prima pietra, in quanto per questa iniziativa si è in attesa della finalizzazione del relativo *financial closing* previsto entro il corrente anno. Includendo questa iniziativa, ma anche tutte quelle commesse già aggiudicate per cui a vario titolo si è in attesa del concretizzarsi di un qualche evento per l'inserimento tra i nuovi ordini (di cui si dirà di seguito), ne deriva un **portafoglio ordini potenziale pari a oltre € 21 miliardi**.

Le **costruzioni (57,8% del portafoglio ordini consolidato) si confermano il core business del GRUPPO**: si attestano a € 6,6 miliardi (€ 2 miliardi in Italia e i restanti € 4,6 miliardi all'estero) e si sostanziano in iniziative in *general contracting* e, in parte più ridotta, appalti tradizionali, dall'elevato contenuto tecnologico. Nel loro complesso, questi contratti garantiscono la copertura di circa il 70% dei ricavi previsti a piano per i prossimi 5 anni.

Le **concessioni (42,2% del portafoglio ordini consolidato) crescono a € 4,8 miliardi** (€ 2 miliardi in Italia e i restanti € 2,8 miliardi all'estero), grazie anche all'apporto derivante dalla Fase-1 dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, in Turchia. Nel suo complesso, il portafoglio concessioni è da ricondurre a iniziative in corso nei comparti infrastrutture di trasporto, energia, edilizia sanitaria, parcheggi. Ricordiamo che la quota concessione del portafoglio ordini è da intendersi come il valore attualizzato (a valori reali) del monte ricavi complessivo atteso dalle singole iniziative oggi in convenzione e che non sono ancora visibili gli effetti dei più recenti investimenti effettuati dal Gruppo nei comparti edilizia sanitaria e autostrade, in Italia e all'estero. Segnaliamo inoltre che il modello adottato per lo sviluppo delle iniziative in concessione rende disponibile per ciascuna delle convenzioni a oggi sottoscritte un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione, *water right*), mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivo che, di per sé, assicura il ritorno di gran parte degli investimenti ad oggi effettuati nel settore concessioni.

Da un punto di vista geografico e settoriale, il portafoglio complessivo si caratterizza per un profilo rischio-rendimento adeguato in virtù dell'equilibrato apporto dei differenti segmenti e dei vari Paesi presidiati. Ricordiamo che uno dei punti di forza del Gruppo è proprio l'aver perseguito nel corso degli anni una politica di diversificazione adeguata a garantire al modello di *business* la flessibilità necessaria a far fronte alle contingenze legate a specifiche Aree/Paesi. Si conferma pertanto un apporto significativo dall'Italia (35% del portafoglio ordini consolidato), che pur sta vivendo una situazione complessa dal punto di vista macroeconomico; allo stesso tempo, l'estero (65% del portafoglio ordini consolidato) cresce quale risultanza dell'effetto di "sostituzione" perseguito negli ultimi anni dal Gruppo. Da un punto di vista settoriale, le infrastrutture di trasporto rappresentano il 75,4% del portafoglio ordini complessivo, ma mantengono un valore strategico anche i comparti acqua ed energia (9,6%) e edilizia civile e industriale (11%), oltre che il nuovo comparto dell'impiantistica e manutenzione (4%). Quest'ultimo segmento, lo ricordiamo, beneficia degli effetti positivi e delle sinergie derivanti dall'integrazione nei processi di *business* e dall'attività commerciale della nuova partecipata NBI.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica della composizione del portafoglio ordini consolidato.

## Portafoglio Costruzioni-Concessioni

## Portafoglio Estero Costruzioni



Per quanto riguarda infine il portafoglio potenziale (inclusando quindi i contratti acquisiti, ma a vario titolo non ancora inseriti tra i nuovi ordini), ricordiamo che ad alimentarlo contribuiscono ulteriori € 4 miliardi per il settore costruzioni e € 6 miliardi per le concessioni, tutti riferiti a iniziative non ancora contrattualizzate e/o finanziate o per le quali si è in attesa del concretizzarsi di eventi che a vario titolo ne “sospendono” temporaneamente l’esecuzione; segnaliamo in particolare:

- il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, per il quale si è attesa della finalizzazione del relativo *financial closing*, previsto entro l’anno. Come già segnalato in precedenza, per questa iniziativa a maggio è stata registrata la cerimonia di posa della prima pietra, con relativo avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione dell’opera;
- il *Campus* sanitario di Etlik ad Ankara, in Turchia, per cui si è attesa del *financial closing* previsto entro i primi mesi del 2014;
- Ulteriori iniziative in Italia e all’estero per le quali si è attesa del completamento degli *iter* formali di aggiudicazione dei relativi contratti, per cui è prevista una evoluzione nel medio termine.

Si riporta di seguito un breve elenco degli ordini acquisiti nel corso del semestre, con evidenza di quanto registrato nel primo e nel secondo trimestre.

## Nuovi ordini - Costruzioni

*Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 (Turchia) – quota costruzione (finanziata):* USD 2,3 miliardi (18,6% in quota Astaldi) per le opere afferenti ai primi 53 chilometri dell’opera, comprensivi del Ponte sulla Baia di Izmit. Il progetto nel suo complesso prevede la realizzazione e successiva gestione in regime di concessione di oltre 400 chilometri di nuovi collegamenti autostradali, da completare in 7 anni con la formula del BOT (*Build, Operate, Transfer*). L’inserimento *pro quota* in portafoglio di questa prima fase, da realizzare entro giugno 2016, è stato registrato nel primo trimestre a valle della definizione del relativo *financial closing* avvenuto a marzo. Per questa iniziativa, alla data di redazione della presente relazione si registra un avanzamento progressivo delle opere superiore al 20% dell’investimento previsto per le attività di progettazione, esproprio e costruzione (se rapportato alla sola Fase-1). Si rinvia a quanto riportato di seguito, per approfondimenti sulla quota concessione del contratto.

*Aeroporto Internazionale “Giovanni Paolo II” di Cracovia-Balice (Polonia):* € 72 milioni per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell’aeroporto di Cracovia-Balice, da completare in 2 anni. Il progetto prevede l’ampliamento e la ricostruzione del *terminal* internazionale passeggeri, la realizzazione degli impianti esterni e dei collegamenti con il parcheggio multipiano e la stazione ferroviaria, nonché la costruzione e l’ammodernamento del sistema di trasporto interno. A lavori ultimati, la nuova struttura si estenderà su una superficie coperta di 26.000 metri quadrati per un volume di 424.000 metri cubi e l’aeroporto potrà servire 8.000.000 di passeggeri l’anno, garantendo un livello di servizio

classificato di tipo "C" secondo le norme IATA. L'inserimento del contratto in portafoglio è stato registrato nel corso del primo trimestre e, alla data di redazione della presente relazione, risultano già avviate le attività di scavo e lo spostamento dei sotto-servizi.

*Linea ferroviaria Cracovia-Balice (Polonia):* € 50 milioni per il collegamento ferroviario tra la Stazione Centrale di Cracovia e l'Aeroporto Internazionale "Giovanni Paolo II" di Cracovia-Balice, in corso di ampliamento e ammodernamento a opera della stessa Astaldi. Il progetto prevede l'ammodernamento della tratta Stazione Centrale di Cracovia-Cracovia Mydlniki e la realizzazione ex novo del collegamento da Cracovia Mydlniki all'Aeroporto (lunghezza 500 metri). È inoltre prevista la costruzione di 3 stazioni (Uniwersytet Rolniczy, Kraków Zakłiki, Kraków Krzyżówka) e l'ammodernamento delle 2 fermate già esistenti sulla tratta in esercizio (Kraków Łobzów, Kraków Balice). Committente dell'iniziativa è PKP Polskie Linie Kolejowe S.A. (ferrovie polacche). La durata delle opere è prevista pari a 18 mesi, con avvio dei lavori nel secondo semestre 2013.

*Progetto Minerario di Chuquicamata, Contratto-2 (Cile):* € 117 milioni per i lavori connessi all'esecuzione di un nuovo contratto nell'ambito del progetto di riconversione (da miniera a cielo aperto a miniera sotterranea) della Miniera CODELCO di Chuquicamata, per cui la Astaldi sta già realizzando alcune opere. La nuova iniziativa prevede la realizzazione di 11 chilometri di gallerie, nonché di ulteriori opere connesse. La durata dei lavori, avviati lo scorso aprile, è pari a 26 mesi. I valori sottostanti questa iniziativa sono stati accolti in portafoglio nel corso del primo trimestre.

*Interstate-95 (US, Florida):* USD 67 milioni per la progettazione e la realizzazione di circa 6 chilometri di tracciato della I-95, dall'intersezione a nord con Yamato Road fino a sud di Spanish River Boulevard. Il contratto prevede anche l'ampliamento e la nuova costruzione di 15 ponti, nonché opere stradali lungo la I-95 e Yamato Road. I lavori sono stati commissionati dalla FDOT (*Florida Department of Transportation, District 4*) e sono da completare in poco più di 3 anni. Il contratto è stato acquisito a maggio e sono in fase di avvio le attività di progettazione.

*Veterans Expressway, SR-589 (US, Florida):* € 35 milioni per i lavori di ampliamento e ammodernamento, con inclusi sistemi di pedaggio automatico, di 5 chilometri della Superstrada SR-589 a Tampa (Contea di Hillsborough), lungo il tracciato Memorial Highway-Barry Road. I lavori sono stati commissionati dalla *Florida's Turnpike Enterprise (Florida Department of Transportation, District 8)* e sono da completare entro poco meno di 3 anni. Il contratto è stato inserito in portafoglio nel corso del primo trimestre e le opere sono state avviate nel mese di maggio.

*Strada Statale SR-5/US-1 (US, Florida):* € 23 milioni per i lavori di ammodernamento e di ampliamento (da 4 a 6 corsie) di 6,1 chilometri della Strada Statale SR-5/US-1 a Cocoa (Contea di Brevard, Florida). I lavori sono stati commissionati dal *Florida Department of Transportation (FDOT)*, sono stati avviati a marzo e sono da completare in 2 anni e mezzo. L'inserimento di questa iniziativa tra le nuove acquisizioni è stato registrato nel corso del primo trimestre.

*Ospedale Maissonneuve-Rosemont di Montréal (Canada):* € 30 milioni per l'ammodernamento del più grande complesso ospedaliero (800 posti letto) della Provincia del Québec. Il contratto prevede la ristrutturazione e la parziale demolizione di uno dei padiglioni esistenti, oltre che la ricostruzione e l'ampliamento su tre livelli dell'unità di emergenza. I lavori sono da completare in 41 mesi, con avvio delle opere registrato già a partire dallo scorso marzo. I valori sottostanti questa iniziativa sono stati inseriti nel portafoglio consolidato nel corso del primo trimestre dell'anno.

*Impianto Sportivo del CESM di Montréal (Canada):* CAD 26 milioni per la realizzazione di un impianto sportivo coperto nel Parco Ecologico di St. Michel (CESM – *Complexe environnemental de St-Michel*) a Montréal in Québec. Committente dell'iniziativa è la Municipalità di Montréal. I lavori sono stati avviati lo scorso luglio e sono da completare entro il 2014. L'acquisizione di questo contratto è stata registrata nel secondo trimestre del 2013.

## Nuovi ordini - Concessioni

*Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 (Turchia) – quota concessione:* USD 11 miliardi (19,96% in quota Astaldi) per i ricavi attesi dalla gestione del primo lotto finanziato dell'opera. Il progetto prevede una durata della concessione pari a 22 anni e 4 mesi, con ricavi da pedaggi complessivi per USD 24 miliardi. La prima tratta finanziata, cui corrispondono gli USD 11 miliardi suindicati (pari a USD 570 milioni l'anno), verrà messa in gestione a valle della sua realizzazione, entro i prossimi 3 anni. Per approfondimenti sulla quota costruzione del contratto, si rinvia a quanto riportato in precedenza.

## Tablelle di sintesi

<b>Portafoglio ordini</b> (€/000.000)	<b>Inizio periodo</b> <b>01/01/2013</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Decrementi per produzione</b>	<b>Fine Periodo</b> <b>30/06/2013</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>7.031</b>	<b>704</b>	<b>(1.095)</b>	<b>6.640</b>
Infrastrutture di trasporto	6.252	486	(901)	5.837
Acqua ed energia	328	0	(30)	298
Edilizia civile ed industriale	255	60	(86)	229
Impianti	196	158	(78)	276
<b>Concessioni</b>	<b>3.171</b>	<b>1.689</b>	<b>(14)</b>	<b>4.846</b>
<b>Situazione portafoglio ordini</b>	<b>10.202</b>	<b>2.393</b>	<b>(1.109)</b>	<b>11.486</b>

<b>Portafoglio ordini</b> (€/000.000)	<b>Inizio periodo</b> <b>01/01/2013</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Decrementi per produzione</b>	<b>Fine Periodo</b> <b>30/06/2013</b>
<b>Italia</b>	<b>4.396</b>	<b>77</b>	<b>(445)</b>	<b>4.028</b>
<i>di cui costruzioni</i>	2.382	77	(435)	2.024
<i>di cui concessioni</i>	2.014	0	(10)	2.004
<b>Estero</b>	<b>5.806</b>	<b>2.316</b>	<b>(664)</b>	<b>7.458</b>
<i>di cui costruzioni</i>	4.649	627	(660)	4.616
<i>di cui concessioni</i>	1.157	1.689	(4)	2.842
Europa	2.166	2.109	(394)	3.881
America	2.772	305	(172)	2.905
Africa ( <i>Algeria</i> )	644	0	(68)	576
Asia ( <i>Middle East</i> )	224	(98)	(30)	96
<b>Situazione portafoglio ordini</b>	<b>10.202</b>	<b>2.393</b>	<b>(1.109)</b>	<b>11.486</b>

<b>Dettaglio portafoglio costruzioni</b>	<b>Inizio periodo</b>	<b>Incrementi/</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Fine</b>
(€/000.000)	<b>01/01/2013</b>	<b>Decrementi</b>	<b>per</b>	<b>Periodo</b>
			<b>produzione</b>	<b>30/06/2013</b>
<b>Italia</b>	<b>2.382</b>	<b>77</b>	<b>(435)</b>	<b>2.024</b>
<b>Estero</b>	<b>4.649</b>	<b>627</b>	<b>(660)</b>	<b>4.616</b>
Europa	2.000	420	(390)	2.030
America	1.781	305	(172)	1.914
Africa ( <i>Algeria</i> )	644	0	(68)	576
Asia ( <i>Middle East</i> )	224	(98)	(30)	96
<b>Situazione portafoglio costruzioni</b>	<b>7.031</b>	<b>704</b>	<b>(1.095)</b>	<b>6.640</b>

<b>Dettaglio portafoglio concessioni</b>	<b>30/06/2013</b>
(€/000.000)	
<b>Italia</b>	<b>2.004</b>
<b>Estero</b>	<b>2.842</b>
Europa	1.851
America	991
<b>Totale portafoglio concessioni</b>	<b>4.846</b>

## Eventi successivi alla chiusura del semestre

In Italia, a luglio è stato **inaugurato l'Ospedale San Jacopo di Pistoia**, con conseguente avvio della fase di gestione dei servizi commerciali e non sanitari. La sua realizzazione rende disponibili 400 posti letto, 26 unità per dializzati, 13 sale operatorie, nonché 20 posti di osservazione a breve e 38 sale per attività specialistiche. La nuova struttura rientra nell'iniziativa in *project financing* per la progettazione, realizzazione e successiva gestione dei Quattro Ospedali Toscani, dislocati a Lucca, Massa-Carrara, Pistoia e Prato. Alla data di redazione della presente relazione, lo stato di avanzamento progressivo delle opere dei presidi in costruzione risulta pari (i) al 100% per il Nuovo Ospedale di Prato, per il quale è previsto l'avvio delle attività di gestione nel mese di settembre, (ii) al 95% per il Nuovo Ospedale di Lucca, (iii) al 60% per l'Ospedale delle Apuane (Massa-Carrara). Per approfondimenti in merito a questa iniziativa, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Astaldi. È stata inoltre **aperta al traffico l'intera arteria autostradale riferita al Maxi-Lotto DG-21 della Strada Statale Jonica**.

Sempre in Italia, a luglio sono stati **completati i lavori di scavo in galleria per la tratta Cimitero Monumentale-Area CityLife/Pozzo Orafi della Linea 5 della Metropolitana di Milano** in Italia, con conseguente avvio della successiva fase di armamento, impianto e finiture. Ricordiamo che la linea è già operativa dal 10 febbraio 2013 lungo la tratta Zara-Bignami (4,1 chilometri, con 7 fermate aperte al pubblico). Entro fine anno è prevista l'apertura di 2 stazioni ulteriori (Isola e Garibaldi), che porteranno il tracciato a 5,5 chilometri. Il piano lavori successivo, legato al completamento delle 10 stazioni attese lungo il tracciato Stazione Garibaldi-Stadio San Siro (ulteriori 7,1 chilometri di linea), sta proseguendo

e prevede entro maggio 2015 la consegna della tratta interessata dall'EXPO e entro l'autunno 2015 il completamento dell'intera tratta (per complessivi 12,6 chilometri e 19 stazioni). Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento progressivo delle opere è pari a oltre il 77% (99% per la sola tratta Stazione Garibaldi-Bignami).

In ultimo, si segnala che a luglio in Italia è stata registrata l'**approvazione da parte della Camera dei Deputati del Decreto del Fare** (D.L. n. 69/2013 – *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), un pacchetto di misure volte tra l'altro a introdurre una serie di novità di rilievo in tema di appalti, infrastrutture, urbanistica, per il rilancio di un settore, quello delle costruzioni, che ha vissuto una grande crisi recessiva. Di per sé, il Decreto rappresenta un documento di indirizzo programmatico che ha appena cominciato l'*iter* di approvazione presso le Commissioni parlamentari deputate per la sua conversione in legge. Ciononostante, tale approvazione testimonia un forte impegno del Governo in carica nei confronti di strumenti in grado di favorire la ripresa del Paese anche attraverso il rilancio del settore delle costruzioni.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi, l'operatività del GRUPPO sarà focalizzata sul raggiungimento di importanti *milestone*, in Italia e all'estero, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di Piano Industriale 2012-2017. Questi ultimi sono sostanzialmente riconfermati, pur in presenza di un differente *mix* di attività, che tiene conto dei cambiamenti intervenuti negli ultimi mesi sul mercato domestico e internazionale, oltre che sui mercati finanziari.

In particolare, pur riducendo il suo apporto, l'Italia confermerà una interessante valenza strategica. Allo stesso tempo, la riduzione delle attività in Italia apparirà più che compensata da un ritorno degli investimenti di natura commerciale in Nord e Sud America e in Europa, oltre che da un ulteriore sviluppo del mercato algerino. Il tutto sarà irrobustito da una vigorosa attività commerciale volta all'identificazione di nuovi mercati, supportata dall'accresciuta capacità di offerta integrata che, dal canto suo, confermerà la prevalenza in portafoglio di progetti complessi e altamente specializzati posizionati su una fascia di redditività alta. L'effetto sinergico dell'approccio dualistico costruzione/concessione determinerà i suoi esiti positivi, in termini produttivi e reddituali.

Forte di un portafoglio ordini potenziale pari a oltre € 21 miliardi – frutto dei rilevanti investimenti e dello sforzo commerciale profuso negli ultimi tre anni –, il Gruppo potrà proseguire su un percorso di crescita coerente e ben determinato, avvalorato (i) dalla rilevanza dell'entità e dei rendimenti attesi dagli ordini di più recente acquisizione, che esprimono valori mediamente superiori a quanto registrato in passato, così come evidente già a partire da questo semestre, oltre che (ii) dal bilanciamento geografico del portafoglio di attività complessive che costituisce una leva fondamentale per assicurare la continuità del processo di crescita e il costante miglioramento degli stessi margini produttivi.

Pertanto, per i prossimi mesi si conferma un andamento dell'operatività, delle attività commerciali e delle attese di crescita, in linea con quanto già previsto dal Piano Industriale vigente. Nel medio termine, continueranno in particolare le attività sui numerosi cantieri in cui il Gruppo opera in qualità di *General Contractor*, da solo o in raggruppamento di imprese:

- a San Pietroburgo (Russia), si assisterà a una accelerazione dei lavori per la realizzazione dello Scalo di Pulkovo dell'Aeroporto Internazionale e, in particolare, del Raccordo autostradale della Città, anche a seguito dell'incasso registrato nel corso del primo semestre per questa iniziativa;
- in Turchia, si lavorerà per il sostanziale completamento del Ponte sul Corno d'Oro (Haliç Bridge), da consegnare entro il 2013. Si intensificheranno anche le attività collegate alla realizzazione dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Fase-1), in particolare per il Ponte sulla Baia di Izmit e per il Samnalı Tunnel per cui si prevede completamento e

successivo avvio della fase di gestione entro i prossimi 3 anni. Nei prossimi mesi è previsto anche il pieno avvio delle attività relative al progetto del Terzo Ponte sul Bosforo – non ancora incluso tra le nuove acquisizioni, in attesa del *financial closing*, ma per il quale è stata già registrata la cerimonia di posa della prima pietra – che, insieme al Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia, consentirà al Gruppo di conseguire per l'esercizio in corso i traguardi produttivi programmati in sede di Piano Industriale;

- in Polonia, è previsto il raggiungimento di importanti *milestone* per i lavori di realizzazione della Linea 2 della Metropolitana di Varsavia, ma anche l'avvio dei lavori per la costruzione dell'Impianto di Bydgoszcz-Torun e l'avanzamento delle altre opere ferroviarie in esecuzione (linea Łódź Widzew-Łódź Fabryczna, con la Stazione di Fabryczna e collegamento ferroviario Cracovia-Balice);
- in Romania, proseguiranno con buon avanzamento i lavori per la realizzazione dell'Autostrada Orastie-Sibiu;
- in Italia, si lavorerà per il completamento entro il 2013 del Lotto DG-22 della Strada Statale Jonica, oltre che per il prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano lungo la tratta compresa tra Stazione Garibaldi e San Siro. È inoltre previsto entro l'anno, il completamento dell'Ospedale di Prato e l'avanzamento degli altri due Ospedali Toscani in costruzione (Lucca, Massa);
- un significativo apporto verrà in ultimo dalle ulteriori iniziative in corso in Italia (infrastrutture di trasporto), Europa Centrale e Algeria (infrastrutture di trasporto), America Latina (infrastrutture di trasporto e per il settore minerario, impianti idroelettrici). Per l'Italia, si lavorerà anche per l'avvio della Linea 4 della Metropolitana di Milano e del Lotto DG-41 della Strada Statale Jonica, per il quale come già segnalato in precedenza a giugno è stata registrata la consegna del progetto definitivo.

Per il comparto concessioni, è prevista la messa a regime della gestione della prima fase funzionale della Linea 5 della Metropolitana di Milano, entrata in esercizio a febbraio 2013 lungo il tracciato Bignami-Zara, che verrà arricchita con due nuove stazioni (Isola e Garibaldi) da rendere operative entro l'anno. Questa iniziativa si unirà a quelle attualmente in gestione (5 parcheggi e 1 ospedale in Italia, 1 aeroporto in Turchia, 1 impianto idroelettrico in Cile, 1 impianto per la depurazione delle acque in Honduras), contribuendo al consolidamento dell'apporto complessivo del settore ai risultati del Gruppo. Allo stesso tempo, si punterà a chiudere i finanziamenti collegati alla realizzazione del *Campus* Sanitario di Etilik ad Ankara e del Terzo Ponte sul Bosforo, in Turchia.

Dal punto di vista commerciale, si lavorerà per mettere a frutto il recente ingresso in Canada (con l'acquisizione di TEQ), ma anche per il consolidamento dei Paesi di tradizionale presidio (in particolare Europa Centrale), ma si assisterà inoltre a un vigoroso rilancio delle attività in Algeria, oltre che a uno studio progressivo di nuovi mercati in grado di compensare il più contenuto apporto di aree tradizionali, come l'Italia e il *Middle East*. Quest'ultimo, lo ricordiamo, non è più identificato come un'Area di valore strategico nelle politiche di sviluppo del Gruppo, ma mantiene un contributo alla produzione in virtù delle iniziative ad oggi in corso nei Paesi presidiati (Arabia Saudita).

Dal punto di vista finanziario, è previsto entro l'anno un progressivo ritorno verso valori di indebitamento ordinario, nei limiti di quanto previsto in sede di approvazione del Piano Industriale 2012-2017. Ricordiamo che lo sforzo compiuto dal Gruppo per garantire il salto dimensionale registrato negli ultimi anni ha comportato un necessario supporto finanziario per garantire un adeguato sostegno alla produzione e ai nuovi investimenti in società di progetto nel settore delle concessioni, che si sintetizza in una crescita dell'indebitamento netto. Quest'ultimo nei prossimi mesi beneficerà del grande impegno profuso sui processi in atto per l'ottimizzazione della struttura finanziaria con l'obiettivo di garantire (i) un sempre maggiore allineamento tra la struttura del debito e quella degli investimenti, con conseguente allungamento delle scadenze, oltre che (ii) una maggiore indipendenza del Gruppo dal sistema bancario, attraverso una maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento.

## Principali rischi e incertezze

Il rischio nel Gruppo Astaldi è una parte integrante del processo di generazione del valore che, di per sé, è inteso come somma tra la valorizzazione attuale del modello di *business* e quella delle future opzioni di sviluppo. Una gestione efficiente dei rischi mira quindi a sfruttare le opportunità di *business* favorendo la crescita futura e, al contempo, proteggendo il valore creato.

Il modello di *risk management* sviluppato *in-house* dal Gruppo Astaldi, e oramai pienamente recepito nell'ambito dell'organizzazione, si struttura su tre cardini che nello specifico sono: la natura del rischio (operativo, finanziario, strategico, *compliance*), il livello (*business*, Paese, commessa), la fase del progetto (sviluppo, realizzazione, gestione).

Il sistema così creato converge verso il punto focale rappresentato dal fattore rischio che, nell'ambito del processo di pianificazione, porta a definire i cosiddetti *key risk* di piano industriale e le prassi generali di gestione delle criticità. In generale, il modello di *risk management* del Gruppo Astaldi consente di:

- supportare le decisioni di Vertici/Direzioni di Gruppo con una visione complessiva dei principali rischi cui il Gruppo è esposto;
- dare opportuna rilevanza alla dimensione-rischio, per l'assunzione di scelte di *business* che tengano conto in modo sistematico della volatilità dei risultati attesi;
- contribuire all'ottimizzazione delle tecniche e dei sistemi di *risk management* esistenti, con la finalità di migliorare le *performance* aziendali e la sostenibilità del *business*;
- contribuire alla diffusione della cultura dei rischi e al rafforzamento della consapevolezza delle strutture in materia di *risk management*.

Dal punto di vista organizzativo, il modello attribuisce le attività e le responsabilità di *risk management* (individuazione, valutazione, gestione, monitoraggio) ai vari livelli dell'organizzazione in funzione della natura del rischio in oggetto e della fase temporale in cui quest'ultimo si manifesta.

L'implementazione del modello ha previsto l'utilizzo di supporti informatici, anch'essi sviluppati *ad hoc* per il Gruppo Astaldi, che hanno permesso una maggiore integrazione nei meccanismi decisionali di un processo uniforme e strutturato di identificazione, analisi e governo dei rischi aziendali.

Nel primo semestre del 2013 si è dato corso a quanto già portato avanti nel corso del precedente esercizio, durante il quale il Servizio di *Corporate Risk Management* si è focalizzato sulle seguenti attività:

- creazione di un *database* dei rischi storici per l'identificazione ottimale delle tipologie di rischio affrontate nel passato, delle azioni di mitigazione attivate e dei relativi livelli di efficienza degli interventi, oltre che per la classificazione dei principali rischi-opportunità valutati e per la conseguente elaborazione di linee guida per la quantificazione e mitigazione dei principali fenomeni di rischi/opportunità (*SWOT analysis, risk back analysis*);
- implementazione del modulo di *risk management* nel sistema informatico per raccolta dati, simulazioni Montecarlo e *reporting*;
- integrazione della dimensione di rischio nella finestra finanziaria e affinamento della metodologia di *Cashflow@risk*;
- implementazione della *risk analysis* a livello commessa, Paese, Gruppo ed estensione al *business* delle concessioni, secondo un approccio metodologico con parametri di rilevanza *ad hoc* per il comparto.

Si riporta di seguito, in estrema sintesi, una panoramica dei rischi che pesano maggiormente fra i Rischi Top identificati, suddivisi per categoria.

## RISCHI FINANZIARI

*Liquidità e crediti.* Tale rischio esprime la possibilità che il Gruppo non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano dagli impegni contrattuali assunti e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie, ma anche l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

*Struttura finanziaria e mercato (tasso di interesse).* La situazione attuale dei mercati finanziari evidenzia fenomeni critici, in termini di restrizioni del credito e oscillazioni del costo del denaro. Il Gruppo nel corso degli anni ha portato avanti una strategia finanziaria di riposizionamento della struttura del debito verso impegni a medio/lungo termine, contenendo le variazioni del costo del denaro mediante una attenta politica di copertura del rischio di tasso.

*Mercato valutario (tasso di cambio).* La situazione attuale dei mercati valutari può evidenziare situazioni di estrema volatilità. Il Gruppo nel corso degli anni ha provveduto a presidiare tale rischio, con opportune operazioni di copertura.

## RISCHI STRATEGICI

*Rischio Paese.* I ricavi del Gruppo Astaldi sono di fonte estera ormai per oltre il 60% dell'ammontare totale; la forte internazionalizzazione del gruppo pertanto espone la Astaldi all'obbligo di valutare il c.d. "rischio paese", consistente nei rischi di natura macro-economica e finanziaria, regolatoria e di mercato, geopolitica e sociale il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo sia sui flussi reddituali quanto sulla protezione degli *asset* aziendali. Proprio per mitigare questo tipo di rischio l'identificazione di nuove iniziative in Paesi esteri è accompagnata da una preventiva e accurata individuazione e valutazione dei rischi (politici, economici, finanziari e operativi) legati a tali paesi. Ne consegue che l'attività svolta dal Gruppo all'estero è concentrata prevalentemente in Paesi (i) che offrono opportunità di sviluppo per piani di investimento infrastrutturali di lungo termine, (ii) che considerano le opere di interesse del Gruppo come prioritarie nelle politiche di investimento attuate a livello locale, (iii) per le quali è garantita una copertura assicurativa internazionale o esistono accordi bilaterali tra il Governo Italiano e i Governi locali, (iv) con un sistema normativo di riferimento certo e consolidato. Astaldi tiene, successivamente, sotto stretta osservazione l'evolversi del quadro politico, sociale ed economico dei Paesi in cui opera sino al completamento delle commesse attingendo anche ai rapporti periodici sui principali rischi di progetto e relativi trend redatti in accordo con la *Corporate Risk Management Policy*. Fermo restando quanto premesso, nel caso in cui dovessero verificarsi eventi di natura eccezionale e imprevedibile, il Gruppo è in grado di attivare procedure ben definite e in linea con le prassi internazionali, al fine di tutelare la sicurezza del personale e l'integrità degli *asset* in loco, minimizzando l'impatto operativo ed economico che ne deriverebbe.

## RISCHI DI CONFORMITÀ

*Rischio Contrattuale/Leggi/Normative.* Nel settore in cui opera il Gruppo, una parte consistente dell'attività è svolta a fronte di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. I maggiori oneri e/o costi che il Gruppo può incontrare e/o subire nell'esecuzione di tali contratti devono essere sopportati dal Gruppo e possono essere variamente recuperati nei confronti del Committente, a seconda della normativa che disciplina il contratto e/o delle condizioni contrattuali convenute. Conseguentemente, i margini realizzati sui contratti di tale natura possono variare rispetto alle stime originarie in conseguenza della recuperabilità dei suddetti maggiori oneri e/o costi.

## RISCHI OPERATIVI

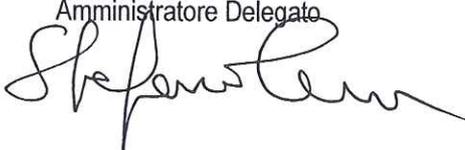
*Procurement.* L'oscillazione del prezzo di alcune materie prime, in alcuni casi sensibile, può comportare un aumento dei costi della produzione che il Gruppo tende a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi quadro con fornitori strategici, clausole contrattuali di revisione prezzo e ricorso ad interventi ad hoc dei Governi locali tesi a mitigarne gli effetti economici per il settore di riferimento.

## Altre informazioni

*Informazioni sulle operazioni con parti correlate.* Si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate nel corso del semestre rientrano nel normale corso di attività delle Società del GRUPPO e sono altresì regolate a condizioni di mercato. Per una informativa più diffusa su tali rapporti, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato. Si precisa inoltre che nel corso del 1° semestre 2013 non sono state realizzate operazioni "rilevanti" ai sensi della normativa in materia e delle relative procedure adottate dalla Società. Con riferimento ai rapporti tra le Società del GRUPPO, si specifica che questi sono regolati a condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e/o servizi prestati; inoltre, in tali rapporti non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate della ASTALDI S.p.A.

Dott. Stefano Cerri

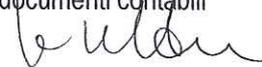
Amministratore Delegato



Dott. Paolo Citterio

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili



<sup>1</sup> Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

<sup>2</sup> Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

<sup>3</sup> La Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2013 che, sebbene già segnalati nella Relazione da ultima citata, vengono presentati nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato al paragrafo "Principi contabili ed interpretazioni di nuova emissione ed omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2013".

<sup>4</sup> Fonte: Classifiche "2012 ENR Top 225 Global Contractors" di agosto 2012 e "2012 ENR Top 225 International Contractors" di dicembre 2012, elaborate a cura di ENR Engineering News Records sulla base del fatturato prodotto nel 2011.

<sup>5</sup> Fonte: "Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni - 19 giugno 2013", a cura di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili).

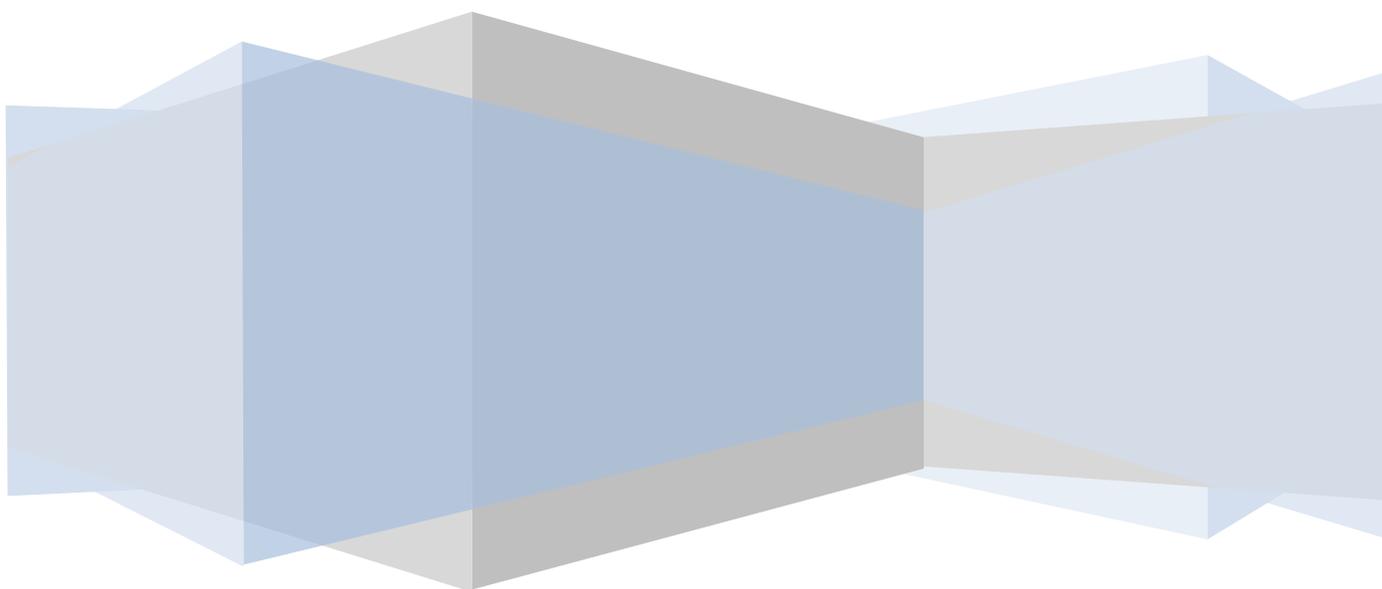
<sup>6</sup> Per un approfondimento in merito alle singole iniziative, si rinvia a quanto riportato nell'ambito della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Astaldi.

# **Astaldi S.p.A.**

# **Bilancio Consolidato**

# **Semestrale Abbreviato**

**Prospetti contabili consolidati e note  
esplicative al 30 Giugno 2013**



Astaldi

Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione Centrale: Roma (Italia), Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita IVA n. 00398970582

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 0080281001

Capitale Sociale: euro 196.849.800,00 interamente versato

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

<i>(Euro mgl)</i>	Note	30/06/2013	30/06/2012 Rideterminato*
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi	1	1.108.592	1.131.595
<i>di cui v/parti correlate</i>		169.526	97.429
Altri Ricavi operativi	2	52.207	74.899
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.350	1.798
<b>Totale ricavi</b>		<b>1.160.800</b>	<b>1.206.494</b>
Costi per acquisti	3	(180.369)	(240.289)
Costi per servizi	4	(662.436)	(664.734)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(78.199)	(76.169)
Costi del personale	5	(155.236)	(147.782)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(28.452)	(20.545)
Altri costi operativi	7	(19.820)	(35.549)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(93)	0
<b>Totale Costi</b>		<b>(1.046.313)</b>	<b>(1.108.901)</b>
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	237	1.026
<b>Risultato Operativo</b>		<b>114.724</b>	<b>98.619</b>
Proventi Finanziari	9	63.644	33.506
<i>di cui v/parti correlate</i>		2.313	1.919
Oneri finanziari	10	(114.391)	(69.808)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(401)	(139)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	1.755	1.850
<b>TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI</b>		<b>(48.991)</b>	<b>(34.452)</b>
<b>UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>65.732</b>	<b>64.167</b>
Imposte	12	(25.479)	(24.382)
<b>UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>40.254</b>	<b>39.785</b>
<b>UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>40.254</b>	<b>39.785</b>
Utile Attribuibile al Gruppo		40.159	39.798
Utile attribuibile ai Terzi		95	(13)
<i>Utile per azione</i>	13		
Base		Euro 0.41	Euro 0.41
Diluito		Euro 0.41	Euro 0.41

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Euro mgl)</i>	Note	30/06/2013	30/06/2012 Rideterminato *
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>		<b>40.254</b>	<b>39.785</b>
<b>Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio</b>			
	26		
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Controllate al netto dell'effetto fiscale		11.838	(5.581)
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Collegate al netto dell'effetto fiscale		6.258	(2.036)
Variazione Riserva conversione Controllate		(329)	(1.075)
Variazione Riserva conversione Collegate		(2.381)	2.102
<b>Totale Altri Utili/ (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B1)</b>		<b>15.386</b>	<b>(6.590)</b>
<b>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio</b>			
	26		
Utili/ (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale		155	(107)
<b>Totale Altri Utili/ (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B2)</b>		<b>155</b>	<b>(107)</b>
<b>Totale Altri Utili/ (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)</b>		<b>15.542</b>	<b>(6.696)</b>
<b>TOTALE UTILE/ (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)</b>		<b>55.795</b>	<b>33.088</b>
di cui attribuibile al Gruppo		55.510	32.864
di cui attribuibile a Terzi		285	224

\* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, i dati del 30/06/2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro mgl)	Note	30/06/2013	31/12/2012 Rideterminato *
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	14	207.367	221.094
Investimenti immobiliari	15	1.105	1.105
Attività immateriali	16	100.104	107.523
Investimenti in partecipazioni	17	295.290	257.441
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		133.682	104.414
Attività finanziarie non correnti	18	139.708	193.448
di cui v/parti correlate		96.805	49.926
Altre attività non correnti	19	32.324	39.874
Imposte differite attive		13.357	8.589
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>789.255</b>	<b>829.074</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	20	65.478	84.343
Importi dovuti dai committenti	21	1.236.012	1.058.039
di cui v/parti correlate		40.949	41.954
Crediti Commerciali	22	891.540	835.077
di cui v/parti correlate		41.083	30.435
Attività finanziarie correnti	18	41.593	17.653
Crediti Tributarî	23	126.959	143.067
Altre attività correnti	19	377.649	381.022
di cui v/parti correlate		27.382	27.948
Disponibilità liquide	24	354.894	400.215
<b>Totale attività correnti</b>		<b>3.094.125</b>	<b>2.919.417</b>
<b>Attività connesse a gruppi in dismissione</b>	25	<b>64.988</b>	<b>0</b>
<b>Totale Attività</b>		<b>3.948.368</b>	<b>3.748.491</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
Patrimonio netto	26		
Capitale sociale		196.850	196.850
Azioni Proprie		(1.112)	(1.216)
Riserve:			
Riserva legale		26.201	23.930
Riserva straordinaria		244.500	218.262
Utili (perdite) a nuovo		76.351	48.971
Altre riserve		(698)	(921)
Altre componenti del conto economico complessivo		(37.606)	(52.957)
<b>Totale capitale e riserve</b>		<b>504.485</b>	<b>432.918</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		40.159	74.133
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>544.644</b>	<b>507.050</b>
Utile (perdita) Terzi		95	(177)
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		93	(97)

Capitale e Altre Riserve attribuibili agli azionisti di minoranza		42.093	47.171
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>42.281</b>	<b>46.897</b>
<b>Totale patrimonio Netto</b>		<b>586.925</b>	<b>553.948</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	27	822.232	734.920
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.784	1.749
Altre passività non correnti	28	13.328	13.721
Benefici per i dipendenti		8.815	9.367
Passività per imposte differite		4.085	4.188
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>848.460</b>	<b>762.195</b>
<b>Passività correnti</b>			
Importi dovuti ai committenti	21	542.205	479.397
<i>di cui v/parti correlate</i>		37.777	103.130
Debiti Commerciali	29	1.133.932	1.128.798
<i>di cui v/parti correlate</i>		174.631	142.218
Passività finanziarie correnti	27	492.652	537.661
Debiti Tributarî	30	99.339	93.387
Fondi per rischi ed oneri correnti	31	23.404	28.578
Altre passività correnti	28	179.490	164.527
<i>di cui v/parti correlate</i>		4.455	1.120
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.471.021</b>	<b>2.432.348</b>
Passività connesse a gruppi in dismissione	25	41.961	0
<b>Totale passività</b>		<b>3.361.442</b>	<b>3.194.543</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>3.948.368</b>	<b>3.748.491</b>

\*A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, i dati del 31/12/2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

(Euro mgl)	Movimenti del patrimonio netto al 30 Giugno 2013									
	Attribuibile agli azionisti del Gruppo								Terzi	
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 01 gennaio 2013</b> <b>Publiccato</b>	195.634	23.930	218.262	(52.088)	(921)	48.682	74.126	507.625	46.930	554.555
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 (2011)	0	0	0	(869)	0	288	6	(575)	(33)	(607)
<b>Saldo al 01 gennaio 2013</b> <b>Rideterminato</b>	<b>195.634</b>	<b>23.930</b>	<b>218.262</b>	<b>(52.957)</b>	<b>(921)</b>	<b>48.971</b>	<b>74.133</b>	<b>507.050</b>	<b>46.897</b>	<b>553.948</b>
Utile delle attività in funzionamento 2013	0	0	0	0	0	0	40.158	40.158	95	40.254
Utili/ (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0	0	0	124	0	0	0	124	31	155
Cash flow hedge di periodo	0	0	0	17.796	0	0	0	17.796	300	18.096
Conversione gestioni estere di periodo	0	0	0	(2.568)	0	0	0	(2.568)	(142)	(2.710)
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.351</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.158</b>	<b>55.510</b>	<b>252</b>	<b>55.795</b>
Azioni Proprie	104	0	107	0	53	0	0	265	0	265
Dividendi	0	0	0	0	0	0	(16.639)	(16.639)	(164)	(16.803)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	(681)	(681)	0	(681)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	(1.031)	0	(1.031)	(6.848)	(7.879)
Variazione Area Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	2.112	2.112
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2012	0	2.271	26.130	0	0	28.411	(56.812)	0	0	0
Riserva da assegnazione stock grant	0	0	0	0	170	0	0	170	0	170
<b>Saldo al 30/06/2013</b>	<b>**195.738</b>	<b>26.201</b>	<b>**244.500</b>	<b>*(37.606)</b>	<b>(698)</b>	<b>76.351</b>	<b>40.159</b>	<b>544.644</b>	<b>42.281</b>	<b>586.925</b>

\*L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2013 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (27.880) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (8.980) e Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti pari ad Euro/mgl (746)

\*\*L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 2.808 di cui Euro mgl 1.112, corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 1.696 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria.

<b>Movimenti del patrimonio netto al 30 Giugno 2012</b>										
	<b>Attribuibile agli azionisti del Gruppo</b>							<b>Terzi</b>		
<i>(Euro mgl)</i>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva straordinaria</b>	<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili accumulati</b>	<b>Utile del periodo</b>	<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>Interessi di Minoranza</b>	<b>Totale Patrimonio netto</b>
<b>Saldo al 01 gennaio 2012 Pubblicato</b>	193.552	20.797	172.724	(37.151)	3.611	40.493	71.195	465.222	5.057	470.278
Riclassifica Azioni proprie consegnate ai dipendenti a valere sul piano di stock grant	2.076	0	3.244	0	(5.320)	0	0	0	0	0
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 (2011)	0	0	0	(7)	0	287	1	281	(5)	276
<b>Saldo al 01 gennaio 2012 Rideterminato</b>	<b>195.628</b>	<b>20.797</b>	<b>175.968</b>	<b>(37.158)</b>	<b>(1.709)</b>	<b>40.780</b>	<b>71.196</b>	<b>465.503</b>	<b>5.052</b>	<b>470.556</b>
Utile delle attività in funzionamento 2012	0	0	0	0	0	0	39.798	39.798	(13)	39.785
Utili/ (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0	0	0	(103)	0	0	0	(103)	(4)	(107)
Cash flow hedge di periodo	0	0	0	(7.603)	0	0	0	(7.603)	(14)	(7.617)
Conversione gestioni estere di periodo	0	0	0	772	0	0	0	772	255	1.027
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(6.934)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.798</b>	<b>32.864</b>	<b>224</b>	<b>33.088</b>
Azioni Proprie	(20)	0	(83)	0	81	0	0	(22)	0	(22)
Dividendi	0	0	0	0	0	0	(16.630)	(16.630)	(737)	(17.367)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	(940)	(940)	0	(940)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	13	0	13	0	13
Variazione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	44.005	44.005
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2011	0	3.133	42.314	0	0	8.179	(53.626)	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	(265)	0	0	(265)	0	(265)
Riserva da assegnazione stock grant	0	0	0	0	489	0	0	489	0	489
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>**195.608</b>	<b>23.930</b>	<b>**218.199</b>	<b>*(44.091)</b>	<b>(1.404)</b>	<b>48.972</b>	<b>39.798</b>	<b>481.011</b>	<b>48.544</b>	<b>529.555</b>

\* L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2012 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro/mgl (39.402) , una Riserva di conversione pari ad Euro/mgl (4.580) e Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti pari ad Euro/mgl (109).

\*\*L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 3.107 di cui Euro mgl 1.241, corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 1.866 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria .

## Rendiconto finanziario consolidato

(Euro mgl)

### RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

	30/06/2013	30/06/2012
<b>Risultato del periodo di gruppo e Terzi</b>	<b>40.254</b>	<b>39.785</b>
Imposte	25.479	24.382
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>65.732</b>	<b>64.167</b>
rettifiche per:		
<b><u>elementi non monetari</u></b>		
Ammortamento dell'attività materiali ed immateriali	24.972	20.444
Svalutazioni	2.833	102
Effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni	(1.755)	(1.850)
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	364	944
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	717	489
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	3.848	77
Svalutazioni / (Rivalutazioni) in seguito all'adozione del fair value	(6.857)	2.179
<b>Subtotale</b>	<b>24.121</b>	<b>22.384</b>
<b><u>elementi della gestione finanziaria e d'investimento</u></b>		
Plusvalenze/minusvalenze da alienazione	(1.470)	(1.075)
interessi attivi e passivi netti e dividendi ricevuti	36.097	23.109
<b>Subtotale</b>	<b>34.627</b>	<b>22.034</b>
<b>Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>58.748</b>	<b>44.419</b>
<b><u>variazione capitale circolante</u></b>		
Crediti commerciali	(65.274)	41.938
di cui v/parti correlate	(10.263)	(3.038)
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(184.612)	(119.468)
di cui v/parti correlate	1.149	34.806
Debiti commerciali	22.674	50.628
di cui v/parti correlate	32.413	48.441
Fondi rischi e oneri	(7.345)	(7.166)
Importi dovuti ai committenti	73.574	(40.836)
di cui v/parti correlate	(65.353)	(45.660)
Altre attività operative	7.557	(47.467)
di cui v/parti correlate	1.175	(4.561)
Altre passività operative	32.598	1.295
di cui v/parti correlate	3.335	866
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(464)	(1.252)
<b>Subtotale</b>	<b>(121.292)</b>	<b>(122.328)</b>
<b>Disponibilità liquide generate dalle operazioni dell'attività operativa</b>	<b>3.188</b>	<b>(13.742)</b>
interessi corrisposti	(44.896)	(26.608)
imposte pagate	(9.823)	(25.035)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa</b>	<b>(51.531)</b>	<b>(65.386)</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b><u>Costruzioni</u></b>		
Investimento netto in attività immateriali	33	(1.071)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(19.916)	(51.813)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	8.777	11.542

Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(1.757)	79
di cui v/parti correlate	(1.757)	79
Corrispettivi ottenuti per la vendita di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate		4
Vendita acquisto Titoli	(30)	(2.983)
Variazione altri crediti finanziari netti	5.034	(516)
<b>Subtotale</b>	<b>(7.859)</b>	<b>(44.758)</b>
<b><u>Concessioni</u></b>		
Variazione dei diritti di credito da attività in concessione	1.268	(33.690)
Investimento in Immobilizzazioni immateriali relative a Diritti su infrastrutture in concessione		(37.933)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(42.252)	(37.777)
di cui v/parti correlate	(42.252)	(37.777)
Variazione altri crediti finanziari netti	(21.361)	
Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	(9.629)	(65.140)
Incremento dei crediti per Leasing finanziari attivi a fronte degli investimenti	(7.722)	
<b>Subtotale</b>	<b>(79.696)</b>	<b>(174.540)</b>
<b>Interessi e dividendi incassati</b>	<b>8.799</b>	<b>3.499</b>
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività d'investimento</b>	<b>(78.756)</b>	<b>(215.799)</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Dividendi distribuiti agli azionisti di Astaldi	(16.639)	(16.630)
Dividendi distribuiti agli altri Azionisti	(164)	(737)
Acquisizioni azioni proprie	(212)	(102)
Emissione prestito Obbligazionario Convertibile	130.000	
Rimborso ed altre variazioni nette del prestito obbligazionario convertibile	(822)	
Rimborsi ed altre variazioni nette dei debiti finanziari	12.931	203.851
Variazione altre Passività Finanziarie	(33.137)	1.774
di cui v/parti correlate	35	
Rimborso leasing finanziari	(5.586)	(3.579)
Variazioni nell'area di consolidamento ed altri movimenti	(1.406)	36.206
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività Finanziaria</b>	<b>84.965</b>	<b>220.782</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(45.321)</b>	<b>(60.403)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>400.215</b>	<b>456.210</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>354.894</b>	<b>395.808</b>

## **NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

---

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre novanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come General Contractor e come Promotore di iniziative sviluppate in Project Finance.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2100.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Astaldi S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 02 agosto 2013.

### **FORMA, CONTENUTI E CRITERI DI REDAZIONE**

---

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato (d'ora in avanti il bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2013, previsto dall'art 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa Consob in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio semestrale consolidato, è redatto, in forma sintetica, conformemente ai principi contabili internazionali applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali (las 34 – bilanci infrannuali), adottando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo – principi contabili, Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

Si segnala che a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, sono stati riesposti i dati comparativi del

periodi precedenti.

In particolare, conformemente alle regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati del conto economico complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

Per ulteriori dettagli in merito agli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo, derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato, si fa rinvio alla successiva sezione "Principi Contabili ed interpretazione di nuova emissione ed omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2013"

Si precisa che alcuni saldi relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente sono stati riclassificati ai fini di una puntuale comparabilità con quelli del periodo in esame..

Nel dettaglio si è provveduto :

- Per quanto riguarda il prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto sono stati riclassificate le poste ascrivibili alle azioni proprie consegnate ai dipendenti a valere sul piano di stock grant in modo tale da accogliere: (i) nella "Riserva di Stock-Grant", il valore delle azioni proprie assegnate ai dipendenti, ma non consegnate, determinato sulla base delle valutazioni attuariali, nonché (ii) nella "Riserva da Negoziazione Azioni Proprie" gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di "buy-back". Nel Bilancio semestrale abbreviato pubblicato al 30/06/2012, l'unica voce "Riserva di Stock Grant e Buy-Back" accoglieva, diversamente, gli effetti progressivamente maturati dall'inizio del piano, costituiti sia dal valore dei costi iscritti sulla base delle valutazioni attuariali, sia dai risultati dell'attività di Buy-Back.

Le modifiche alla rappresentazione contabile, così come riportate sopra, non hanno avuto alcun impatto sui valori complessivi del patrimonio netto e del risultato economico al 30/06/2012;

- Per quanto attiene al rendiconto finanziario si precisa che nel suo ambito sono state classificate in modo più analitico alcune poste attinenti specificatamente le distinte aree del prospetto relative all'attività operativa, d'investimento ed a quella finanziaria. Ciò non ha comportato, tuttavia, alcuna modifica dei rispettivi valori parziali delle diverse aree di attività così come riepilogate nel medesimo documento chiuso al 30 giugno del 2012.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato si compone dei seguenti prospetti:

1. Conto Economico separato consolidato;
2. Conto Economico complessivo consolidato;
3. Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata;
4. Rendiconto finanziario consolidato;
5. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato;
6. Note esplicative.

Al riguardo si precisa che il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato consolidato) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo consolidato). A tale riguardo si precisa che le altre componenti di conto economico complessivo sono rappresentate per il Gruppo Astaldi unicamente dalla Riserva di cash flow hedge, dalla Riserva di traduzione e dagli Utili / Perdite attuariali dei piani a benefici definiti. Si precisa inoltre che il Gruppo Astaldi adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell'applicazione del citato principio contabile internazionale IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata. Il bilancio semestrale consolidato è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori economici e patrimoniali delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti:

VALUTA	2013		2012	
	Finale Giugno 2013	Medio Semestre	Finale Dicembre 2012	Medio Semestre
Dinaro Algerino	103,8286	103,2308	103,3836	97,7141
Nuovo Lev Bulgaria	1,9560	1,9560	1,9560	1,9560
Dollaro Canadese	1,3714	1,3345	1,3137	1,3041
Peso Cileno	664,2592	628,9613	631,7287	638,6642
Corone Danesi	7,4588	7,4572	7,4610	7,4350
Dirham Emirati Arabi	4,8042	4,8243	4,8462	4,7630
Dirham Marocco	11,1500	11,1421	11,1424	11,1172
Rial Oman	0,5034	0,5055	0,5078	0,4991
Nuevo Sol Peru'	3,6378	3,4403	3,3678	3,4681

Sterlina Gran Bretagna	0,8572	0,8512	0,8161	0,8225
Nuovo Leu Romania	4,4603	4,3923	4,4445	4,3904
Rublo Russia	42,8450	40,7641	40,3295	39,6978
Dollari Usa	1,3080	1,3135	1,3194	1,2968
Lira Turca	2,5210	2,3818	2,3551	2,3360
Bolivar Venezuela	8,2301	7,5532	5,6664	5,5692

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi, per effetto degli arrotondamenti, dalla somma dei singoli ammontari che li compongono.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2013 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

## **EFFETTI DELLA STAGIONALITA'**

---

Il fatturato ed i risultati economici del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità, tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare per il settore delle costruzioni i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali per i Paesi dell'area Europa Centro-Orientale e per il Nord America.

I risultati economici del gruppo sono altresì influenzati, per il settore delle concessioni, dalla contenuta operatività nei mesi invernali dell'aeroporto Milas-Bodrum in Turchia e dai minori volumi produttivi di norma registrati nel primo semestre dell'esercizio dalla gestione della centrale idroelettrica di Chacayes in Cile.

Tutto ciò può, quindi, limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

## **USO DI STIME**

---

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, ad esempio, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, i lavori in corso, gli ammortamenti, le svalutazioni di poste dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine, per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio si precisa che sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi ove il Gruppo opera.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

In allegato alla presente Nota vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo insieme ad altre informazioni significative.

Fin da subito si fornisce tuttavia l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013, segnalando al riguardo le variazioni rispetto all'esercizio 2012.

### Astaldi S.p.a.

Costruzioni Italia			
Ragione Sociale	Metodo	Area	%
Astaldi Aedifica S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
Euroast S.r.l. In liquid.	Integrale	Italia	100,00%
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
Italstrade IS S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
Messina Stadio S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	100,00%

Costruzioni Estero			
Ragione Sociale	Metodo	Area	%
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	Integrale	Africa	100,00%
Astaldi Arabia Ltd.	Integrale	Asia	100,00%
Astaldi Bulgaria LTD	Integrale	Europa	100,00%
Astaldi Canada Inc.	Integrale	America	100,00%
Astaldi Construction Corporation	Integrale	America	100,00%

Ospedale del Mare S.C.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	100,00%
P.F.P. S.c.p.A.	Integrale	Italia	99,99%
AR.GI S.c.p.A.	Integrale	Italia	99,99%
CO.MERI S.p.A.	Integrale	Italia	99,99%
Portovesme S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	99,98%
Toledo S.c.r.l.	Integrale	Italia	90,39%
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	90,00%
S. Filippo S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	80,00%
Forum S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	79,99%
Bussentina S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	78,80%
AS. M. S.c.r.l.	Integrale	Italia	75,91%
Mormanno S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	74,99%
S.P.T. S.C.r.l.	Integrale	Italia	74,00%
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	70,43%
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Integrale	Italia	61,40%
Quattro Venti S.c.r.l. in liquid.	Integrale	Italia	60,00%
Sirjo Scpa	Integrale	Italia	60,00%
C.O.MES. In liquid. S.C.r.l.	Integrale	Italia	55,00%
Infralegrea Progetto S.p.A.	Integrale	Italia	51,00%
M.O.MES S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	55,00%
CO.SAT S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%
Metro Blu S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%
Avrasya Metro Grubu Srl	Proporzionale	Italia	42,00%

**Totale Costruzioni Italia**

**28**

Astaldi International Inc.	Integrale	Africa	100,00%
Astaldi International Ltd.	Integrale	Europa	100,00%
Astaldi-Astaldi International J.V.	Integrale	Africa	100,00%
G.R.S.H.	Integrale	Africa	100,00%
Redo-Association Momentanée	Integrale	Africa	100,00%
Seac S.p.a.r.l. in liquid.	Integrale	Africa	100,00%
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	Integrale	America	100,00%
Astur Construction and Trade A.S.	Integrale	Europa	99,98%
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Integrale	America	99,90%
Astaldi de Venezuela C.A.	Integrale	America	99,80%
ASTALROM S.A.	Integrale	Europa	99,62%
Romairport S.r.l.	Integrale	Europa	99,26%
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Integrale	Europa	66,00%
Consorcio Rio Pallca	Integrale	America	60,00%
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Integrale	Europa	51,00%
Romstrade S.r.l.	Integrale	Europa	51,00%
Consorcio Rio Mantaro	Proporzionale	America	50,00%
Ic Içtas - Astaldi Insaat A.S.	Proporzionale	Europa	50,00%
Ica Astaldi -Ic Ictas WHSD Insaat AS	Proporzionale	Europa	50,00%
Consorcio Rio Urubamba	Proporzionale	America	40,00%

**Totale Costruzioni Estero**

**25**

<b>Concessioni</b>			
<b>Ragione Sociale</b>	<b>Metodo</b>	<b>Area</b>	<b>%</b>
Astaldi Concessioni S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
Cachapoal Inversiones Limitada	Integrale	America	100,00%
Inversiones Assimco Limitada	Integrale	America	100,00%
Mondial Milas - Bodrum	Integrale	Europa	100,00%
A.I.2 S.r.l.	Integrale	Italia	75,43%
Valle Aconcagua S.A.	Integrale	America	55,00%
Ankara etlik Hastante A.S.	Proporzionale	Europa	51,00%
<b>Totale Concessioni</b>			<b>7</b>

<b>Manutenzioni ed impianti</b>			
<b>Ragione Sociale</b>	<b>Metodo</b>	<b>Area</b>	<b>%</b>
3E System S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
nBI Srl	Integrale	Italia	100,00%
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Integrale	Italia	100,00%
nBI Elektrik Elektromekanik Ve	Integrale	Europa	100,00%
Consorzio Stabile Busi	Integrale	Italia	95,00%
Tione 2008 Srl	Integrale	Italia	76,00%
Bielle Impianti S.c.r.l.	Integrale	Italia	75,00%
CO.VA S.c.r.l.	Integrale	Italia	60,00%
CONA Impianti S.c.r.l.	Proporzionale	Italia	50,00%
<b>Totale manutenzioni ed impianti</b>			<b>9</b>

## PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente:

Area di consolidamento al 31/12/2012 Società consolidate nr.	71
--	----

### Entrate Area consolidamento 2013

nr.	Denominazione Sociale	metodo
1	Astaldi Aedifica S.r.l.	Integrale

### Uscite area consolidamento 2013

nr.	Denominazione Sociale	metodo
1	Astaldi-Ozcar JV	Proporzionale
2	Metro Brescia S.r.l.	Proporzionale
3	Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Proporzionale

Area di consolidamento al 30/06/2013 Società consolidate nr.	69
--	----

Con riferimento alle principali variazioni del perimetro di consolidamento si segnala che:

- In data 10 gennaio 2013, l'Assemblea dei Soci della Metro Brescia S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale che, come da preventive intese tra i soci e previa rinuncia al diritto d'opzione ai medesimi spettante, è stato interamente sottoscritto dal terzo Brescia Mobilità S.p.A.

Con lo stesso atto, inoltre, sono state apportate allo statuto tutte le connesse e conseguenti modifiche che hanno riguardato anche il sistema di *governance* della Società.

In particolare, a seguito delle modifiche alle pattuizioni statutarie, il gruppo non esercita più il controllo congiunto sulle attività della Società, pur rimanendo, lo stesso, comunque in grado di esercitare un'influenza notevole sulle politiche economiche e finanziarie della partecipata.

In virtù di tale atto ed a partire dal mese di Gennaio 2013 la Società è stata quindi classificata tra le imprese collegate, ai sensi di quanto disposto dallo IAS 28. Di conseguenza nella presente relazione semestrale è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione e la rappresentazione sul bilancio consolidato dell'interessenza del Gruppo nella Società Collegata.

Ai fini della verifica, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 31 par. 45, del fair value della quota di partecipazione residua nella collegata dopo la perdita del controllo congiunto si precisa che i valori contabili di riferimento espressi nel bilancio della società sono da considerarsi corrispondenti ai relativi fair value, non facendo emergere, pertanto, alcuna differenza. Ciò in considerazione del fatto che la società: (i) è di recente costituzione; (ii) ha uno scopo sociale limitato alla gestione dei servizi di trasporto inerenti la linea Metropolitana leggera della città di Brescia.

- Con riferimento alla Joint Venture Astaldi-Ozcar JV Oman, si segnala che, in data 29 maggio 2013 i Soci hanno sottoscritto l'atto modificativo del Joint Venture Agreement, a seguito del quale Astaldi S.p.A. ha ridotto la propria quota di partecipazione dal 51,00% allo 0,01% in quanto non interamente strategica per i piani di sviluppo del Gruppo.

In particolare, per effetto della sottoscrizione del predetto accordo ed a seguito delle connesse e conseguenti modifiche alle regole di *governance*, la Joint Venture non è più qualificabile tra le entità sottoposte a "controllo congiunto", ma deve essere classificata nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita così come definita dallo IAS 39.

Ai fini della verifica, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 31 par. 45A, del fair value del valore dell'interessenza residua nella partecipazione dopo la perdita del controllo si precisa che i valori contabili di riferimento espressi nel bilancio della joint venture sono da considerarsi corrispondenti ai relativi fair value, non facendo emergere, pertanto, alcuna differenza.

Ciò in considerazione del fatto che la joint venture : (i) è di recente costituzione; (ii) ha uno scopo sociale limitato alla realizzazione dei lavori di raddoppio della tratta autostradale BidBid – Sur presso il sultanato dell'Oman ed (iii) a tale riguardo ha acquisito recentemente il parco macchine necessario alla realizzazione di tali opere.

- Si segnala altresì, per la Società Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A., che a seguito di sopravvenuti accordi, sono state riviste le regole di *governance* della Società. In particolare, pur senza un'effettiva modifica nella percentuale di partecipazione detenuta nell'entità, ma per il solo effetto dell'entrata in vigore dei nuovi accordi modificativi di quelli sottoscritti tra il gruppo e l'altro socio con il quale era in atto il controllo congiunto, il gruppo non esercita più il controllo congiunto sulle attività della Società pur rimanendo, lo stesso, comunque in grado di esercitare un'influenza notevole sulle politiche economiche e finanziarie della partecipata.

A partire dal mese di Giugno 2013 la Società è stata quindi classificata tra le imprese collegate, di conseguenza, ai sensi di quanto disposto dallo IAS 28, è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione e la rappresentazione dell'interessenza del Gruppo nella Società Collegata sul bilancio consolidato al 30/06/2013.

In ottemperanza, inoltre, a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 31 par. 45, alla data di perdita del controllo congiunto si è provveduto alla determinazione del fair value della quota di partecipazione nella collegata.

La misurazione al *fair value* delle attività e passività della Partecipata determinata alla data di modifica dei patti contrattuali e sulla base di una perizia di stima del relativo *fair value* redatta da un professionista indipendente, ha prodotto un impatto complessivo sul Conto Economico consolidato e sul Patrimonio Netto del gruppo pari ad Euro/mgl 11.689, rilevato nella voce altri proventi finanziari.

Inoltre, così come disposto dal par. 45B dello IAS 31, gli importi rilevati dalla Società nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo ( pari ad Euro mgl 3.853.) riferiti unicamente alla Riserva di cash flow hedge sono stati riclassificati, analogamente a quanto si sarebbe fatto se la Società avesse dismesso direttamente le corrispondenti passività, nel conto economico separato.

## **AGGREGAZIONI AZIENDALI**

### **Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del 1° semestre 2013**

Nel periodo in esame non sono state completate operazioni di aggregazioni aziendali.

### **Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del Ramo d'azienda Busi Impianti**

Così come illustrato nelle note al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, a cui si rinvia per maggiori dettagli, nel secondo semestre dell'esercizio precedente il gruppo ha rilevato a titolo definitivo il ramo d'azienda della Busi Impianti relativo ai settori dell'impiantistica e della manutenzione.

Alla data di acquisizione, il valore corrente delle attività e passività acquisite era stato, provvisoriamente determinato, in base ad una perizia affidata ad un esperto indipendente che aveva comportato una rettifica in diminuzione, pari a complessivi Euro mgl 3.173, dell'attivo netto contabile acquisito.

Il gruppo, così come previsto dall'IFRS 3, si era comunque avvalso della finestra di dodici mesi per il completamento del processo di Purchase Price Allocation (PPA).

Di conseguenza, nel corso del primo semestre 2013, sono state completate le attività di identificazione e valutazione dei *fair value* delle attività e passività del Ramo d'azienda della Busi Impianti, dalle quali, non è emersa alcuna differenza rispetto a quanto rappresentato nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012.

Nella tabella seguente viene riportata una sintesi, tratta dal bilancio consolidato al 31/12/2012, della Purchase Price Allocations (PPA) determinata nel corso del 2012:

	Euro/mgl
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>1.762</b>
Interessenza di terzi	66
Costo dell'aggregazione aziendale	13.330
<b>Avviamento</b>	<b>(11.634)</b>
<b>Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzata (ricevuta) per l'acquisto</b>	<b>(982)</b>

#### **Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione della T.E.Q. Construction Enterprise Inc.**

Nel corso del primo semestre 2013 sono state completate le attività di identificazione e valutazione dei *fair value* delle attività e passività della società di diritto canadese T.E.Q. Construction Enterprise Inc.. di cui il Gruppo, così come illustrato nella sezione aggregazioni aziendali del bilancio consolidato 2012 a cui si rinvia per maggiori dettagli, ha acquisito il controllo nel secondo semestre 2012.

Dal completamento delle attività valutative non è, peraltro, emersa alcuna differenza rispetto a quanto rappresentato nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012.

Nella tabella seguente viene riportata una sintesi, tratta dal bilancio consolidato al 31/12/2012, della Purchase Price Allocations (PPA) determinata nel corso del 2012 (i valori sono convertiti al cambio Euro/dollaro canadese pari a 1,3005 rilevato al 31/10/2012 data dell'acquisizione della società canadese):

	Euro/mgl
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>0</b>
Costo dell'aggregazione aziendale	3.111
<b>Avviamento</b>	<b>(3.111)</b>
<b>Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzata (ricevuta) per l'acquisto</b>	<b>(533)</b>

## **Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione ed omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2013**

Si riepilogano di seguito i nuovi Regolamenti UE aventi efficacia dal 1° gennaio 2013:

### **Regolamento (UE) 475/2012 della Commissione del 5 giugno 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 146 del 6 giugno 2012: Modifiche allo IAS 1 Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo e allo IAS 19 Benefici per i Dipendenti.**

Le modifiche allo IAS 1 sono volte a rendere più chiara l'esposizione del numero crescente di voci che compongono le altre componenti di conto economico complessivo. Ciò al fine di consentire agli utilizzatori dei bilanci di individuare, tra le voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo, quelle che potranno o meno essere riclassificate successivamente nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.

L'adozione di tali modifiche deve essere applicata dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

Il Gruppo ha adottato l'emendamento allo IAS 1 a partire dal 1° gennaio 2013 senza, peraltro, alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e con limitati effetti sull'informativa fornita nel presente bilancio semestrale consolidato.

Con le modifiche apportate allo IAS 19 è stata eliminata la facoltà di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, prevedendone l'imputazione tra le poste del Conto Economico Complessivo.

La nuova versione del principio, inoltre, non consente più di differire la rilevazione contabile dei costi relativi a prestazioni di lavoro passate (Past service Cost) introducendo regole più stringenti che prevedono, nel periodo in cui si realizzano le modifiche al piano, l'immediata ed integrale iscrizione all'interno del Conto Economico Separato del costo corrispondente all'incremento dell'obbligazione.

Inoltre, con le citate modifiche, è stato previsto che, nell'ambito del Conto Economico Separato, devono essere ulteriormente disaggregate le componenti economiche riferibili ai Benefici per i Dipendenti, oltre all'introduzione di nuove informazioni addizionali.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 (2011) al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale principio in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 ed i dati del Conto Economico Complessivo del 2012 come se gli emendamenti allo IAS 19 fossero sempre stati applicati.

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dello IAS 19 (2011):

<i>Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria</i>	31/12/11 Pubblicato	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 (2011)</i>		<i>Valori rideterminati al 01/01/12</i>
		<i>Riclassifica actuarial Gains/losses amm.ti a c/economico</i>	<i>Actuarial Gains/losses non riconosciuti</i>	
<b>Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria</b>				
<u>Passività</u>				
Benefici per i dipendenti	7.926		(276)	<b>7.650</b>
<u>Patrimonio netto di gruppo</u>				
Utili (perdite) a nuovo	40.493	287		<b>40.780</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(37.151)	(288)	282	<b>(37.157)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	71.195	1		<b>71.195</b>
<u>Patrimonio netto di terzi</u>				
Utile (perdita) Terzi	729			<b>729</b>
Altre componenti del conto economico complessivo terzi	282	(1)	(6)	<b>276</b>
Capitale e Altre Riserve terzi	4.046	1		<b>4.047</b>

<i>Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria</i>	30/06/12 Pubblicato	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 (2011)</i>		<i>Valori rideterminati al 30/06/12</i>
		<i>Riclassifica actuarial Gains/losses amm.ti a c/economico</i>	<i>Actuarial Gains/losses non riconosciuti</i>	
<b>Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria</b>				
<u>Passività</u>				
Benefici per i dipendenti	7.618		(169)	<b>7.449</b>
<u>Patrimonio netto di gruppo</u>				
Utili (perdite) a nuovo	48.684	288		<b>48.972</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(43.982)	(288)	179	<b>(44.091)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	39.798			<b>39.798</b>
<u>Patrimonio netto di terzi</u>				
Utile (perdita) Terzi	(13)			<b>(13)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	524	(1)	(10)	<b>513</b>
Capitale e Altre Riserve terzi	48.042	1		<b>48.044</b>

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria	31/12/12 Pubblicato	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 (2011)		Valori rideterminati al 31/12/12
		Riclassifica actuarial Gains/losses amm.ti a c/economico	Actuarial Gains/losses non riconosciuti	
<b>Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria</b>				
<u>Passività</u>				
Benefici per i dipendenti	8.760		607	<b>9.367</b>
<u>Patrimonio netto di gruppo</u>				
Utili (perdite) a nuovo	48.682	288		<b>48.971</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(52.088)	(295)	(575)	<b>(52.957)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	74.126	6		<b>74.133</b>
<u>Patrimonio netto di terzi</u>				
Utile (perdita) Terzi	(177)			<b>(177)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(63)	(1)	(32)	<b>(97)</b>
Capitale e Altre Riserve terzi	47.170	1		<b>47.171</b>

**Regolamento (UE) 1255/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012: Modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard - Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo- utilizzatori -, allo IAS 12 Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti, all'IFRS 13 Valutazione del fair value e all'IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto.**

Le modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) – sono volte a fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione.

Le modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito – richiedono di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita).

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del *fair value* e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie. L'IFRS 13 si applica quando un altro IFRS richiede o consente valutazioni al fair value o richiede informazioni integrative sulle valutazioni del fair value.

L'obiettivo dell'IFRIC 20 è volto a fornire orientamenti sulla rilevazione dei costi di sbancamento.

I nuovi Principi, applicati a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2013, non hanno comportato effetti sulla valutazione delle voci incluse nel presente bilancio consolidato semestrale.

**Regolamento (UE) 1256/2012 della Commissione del 13 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012: Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative — Compensazione di attività e passività finanziarie e allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio — Compensazione di attività e passività finanziarie.**

Le modifiche all'IFRS 7 mirano a prescrivere informazioni quantitative aggiuntive per consentire agli utenti di comparare e riconciliare meglio le informazioni derivanti dall'applicazione degli IFRS e quelle derivanti dall'applicazione dei Generally Accepted Accounting Principles (GAAP) statunitensi. Inoltre lo IASB ha modificato lo IAS 32 in modo da fornire orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del Principio.

Le modifiche all'IFRS 7 devono essere applicate a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013, le ulteriori modifiche allo IAS 32 si applicano dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014.

Il Gruppo ha adottato l'emendamento all'IFRS 7 a partire dal 1° gennaio 2013 con limitati effetti sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale.

**Regolamento (UE) 301/2013 della Commissione del 27 marzo 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Legge 90 del 28 marzo 2013: Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011.**

Le modifiche dell'IFRS 1 e dei principi contabili internazionali IAS 1, IAS 16, IAS 32, IAS 34, rappresentano interventi di portata minore relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico.

In particolare la modifica all'IFRS 1 - Prima adozione dei principi contabili internazionali- dispone che una società che ha interrotto l'applicazione nel proprio bilancio dei principi contabili internazionali può, qualora decidesse di tornare a redigere il bilancio in conformità agli IFRS/IAS, o riapplicare l'IFRS 1 o applicare lo IAS 8 come se non avesse effettuato la predetta interruzione. La nuova versione del principio consente, inoltre, ai neo utilizzatori di scegliere, in merito alla capitalizzazione degli oneri finanziari, se applicare le disposizioni dello IAS 23 dalla data di prima adozione degli IFRS/IAS o da una data precedente, secondo quanto indicato dal paragrafo 28 dello IAS 23.

La nuova versione dello IAS 1 Presentazione del bilancio chiarisce come debba essere presentata in bilancio l'informativa comparativa che la società può decidere volontariamente di presentare in aggiunta a quanto richiesto dagli IFRS.

Le modifiche allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, chiariscono che se i pezzi di ricambio e le attrezzature

soddisfano i requisiti per essere classificati come "immobili, impianti e macchinari" devono essere rilevati e valutati secondo lo IAS 16, altrimenti devono essere classificati come rimanenze.

La modifica allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative - dispone che le imposte sul reddito correlate alle distribuzioni ai possessori di strumenti rappresentativi di capitale e quelle correlate ai costi di transazione relativi ad operazioni sul capitale devono essere contabilizzate secondo le disposizioni dello IAS 12.

La modifica allo IAS 34 – Bilanci intermedi – dispone che, nei bilanci intermedi, debba essere indicato il totale delle attività e delle passività di uno specifico settore solo se tale dato è regolarmente fornito al più alto livello decisionale operativo e se lo stesso ha subito una variazione significativa rispetto all'ultimo bilancio annuale presentato

Il Gruppo ha adottato gli emendamenti a partire dal 1° gennaio 2013 senza, peraltro, alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale.

**Regolamento (UE) 183/2013 della Commissione del 4 marzo 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 61 del 5 marzo 2013: Modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Finanziamenti pubblici.**

L'obiettivo delle modifiche all'IFRS 1 è quello di esentare i neo-utilizzatori, in occasione del passaggio agli IFRS, da una piena applicazione retroattiva delle disposizioni relative alla contabilizzazione dei finanziamenti pubblici a un tasso di interesse inferiore a quelli di mercato. Le modifiche all'IFRS 1 introducono, pertanto, una nuova eccezione all'applicazione retroattiva degli IFRS, richiedendo ai neo-utilizzatori di attenersi alle disposizioni stabilite dallo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione e dallo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica prospettivamente ai soli finanziamenti pubblici in essere alla data di passaggio agli IFRS.

Il Principio così aggiornato, è applicabile per i neo-utilizzatori, in accordo a quanto disposto dal Regolamento, a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 e pertanto non può comportare effetti sulla valutazione delle voci di bilancio e sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato semestrale.

**Principi ed interpretazioni omologati non adottati in via anticipata dal Gruppo**

**Regolamento (UE) 1254/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012: Adozione dei Principi Contabili Internazionali IFRS 10 Bilancio consolidato, l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità, modifiche allo IAS 27 Bilancio separato e lo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture.**

L'obiettivo dell'IFRS 10 è fornire un unico principio di riferimento da seguire per la redazione del bilancio consolidato

che preveda il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Infatti l'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* e l'Interpretazione SIC 12 – *Società a destinazione specifica (società veicolo)*.

L'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 *Partecipazioni in joint venture* e la SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.

A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato, che riguarderà soltanto il Bilancio Separato e lo IAS 28 modificato al fine di recepire quanto introdotto con l'IFRS 11 in tema di Joint Venture.

I nuovi principi saranno applicabili a partire al più tardi dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1° gennaio 2014.

Sono tuttora in corso, anche alla luce dei pronunciamenti attesi dalle autorità e dagli organismi tecnici competenti, le valutazioni sugli effetti economici e patrimoniali sui conti consolidati che potranno derivare dall'applicazione dei nuovi principi, con particolare riferimento soprattutto all'IFRS 11.

**Regolamento (UE) 313/2013 della Commissione del 4 aprile 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Legge 95 del 5 aprile 2013: Guida alle disposizioni transitorie (Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12).**

Le modifiche limitano l'obbligo di fornire informazioni comparative rettificate, per la transizione all'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, al solo esercizio comparativo precedente.

Viene chiarito, inoltre, come deve essere rettificato il periodo comparativo se le conclusioni sul consolidamento alla "data di prima applicazione" non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10.

In particolare, potrebbero manifestarsi le due seguenti fattispecie:

Consolidamento secondo IFRS 10 di una società precedentemente non consolidata: occorre applicare retrospettivamente l'IFRS 3 Business Combinations alla data di ottenimento del controllo, così come definita dall'IFRS 10. Qualsiasi differenza tra le attività, passività e *non-controlling interests* ed il precedente valore netto contabile della partecipazione sarà contabilizzata tra gli utili a nuovo all'inizio del più remoto periodo comparativo presentato, o successivamente nel caso il controllo sia stato acquisito in data successiva. Nessun obbligo sorgerà, invece, nel caso in cui la partecipazione fosse stata ceduta anteriormente alla data di prima applicazione.

Mancato consolidamento secondo IFRS 10 di una società precedentemente consolidata: occorre applicare retrospettivamente l'IFRS 10. Qualsiasi differenza tra le attività, passività e *non-controlling interests* precedentemente contabilizzate ed il valore della partecipazione secondo l'IFRS 10 sarà contabilizzata tra gli utili a nuovo all'inizio del più remoto periodo comparativo presentato, o successivamente nel caso il controllo sia stato perso in data successiva.

E' stato eliminato inoltre, per le informazioni relative alle entità strutturate non consolidate, l'obbligo di presentare informazioni comparative per gli esercizi precedenti alla data in cui l'IFRS 12 è applicato per la prima volta.

Le modifiche saranno applicabili, unitamente ai principi di riferimento, a partire al più tardi dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1° gennaio 2014.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI NELLE VOCI ECONOMICHE E PATRIMONIALI**

### **1 Ricavi: Euro mgl 1.108.592 (Euro mgl 1.131.595 )**

I ricavi da lavori al 30 Giugno 2013 ammontano a complessivi Euro mgl 1.108.592 e risultano sostanzialmente stabili rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente pur in presenza di uno scenario macroeconomico tendenzialmente negativo per l'Italia e, come del resto, per gran parte delle economie europee. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	132.802	215.021	(82.219)
Prestazioni di manutenzione impianti	2.448	0	2.448
Concessioni fase costruzione e gestione	14.770	76.665	(61.895)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	943.028	839.909	103.119
Rimanenze finali immob. e impianti in costruzione	15.544	0	15.544
<b>Totale</b>	<b>1.108.592</b>	<b>1.131.595</b>	<b>(23.003)</b>

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono rilevati, gli ammontari delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti. Il decremento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio è essenzialmente ascrivibile, al completamento, di alcune commesse aventi ad oggetto lavori idraulici in centro America ed ai lavori di costruzione dell'aeroporto Milas Bodrum in Turchia, completati nel corso del 2012. La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" rappresenta, invece, il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate. La posta "Prestazioni di manutenzione" è, invece, riferibile alle attività eseguite nel corso del primo semestre 2013 dalla controllata NBI, la società attiva nel settore dell'impiantistica e del *facility management* complementare alle attuali

attività del Gruppo, ma anche utile a garantire allo stesso rilevanti sinergie industriali e commerciali, nonché l'apporto di competenze professionali di alto livello.

Nella voce ricavi da concessione sono ricompresi:

- Per complessivi Euro mgl 944, il valore dei servizi di costruzione eseguiti nell'esercizio per la realizzazione del Polo Ospedaliero di Etlik ad Ankara;
- Per complessivi Euro mgl 13.826, il corrispettivo maturato per i servizi di gestione delle infrastrutture, essenzialmente attribuibile alla gestione dell'aeroporto Milas-Bodrum (Euro mgl 4.361) ed all'apporto garantito fino alla data di deconsolidamento della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. dalla gestione dell'Ospedale di Mestre (Euro mgl 9.189);

Nella voce "Variazione Rimanenze Immobili e Impianti in costruzione" è rilevato l'incremento del valore contabile dell'impianto, realizzato in Cile (progetto Relaves), per il trattamento ed il recupero del rame e del molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della "Codelco" (Corporazione Nazionale Cilena del Rame).

Il Progetto "Relaves" prevede in capo alla controllata cilena Valle Aconcagua A.S il diritto alla gestione dell'impianto per 20 anni.

In tale ambito contrattuale, Codelco, si è impegnata ad acquistare le quantità di rame e molibdeno estratte dai residui di lavorazione delle miniere garantendo quindi il recupero dell'investimento durante il periodo di gestione.

Alla luce di quanto espresso nei punti precedenti la Società ha ritenuto che i termini contrattuali dell'accordo configurino, ai sensi dell'IFRIC 4, un contratto di leasing ed ha quindi proceduto alle rilevazioni contabili in tal senso.

La ripartizione della voce ricavi in termini di composizione geografica è di seguito indicata:

	30/06/13	%	30/06/12	%	Variazione
Italia	444.686	40,11%	456.174	40,31%	(11.488)
Europa	393.222	35,47%	394.114	34,83%	(892)
America	171.879	15,50%	147.634	13,05%	24.245
Africa	68.435	6,17%	93.670	8,28%	(25.235)
Asia	30.370	2,74%	40.002	3,54%	(9.632)
<b>Totale</b>	<b>1.108.592</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.131.595</b>	<b>100,00%</b>	<b>(23.003)</b>

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei ricavi, un significativo incremento dell'area Americana che beneficia del positivo effetto del recente ingresso commerciale del Gruppo in Canada, avvenuto nel corso del secondo semestre 2012, e dello sviluppo della produzione realizzata in Cile con particolare riferimento al Proyecto Minero

Chuquicamata Subterráneo ed al completamento dell'impianto riferito al progetto "Relaves".

Per l'area Europa Centro-Orientale rimane positivo il contributo al valore della produzione dei lavori in corso di realizzazione in Russia (Aeroporto internazionale Pulkovo di San Pietroburgo – Raccordo autostradale di San Pietroburgo) seppur contenuto, in attesa dell'erogazione degli incassi previsti, utili al fine di avviare nel rispetto dei relativi programmi operativi le conseguenti attività produttive. Con riferimento alla Turchia va precisato, inoltre, l'avvio delle attività relative all'autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir.

Per l'area Africana risultano più contenuti i valori produttivi rispetto al semestre dell'esercizio precedente, soprattutto in relazione ai lavori per la realizzazione della Ferrovia Saida - Moulay - Slissen in Algeria in avanzato stato di completamento.

L'area Asia evidenzia un decremento della produzione pari ad Euro mgl 9.632 essenzialmente per effetto del progressivo disimpegno del Gruppo dall'Arabia Saudita e dall'Oman.

La produzione, in ambito domestico, risente del positivo avanzamento dei lavori delle commesse ferroviarie (Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Linea 5 della Metropolitana di Milano), dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e dei Quattro Ospedali Toscani (Lucca, Massa, Pistoia, Prato) che consentono di mitigare gli effetti della prevista riduzione della produzione su progetti che influiscono ancora in maniera significativa sui conti consolidati, ma che stanno volgendo al completamento delle attività (Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica, Linea C delle Metropolitana di Roma e Passante Ferroviario di Torino).

In ambito domestico risulta positivo, altresì, il contributo derivante dal nuovo comparto dell'impiantistica e delle manutenzioni, che è da ricondurre essenzialmente all'operatività della partecipata NBI Impianti ed Energia.

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 33 sulla Informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

---

## **2 Altri Ricavi: Euro mgl 52.207 (Euro mgl 74.899)**

---

Gli altri ricavi, pari ad Euro mgl 52.207, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti l'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica.

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Ricavi da vendita merci	8.527	13.263	(4.736)
Servizi e prestazioni a terzi	24.991	15.001	9.990
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	1.674	2.817	(1.143)
Fitti e noleggi attivi	1.884	3.820	(1.936)
Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	2.218	4.501	(2.283)
Altri	12.913	35.497	(22.584)
<b>Totale</b>	<b>52.207</b>	<b>74.899</b>	<b>(22.692)</b>

La posta in commento evidenzia un decremento complessivo di Euro mgl 22.692, rispetto ai valori del primo semestre 2012. Tale variazione, rilevata in particolar modo con riferimento alla voce specifica "Altri", è dovuta principalmente a proventi non ripetibili, per un importo pari a ca. Euro mgl 21.000, realizzati nel corso del primo semestre 2012 e conseguenti alla definizione dei rapporti economici e patrimoniali con società sottoposte a procedure fallimentari in relazione a complesse situazioni contrattuali. In tale contesto il Gruppo ha rilevato, altresì, al 30/06/2012, un corrispondente onere, anche in termini di valore, iscritto alla voce "altri costi operativi" (si veda tabella di variazione riportata nella nota 7 che segue).

Va rilevato inoltre il decremento, rispetto al primo semestre dell'esercizio 2012, della voce "Ricavi della vendita merci" da attribuire soprattutto al sostanziale completamento di alcune commesse dell'area domestica (Lotto DG-22 della Strada Statale Jonica) e Turca (Metro di Istanbul).

Di contro va evidenziato l'incremento della voce "Servizi e prestazioni a terzi" da attribuire soprattutto ai maggiori volumi registrati nell'area domestica (Linea 5 della Metropolitana di Milano) rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio 2012, su alcune operazioni riferibili ad accordi con i subappaltatori a valere sui singoli contratti.

---

### 3 Costi per acquisti: Euro mgl 180.369 (Euro mgl 240.289)

---

I costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo ammontano al 30/06/2013 a complessivi Euro mgl 180.369, rilevando una diminuzione di Euro mgl 59.920 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Costi per acquisti	170.827	226.593	(55.766)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	9.542	13.697	(4.154)
<b>Totale</b>	<b>180.369</b>	<b>240.289</b>	<b>(59.920)</b>

Il significativo decremento della voce “Costi per acquisti” e “Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” è principalmente ascrivibile al completamento di alcune commesse dell’area Turca (aeroporto di Milas-Bodrum), dell’Area Rumena (Lavori autostradali) e Polacca (Strada Nazionale NR-8).

Va rilevato di contro un incremento dei consumi nell’area Russa (Aeroporto internazionale Pulkovo di San Pietroburgo) e Cilena (Proyecto Minero Chuquicamata Subterráneo e progetto “Relaves”) da correlare direttamente ai maggiori volumi produttivi realizzati nel corso del primo semestre 2013 .

Un’analisi puntuale della composizione geografica dei costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo è riportata di seguito:

	30/06/13	%	30/06/12	%	Variazione
Italia	54.946	30,46%	62.155	25,87%	(7.209)
Europa	65.959	36,57%	127.955	53,25%	(61.996)
America	44.509	24,68%	26.238	10,92%	18.271
Africa	12.077	6,70%	15.575	6,48%	(3.497)
Asia	2.877	1,60%	8.365	3,48%	(5.488)
<b>Totale</b>	<b>180.369</b>	<b>100,00%</b>	<b>240.289</b>	<b>100,00%</b>	<b>(59.920)</b>

#### 4 Costi per servizi: Euro mgl 662.436 (Euro mgl 664.734)

I costi per servizi pari a complessivi Euro mgl 662.436 risultano sostanzialmente in linea con i valori registrati nel primo semestre 2012. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Costi consortili	97.177	76.188	20.989
Subappalti ed altre prestazioni	434.370	443.125	(8.755)
Consulenze tecniche, amministrative e legali	55.443	45.259	10.184
Emolumenti amministratori e sindaci	1.938	1.783	155
Utenze	7.400	7.596	(196)
Viaggi e trasferte	2.881	1.805	1.076
Assicurazioni	12.259	14.941	(2.682)

Noleggi ed altri costi	35.257	47.831	(12.574)
Fitti e spese condominiali	4.529	4.339	190
Spese di manutenzione su beni di terzi	370	541	(171)
Altri	10.814	21.327	(10.513)
<b>Totale</b>	<b>662.436</b>	<b>664.734</b>	<b>(2.298)</b>

La composizione per area geografica dei costi per subappalti è di seguito riportata:

	30/06/13	%	30/06/12	%	Variazione
Italia	190.400	43,83%	192.518	43,30%	(2.118)
Europa	163.228	37,58%	170.675	38,40%	(7.447)
America	50.073	11,53%	49.886	11,25%	187
Africa	6.700	1,54%	6.977	1,60%	(277)
Asia	23.970	5,52%	23.069	5,55%	(901)
<b>Totale</b>	<b>434.370</b>	<b>100,00%</b>	<b>443.125</b>	<b>100,00%</b>	<b>(8.755)</b>

Da sottolineare, in relazione alla composizione geografica dei costi per subappalti, un significativo decremento dell'area Europea che risente di una contrazione dei volumi delle iniziative in corso in Polonia (Strada Nazionale NR-8), Romania (Lavori Autostradali e Aeroportuali), in parte, mitigata da una crescita registrata nelle lavorazioni in corso in Russia (Aeroporto internazionale Pulkovo di San Pietroburgo) e Turchia (autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir).

Per l'area America va registrato un leggero incremento dei valori attribuibile alle lavorazioni in corso in Canada, moderato dai minori volumi registrati in relazione ai lavori ferroviari in Venezuela.

In ambito domestico le variazioni, riflettono sostanzialmente l'andamento, della produzione di periodo la quale mostra, così come dettagliato nella nota 1, una crescita dei volumi riferiti ai lavori relativi alle commesse ferroviarie (Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Linea 5 della Metropolitana di Milano), che consentono, in parte, di mitigare gli effetti della contrazione dei valori riferiti a progetti che stanno volgendo al completamento delle attività (Lotti DG-22 della Strada Statale Jonica e Passante Ferroviario di Torino).

I costi consortili legati all'esecuzione di opere, in associazione con altre imprese del settore, mostrano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente ascrivibile, in particolar modo, alla realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Va evidenziata, inoltre, una flessione dei costi per noleggi attribuibile in buona parte all'area Europea e più in particolare alla contrazione dei volumi produttivi delle commesse Autostradali dell'area rumena.

Di contro va sottolineato l'incremento dei costi per Consulenze tecniche, amministrative e legali registrato essenzialmente con riferimento alle Commesse in corso di realizzazione in Russia e Polonia ed in ambito domestico.

## 5 Costi del personale: Euro mgl 155.236 (Euro mgl 147.782)

I costi del personale, pari a Euro mgl 155.236 crescono lievemente rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Salari e stipendi	104.322	100.134	4.188
Oneri sociali	23.340	24.750	(1.410)
Altri costi	26.493	21.465	5.028
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	364	944	(580)
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	717	489	228
<b>Totale</b>	<b>155.236</b>	<b>147.782</b>	<b>7.454</b>

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per la formazione del personale dipendente, ai costi per vitto ed alloggio, nonché allo stanziamento del costo del TFR, quale piano a contributi definiti, così come specificato dallo IAS 19.

Lo stanziamento, altresì, del costo del TFR nell'ambito dei "programmi a benefici definiti" è ricompreso nella posta "Altri benefici successivi al rapporto di lavoro".

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale:

	30/06/13	%	30/06/12	%	Variazione
Italia	59.972	38,63%	62.048	41,99%	(2.076)
Europa	39.175	25,24%	36.270	24,54%	2.905
America	41.787	26,92%	28.505	19,29%	13.282
Africa	10.125	6,52%	12.073	8,17%	(1.948)
Asia	4.176	2,69%	8.887	6,01%	(4.710)
<b>Totale</b>	<b>155.236</b>	<b>100,00%</b>	<b>147.782</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.454</b>

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei costi del personale, un significativo incremento nel settore estero correlato ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Russia e Cile dove, in quest'ultimo caso, risulta, peraltro, più complesso il ricorso a contratti di subappalto con imprese idonee a garantire i livelli qualitativi standard del Gruppo.

### Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Composizione del personale	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti	229	207	22
Quadri	186	163	23
Impiegati	3.220	3.114	106
Operai	6.004	6.479	(475)
<b>Totale</b>	<b>9.639</b>	<b>9.963</b>	<b>(324)</b>

### Piani di incentivazione per il top management

La posta "Costo delle operazioni di pagamento basato su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il top management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari (Amministratore Delegato o Direttore Generale), a titolo gratuito, di Azioni della Società. I Beneficiari sono stati individuati in numero pari a sei unità: un Amministratore Delegato e cinque Direttori Generali. Il ciclo di assegnazione delle Azioni è riferito al triennio 2013-2015.

All'Amministratore Delegato potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano, un numero di Azioni massimo di 100.000 e a ciascun Direttore Generale potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano un numero di Azioni massimo di 40.000.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso di ogni anno sarà pari a 300.000 e nel triennio di validità del Piano non potrà superare le 900.000 Azioni.

L'assegnazione delle Azioni o l'erogazione del controvalore delle stesse è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte della Società degli obiettivi economico finanziari di performance definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione; per data di assegnazione delle Azioni, ai fini del Regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi e al verificarsi delle condizioni previste, di conseguenza, ad assegnare le Azioni ai Beneficiari.

In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha tenuto conto dell'ipotesi di consegna fisica delle azioni determinando un costo di Euro mgl 717 con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Di seguito si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione del piano:

- Tasso di dividendo: 3,22%
- Volatilità: 28%

- Tasso risk free: dedotto dai tassi Euroswap alle date di valutazione

Si è inoltre ipotizzato che gli obiettivi di performance siano raggiunti con probabilità:

- 95% per il 2013;
- 90% per il 2014;
- 85% per il 2015;

---

## 6 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 28.452 (Euro mgl 20.545)

---

I costi per ammortamenti e svalutazioni pari a Euro mgl 28.452 si incrementano in valore assoluto rispetto al periodo intermedio dell'esercizio precedente di Euro mgl 7.907 in particolar modo con riferimento all'area estero ed in relazione alle commesse in corso di esecuzione in Cile, Perù e Russia. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	3.504	2.663	841
Ammortamenti attività materiali	21.467	17.781	3.686
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	648	0	648
Svalutazione crediti	2.833	102	2.731
<b>Totale</b>	<b>28.452</b>	<b>20.545</b>	<b>7.907</b>

Riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti il test ha tenuto conto del loro valore recuperabile in ragione della natura della controparte, la svalutazione operata nel corso dell'esercizio è riferita agli esiti sostanzialmente conclusivi ascrivibili alle attività realizzate progressivamente in aree dell'America Latina ormai non più operative.

La voce altre svalutazioni immobilizzazioni si riferisce all'adeguamento, operato prima della classificazione nei gruppi in dismissione, del valore degli asset immateriali attribuibili al ramo parcheggi.

---

## 7 Altri costi operativi: Euro mgl 19.820 (Euro mgl 35.549)

---

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 19.820 e mostrano un decremento pari ad Euro mgl 15.729 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Accantonamento per rischi ed oneri	3.848	77	3.771

Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	1.584	2.258	(674)
Oneri di natura erariale	5.143	683	4.460
Altri costi amministrativi e diversi	9.245	32.531	(23.286)
<b>Totale</b>	<b>19.820</b>	<b>35.549</b>	<b>(15.729)</b>

La variazione della posta in commento tiene conto degli effetti legati alla risoluzione di complesse situazioni contrattuali pari ad Euro mgl 21.162 registrati nel corso del primo semestre dell'esercizio precedente, secondo quanto già precedentemente commentato alla nota 2.

Va segnalato inoltre l'incremento della posta "Oneri di Natura Erariale" ascrivibile in particolar modo all'area algerina e riferita essenzialmente ad oneri erariali dovuti per l'esercizio di concessioni per l'estrazione di inerti dalle cave.

In ultimo, da evidenziare, l'incremento dell'accantonamento per rischi ed oneri, rilevato in ambito domestico, direttamente connesso a situazioni operative pregresse la cui ipotesi di definizione transattiva ha comportato la relativa stima di probabili oneri che dovranno essere sostenuti.

## 8 Costi capitalizzati per produzioni interne: Euro mgl 237 (Euro mgl 1026)

La voce include i costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione interna di immobilizzazioni in particolar modo in ambito estero con particolare riferimento all'area Russia.

## 9 Proventi finanziari: Euro mgl 63.644 (Euro mgl 33.506)

I proventi finanziari si incrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 30.138 e si compongono come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Proventi da imprese collegate	362	294	68
Rivalutazione delle partecipazioni	11.729	0	11.729
Proventi da altre imprese partecipate	0	128	(128)
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	2.064	3.357	(1.293)
Commissioni su fidejussioni	1.436	1.072	364
Utili su cambi	13.741	15.360	(1.619)
Proventi da strumenti finanziari derivati	673	(11)	684
Interessi attivi su crediti finanziari da concessioni	4.945	5.104	(159)
Altri proventi finanziari	28.694	8.202	20.492
<b>Totale</b>	<b>63.644</b>	<b>33.506</b>	<b>30.138</b>

La voce "Altri proventi finanziari", accoglie il rilascio del fondo rischi interessi di mora, relativo alle attività in corso in

Venezuela, per un ammontare che, al netto degli effetti connessi alla svalutazione del Bolivar forte, iscritti nell'ambito degli oneri finanziari, ammonta a circa Euro mgl. 14.000. Tale determinazione è stata assunta essendo venuti meno nel corso del secondo trimestre del 2013, i motivi dell'accantonamento precedentemente effettuato, in via prudenziale. Ciò grazie al concreto e progressivo stabilizzarsi della situazione politica ed amministrativa del Venezuela, anche con riferimento al riordino intervenuto nelle strutture governative deputate allo sviluppo infrastrutturale del paese, nonché ai rinnovati accordi di collaborazione commerciale intervenuti con il nostro Paese.

L'ammontare degli interessi, peraltro previsti contrattualmente, sono stati verificati dalla direzione lavori, nell'ambito del normale processo di certificazione dei lavori che la stessa svolge istituzionalmente per conto del committente.

La voce rivalutazione di partecipazioni accoglie gli effetti della valutazione al *fair value*, quale sostituto del costo ai sensi del vigente IAS 31, della partecipazione in Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.. Tale partecipazione, iscritta fino all'esercizio 2012 fra le entità a controllo congiunto, è stata classificata, con riferimento al semestre in commento, fra le imprese collegate, in seguito alla modifica di precisi patti contrattuali vigenti all'interno della compagine societaria che ne hanno modificato sostanzialmente i principi di *governance*.

Il fair value ai fini dell'iscrizione della partecipazione è stato determinato sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente, come, peraltro, già specificato nella sezione "variazioni del perimetro di consolidamento".

---

## 10 Oneri finanziari: Euro mgl 114.391 (Euro mgl 69.808)

---

Gli oneri finanziari si incrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 44.583 e si compongono come segue:

	30/06/13	30/06/12	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	2.643	0	2.643
Commissioni su fidejussioni	14.558	13.700	858
Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	24.460	21.623	2.837
Perdite su cambi	47.872	12.378	35.494
Oneri da strumenti finanziari derivati	10.188	8.576	1.612
Oneri finanziari su contratti di leasing	429	158	271
Oneri da fair value su derivato incorporato POC	2.888	0	2.888
Altri oneri finanziari	11.042	13.321	(2.279)
<b>Totale</b>	<b>114.080</b>	<b>69.756</b>	<b>44.325</b>
Svalutazioni di partecipazioni	0	3	(3)
Svalutazioni di titoli e crediti	311	49	262

Totale	311	52	259
Totale oneri finanziari	114.391	69.808	44.583

L'aumento della posta in commento è sostanzialmente ascrivibile:

- Agli interessi sul prestito obbligazionario convertibile (Euro mgl 2.643) emesso dal Gruppo nel primo semestre 2013;
- Agli interessi sui finanziamenti bancari per Euro mgl 2.837, relativi agli investimenti effettuati nel periodo in commento, oltre al supporto del capitale circolante di alcune iniziative in corso di realizzazione, soprattutto in ambito domestico, che risentono delle note difficoltà macroeconomiche esogene al Gruppo e che si riflettono su tutto il settore;
- agli oneri su cambi per Euro 35.494. L'incremento in commento ha interessato per un importo di circa Euro mgl. 11.000 i paesi dell'est Europa (Russia-Polonia-Romania), oltre alla Turchia, e per circa Euro mgl. 27.000 il Venezuela, in seguito alla svalutazione del bolivar forte. A tal riguardo si specifica che la valutazione economica dei progetti a livello di risultato operativo, che viene determinato con il criterio del *cost to cost*, ha sempre tenuto conto di coefficienti di rischio e di modalità operative e finanziarie tese alla mitigazione degli eventuali effetti che sarebbero potuti derivare in seguito a possibili svalutazioni della divisa locale. Ciò ha comportato sui conti del semestre di riferimento una sostanziale neutralizzazione dei relativi effetti. Per quanto attiene l'area finanziaria si precisa che le singole componenti relative al Venezuela hanno determinato un effetto negativo pari a circa Euro mgl. 13.000, interamente riflesso nel risultato di periodo. Oltre a ciò, risulta utile precisare che il Gruppo, nell'ambito di una prudente politica di gestione dei cambi, pone in essere ulteriori azioni a copertura del citato rischio svalutazione attraverso la copertura degli asset in valuta locale con analoghe posizioni debitorie, insieme alla circostanza che i corrispettivi contrattuali sono denominati e pagati per una loro parte significativa in Euro (circa il 50%) e che il relativo margine complessivo si determina in tale valuta, oltre a specifiche clausole contrattuali che prevedono il progressivo adeguamento dei relativi corrispettivi contrattuali al fine di garantirne i relativi valori nominali.
- Oneri da valutazione al fair value del derivato incorporato (Euro mgl 2.888) derivante dal potenziale esercizio della opzione di cash settlement sul prestito obbligazionario convertibile, per i cui dettagli si rinvia alla nota 26.

Decrescono, di contro, gli altri oneri finanziari sostanzialmente per effetto dei minori oneri registrati in relazione a specifiche operazioni finanziarie su distinte posizioni creditorie poste in essere al fine del definitivo trasferimento, a norma di legge e di contratto, dei relativi rischi e benefici alle rispettive controparti.

---

## 11 Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro mgl 1.755 (Euro mgl 1.850)

---

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto risulta sostanzialmente stabile rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente ed è essenzialmente ascrivibile al settore concessioni ed in particolar modo (i) per Euro mgl 510 alla gestione della centrale idroelettrica di Chacayes, (ii) per Euro Mgl 799 alla società di progetto "S.A.T. S.p.A.", che sta sviluppando la concessione delle nuove strutture ospedaliere di Prato, Pistoia, Massa e Lucca.

---

## 12 Imposte: Euro mgl 25.479 (Euro mgl 24.382)

---

Le imposte del Gruppo al 30 Giugno 2013, sono state determinate in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti, nelle aree dove lo stesso opera. Le stesse ammontano ad Euro mgl 25.479 con un lieve incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con un tax rate sostanzialmente in linea con quello relativo allo stesso periodo del 2012. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/2013	30/06/2012	Variazione
Imposte correnti sul reddito(*)	13.159	15.700	(2.541)
Imposte differite sul reddito(*)	10.339	3.906	6.433
Imposte correnti I.R.A.P.	3.160	3.455	(295)
Imposte differite I.R.A.P.	27	152	(125)
Imposte sostitutive e altre	(1.206)	1.170	(2.376)
<b>Totale</b>	<b>25.479</b>	<b>24.382</b>	<b>1.096</b>

(\*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'Ires per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

La variazione delle imposte differite è principalmente relativa al rilascio del fondo svalutazione interessi di mora effettuato dalla branch in Venezuela di cui si è relazionato nei precedenti paragrafi.

---

## 13 Utile per azione: Euro 0,41 (Euro 0,41)

---

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata:

<b>Numeratore</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
Utile degli azionisti ordinari della controllante	<b>40.159</b>	<b>39.798</b>
<b>Denominatore (in unità)</b>		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(559.443)	(606.939)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	<b>97.865.457</b>	<b>97.817.961</b>
<b>Utile (perdita) per azione base</b>	<b>0.4103</b>	<b>0,4069</b>

Al riguardo si rileva che l'esistenza dei piani di stock grant a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche determina un effetto di diluizione non particolarmente significativo. Infatti considerando l'effetto delle azioni potenziali, già assegnate ai beneficiari e in attesa di essere consegnate riferite alla finestra 2011/2012, nonché quelle che potrebbero essere assegnate relative alla finestra 2013, si ottiene un risultato pari a Euro 0,4084.

Si precisa inoltre che a gennaio 2013, la Società ha chiuso una operazione di finanziamento mediante prestito obbligazionario equity-linked pari ad Euro 130.000.000, collocato presso investitori qualificati italiani e esteri.

Le obbligazioni potranno diventare convertibili, ad un prezzo di conversione fissato a 7,3996 euro, in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione.

La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa .

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, così come previsto dallo IAS 33 par. 43, non si è tenuto conto, nel calcolo dell'utile diluito, dell'ipotetica conversione del prestito obbligazionario in quanto, considerando gli effetti economici derivanti dalla potenziale conversione, si sarebbe avuto un incremento dell'utile per azione.

---

#### **14 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 207.367 (Euro mgl 221.094)**

---

Nel corso del 2013 le attività materiali subiscono una contrazione per Euro mgl 13.727 nonostante nuovi investimenti pari ad Euro mgl 20.708.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze delle attività materiali a inizio e fine esercizio, con le movimentazioni intercorse:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Immobiliz.ni in corso ed acconti	Totale
<i>Valore al 31/12/2012, al netto degli ammortamenti (1)</i>	45.717	87.234	42.004	30.167	15.972	221.094
<i>Incrementi derivanti da acquisizioni</i>	1.179	6.385	9.345	2.936	863	20.708
	<b>46.896</b>	<b>93.619</b>	<b>51.349</b>	<b>33.102</b>	<b>16.836</b>	<b>241.802</b>
<i>Ammortamenti</i>	(994)	(7.709)	(6.945)	(5.768)	0	(21.416)
<i>Altre dismissioni</i>	(27)	(4.861)	(972)	(1.627)	(2)	(7.489)
<i>Riclassifiche e trasferimenti</i>	(71)	6.491	381	162	(6.963)	0
<i>Differenze Cambio</i>	5	(70)	(45)	(109)	(60)	(279)
<i>Variazione area di consolidamento ed Altri movimenti</i>	(1.153)	197	(3.369)	(479)	(448)	(5.251)
<i>Valore al 30.06.2013, al netto degli ammortamenti (2)</i>	<b>44.656</b>	<b>87.667</b>	<b>40.400</b>	<b>25.281</b>	<b>9.362</b>	<b>207.367</b>
<i>(1) di cui</i>						
- Costo	55.097	160.469	133.022	90.082	15.972	454.643
- Fondo Ammortamento	(9.380)	(73.236)	(91.018)	(59.915)	0	(233.549)
<b>Valore Netto</b>	<b>45.717</b>	<b>87.234</b>	<b>42.004</b>	<b>30.167</b>	<b>15.972</b>	<b>221.094</b>
<i>(2) di cui</i>						
- Costo	55.055	164.064	133.240	82.416	9.362	444.137
- Fondo Ammortamento	(10.400)	(76.397)	(92.839)	(57.135)	0	(236.771)
<b>Valore Netto</b>	<b>44.656</b>	<b>87.667</b>	<b>40.400</b>	<b>25.281</b>	<b>9.362</b>	<b>207.367</b>

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi per Euro mgl 20.708, sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso di realizzazione in Cile, Perù, Russia;
- ammortamenti del periodo pari a Euro mgl 21.416;
- le alienazioni effettuate nel periodo ammontano Euro mgl. 7.489 che riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in chiusura in Arabia e Nicaragua.

La voce altri movimenti e variazioni del perimetro di consolidamento si riferisce , in buona parte, alla movimentazione delle immobilizzazioni avvenuta a seguito del deconsolidamento delle società Veneta Sanitaria Finanza di progetto S.p.A., Metro Brescia S.r.l. ed Astaldi-Ozcar JV, uscite dal perimetro di consolidamento secondo quanto già precedentemente commentato nella presente nota.

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in leasing per un valore pari a Euro mgl 19.974.

### **15 Investimenti immobiliari: Euro mgl 1.105 (Euro mgl 1.105)**

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 1.105, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo, il cui valore sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente decresce in relazione al normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 50,8) e si incrementa, di contro, per effetto di una riclassifica operata dalla voce immobili impianti e macchinari (Euro mgl 51,6). In relazione all'indicazione della misura del fair value, si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività dell'investimento appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

### **16 Attività immateriali: Euro mgl 100.104 (Euro mgl 107.523)**

Le attività immateriali nette risultano composte come segue :

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Immobiliz. immateriali - Diritti su infrastrutture in concessioni	77.221	84.143	(6.922)
Avviamenti	14.745	14.745	0
Altre immobilizzazioni immateriali	8.138	8.635	(497)
<b>Totale</b>	<b>100.104</b>	<b>107.523</b>	<b>(7.419)</b>

### **Immobilizzazioni immateriali – Diritti su infrastrutture in concessione : Euro mgl 77.221 (Euro mgl 84.143)**

Il dettaglio della voce in esame e le variazioni intervenute nell'esercizio sono espone nella tabella seguente:

	31/12/12	ammortamenti	Svalutazioni	Riclassifiche IFRS 5	30/06/13
Aeroporti- Mondial Milas-Bodrum A.S.	80.193	(2.972)			77.221
Parcheggi - Corso Stati Uniti (To)	258	(2)	(42)	(214)	0
Parcheggi- Ex Manif. Tabacchi (Bo)	3.692	(66)	(605)	(3.021)	0
<b>Totale</b>	<b>84.143</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(647)</b>	<b>(3.235)</b>	<b>77.221</b>

La voce in commento decresce, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, essenzialmente per effetto del normale

ciclo di ammortamento e per la riclassifica, operata ai sensi dell'IFRS 5, dei valori attribuibili al ramo parcheggi di Astaldi Concessioni S.r.l., nelle attività connesse ai gruppi in dismissione, secondo quanto meglio commentato alla successiva nota 25.

A tal fine si precisa che, prima della classificazione delle attività nei gruppi in dismissione, sono stati rideterminati così come disposto dallo IFRS 5, i relativi valori contabili, con un ulteriore adeguamento degli asset pari a Euro mgl. 648.

Al 30 giugno 2013 non si è proceduto alla verifica del valore recuperabile dell'investimento riferito alla concessione per la gestione del nuovo terminal internazionale dell'aeroporto di Bodrum (Turchia). Ciò in quanto i relativi flussi di cassa registrati nel primo semestre 2013, risultano sostanzialmente coerenti con quanto pianificato. Pertanto, non ricorrendo allo stato elementi tali da far presupporre la modifica delle assunzioni alla base dell'intero piano economico finanziario del contratto di concessione, già utilizzato con riferimento alla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, non si è ritenuto di dover dare seguito ad attività di impairment per verificare il relativo valore recuperabile della CGU.

#### Immobilizzazioni immateriali – Avviamenti: Euro mgl 14.745 (Euro mgl 14.745)

La voce in commento non presenta variazioni rispetto al periodo precedente. In particolare l'importo di Euro mgl 14.745 è così rappresentato:

- Per Euro mgl 11.634 dall'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, così come già commentato nella sezione "aggregazioni aziendali" della presente nota al bilancio, riferito ai settori dell'impiantistica e della manutenzione, che è stato allocato, alla Cash generating Unit "Impianti e manutenzioni", la quale comprende gli asset di NBI e delle sue partecipate. Tale aggregazione rappresenta l'unità elementare di riferimento all'interno del gruppo per la quale l'avviamento è monitorato dal management ai fini gestionali e quindi ai fini del suo mantenimento o meno in bilancio.
- Per Euro mgl 3.111. dall'avviamento rilevato, così come già commentato nella sezione "aggregazioni aziendali" della presente nota al bilancio, a seguito dell'acquisizione della T.E.Q. Construction Enterprise Inc che è stato allocato, alla Cash generating Unit riferita alla sola società partecipata. Ciò in quanto si ritiene che la stessa genererà flussi finanziari in entrata, derivanti dalla continuità delle attività aziendali di riferimento, ampiamente indipendenti da quelli di altre attività del gruppo.

In merito alla determinazione del valore recuperabile degli avviamenti si ritiene che rispetto alle assunzioni e ai dati prospettici presi a riferimento nella determinazione degli impairment nel bilancio 2012, non siano emersi fatti nuovi, alla

data di chiusura del bilancio semestrale, che possano modificare le aspettative già riflesse in dette valutazioni tali da poter incidere in modo significativo sul valore recuperabile delle relative CGU.

**Altre immobilizzazioni immateriali: Euro mgl 8.138 (Euro mgl 8.635)**

Nella tabella che segue sono indicati i movimenti della voce in commento segnalando al riguardo che non sono presenti attività in leasing.

	Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre Immob. Immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale
<i>Valore al 31/12/2012, al netto degli ammortamenti(1)</i>	1.201	4.403	3.031	8.635
<i>Incrementi</i>				0
- derivanti da acquisizioni	94	39	89	222
- altri movimenti e variazione del perimetro di consolidamento	(255)	0	0	(255)
	<b>1.040</b>	<b>4.442</b>	<b>3.120</b>	<b>8.602</b>
<i>Ammortamenti</i>	<b>(207)</b>	<b>(256)</b>	<b>0</b>	<b>(463)</b>
<i>Valore al 30.06.2013, al netto degli ammortamenti (2)</i>	833	4.186	3.120	8.138
(1) di cui				
- Costo	3.149	11.645	3.031	17.825
- Fondo Ammortamento	(1.948)	(7.242)	0	(9.190)
<b>Valore Netto</b>	<b>1.201</b>	<b>4.403</b>	<b>3.031</b>	<b>8.635</b>
(2) di cui				
- Costo	2.283	11.692	3.120	17.095
- Fondo Ammortamento	(1.451)	(7.506)	0	(8.957)
<b>Valore Netto</b>	<b>833</b>	<b>4.186</b>	<b>3.120</b>	<b>8.138</b>

La voce immobilizzazioni in corso accoglie la Capitalizzazione dei costi di progettazione e cantierizzazione, relativi all'avvio della concessione attinente la linea 4 della Metropolitana di Milano, temporaneamente affidata, dal Comune di Milano, ai soci privati dell'ATI, in attesa del subentro, della Società concessionaria, cui verranno trasferiti tali oneri capitalizzati.

La voce altri movimenti e variazioni del perimetro di consolidamento si riferisce esclusivamente alla movimentazione delle immobilizzazioni avvenuta a seguito del deconsolidamento delle società Veneta Sanitaria Finanza di progetto

S.p.A., Metro Brescia S.r.l. ed Astaldi-Ozcar JV uscite dal perimetro di consolidamento secondo quanto già precedentemente commentato nelle premesse della presente nota.

---

## 17 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 295.290 (Euro mgl 257.441)

---

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese al netto dei fondi svalutazione, ammonta a complessivi Euro mgl 295.290 in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro mgl 37.849.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	161.608	153.027	8.581
Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	133.682	104.414	29.268
<b>Totale</b>	<b>295.290</b>	<b>257.441</b>	<b>37.849</b>

L'incremento evidenziato nella voce "Investimenti in partecipazioni valutate al costo" è sostanzialmente ascrivibile alla sottoscrizione formalmente esercitata nel mese di febbraio 2013, da parte della controllata AI2 S.r.l., dell'aumento di capitale di A4 Holding deliberato in data 12 novembre 2012.

In tale ambito il Gruppo Astaldi ha, altresì, incrementato la propria quota di partecipazione in A4 Holding S.p.A. dal 14,96% al 15,45% attraverso l'esercizio del diritto di prelazione sulle quote dell'aumento di capitale inopiate.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale non si è ritenuto opportuno procedere ad alcuna ulteriore verifica della recuperabilità dell'investimento rispetto a quanto determinato nell'ambito degli impairment test effettuati al 31 dicembre 2012 in considerazione del fatto che non sono ad oggi emersi fatti nuovi rispetto alle assunzioni prese a riferimento nella determinazione degli impairment nel bilancio 2012 tali da poter incidere in modo significativo sul valore recuperabile della partecipazione .

La variazione dalla voce " Investimenti in partecipazioni valutate ad equity" è dovuta, oltre che dagli effetti economici complessivi determinati dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipate, dai seguenti principali fattori:

- Variazioni del perimetro di consolidamento , per Euro mgl 24.433, riferiti alla corretta riclassificazione a seguito della perdita del controllo congiunto delle interessenze partecipative riferite alle Società Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. ( Euro mgl 23.500) e Metro Brescia S.r.l. ( Euro mgl 933) secondo quanto già commentato in precedenza nella presente nota;

- Versamenti in conto capitale, per complessivi Euro mgl 835, effettuati in relazione alla società di progetto "Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S", entità di diritto turco che svilupperà la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia;

In merito alla verifiche di recuperabilità dell'investimento nella società Metro 5 S.p.A. si ritiene che non siano a oggi emersi fatti nuovi che possano modificare le aspettative già riflesse nell'ambito degli impairment test effettuati al 31 dicembre 2012.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

## 18 Attività finanziarie

### Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 139.708 (Euro mgl 193.448)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Diritti di credito attività in concessione	27.799	135.419	(107.620)
Crediti finanziari non correnti	87.686	50.531	37.155
Altre Attività finanziarie Vs. Partecipate	9.255	7.498	1.757
Crediti finanziari Leasing	14.967	0	14.967
<b>Totale</b>	<b>139.708</b>	<b>193.448</b>	<b>(53.741)</b>

I Diritti di credito da attività in concessione includono la quota non corrente del valore attuale dei pagamenti minimi garantiti a carico dei concedenti sostanzialmente afferenti l'area turca per lo più attribuibili alla concessione dell'aeroporto di Milas-Bodrum (Euro mgl 25.728).

Il sostanziale decremento della posta in commento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riferito:

- Quanto ad Euro mgl 42.593 al deconsolidamento della Società Veneta Sanitaria Finanza di Progetto a seguito della perdita del controllo congiunto sull'Entità secondo quanto già commentato in precedenza nella presente nota;
- Quanto ad Euro mgl 61.797 a seguito della riclassifica, secondo quanto disposto dall'IFRS 5, nelle attività connesse ai gruppi in dismissione dei valori riferiti al Ramo parcheggi di Astaldi Concessioni S.r.l.

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria, erogati in favore

di società collegate, che esprimono la strategia di investimento del Gruppo , in particolar modo, nel business delle concessioni.

L'incremento della posta in commento è sostanzialmente riferito all'ulteriore finanziamento erogato nel corso dell'esercizio alla collegata Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. finalizzato alla sovvenzione delle opere in concessione.

I crediti per cessioni in leasing finanziario sono relativi all' operazione, così qualificabile ai sensi dell'IFRIC 4 , posta in essere dalla controllata Valle Aconcagua A.S con riferimento al progetto "Relaves" secondo quanto già commentato alla nota 1.

In base a quanto disposto dai principi e dalle interpretazioni contabili di riferimento, il Gruppo ha provveduto a rimuovere dall'attivo l'impianto per il trattamento ed il recupero del rame e del molibdeno, oggetto del contratto, sostituendo il relativo valore contabile con il credito finanziario , con accredito graduale dei relativi proventi finanziari sulla base della durata del contratto di leasing utilizzando il tasso di interesse effettivo applicabile al contratto.

Per le "Altre Attività finanziarie Vs. Partecipate " si rimanda all'informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate allegata alla presente nota.

### Attività finanziarie correnti: Euro mgl 41.593 (Euro mgl 17.653)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Diritti di credito da attività in concessione	16.611	16.306	305
Titoli in portafoglio	1.376	1.347	30
Derivati	230	0	230
Crediti finanziari correnti	23.375	0	23.375
<b>Totale</b>	<b>41.593</b>	<b>17.653</b>	<b>23.940</b>

Le attività finanziarie correnti crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 23.490. L'incremento in commento è ascrivibile alle risorse finanziarie poste a disposizione transitoriamente e per un periodo limitato per il finanziamento della fase di avvio di alcune attività realizzate dal Gruppo in partnership in Turchia. E' previsto negli accordi che regolano la fattispecie, anche in termini di remunerazione di quanto finanziato, la ripetizione delle somme in commento nella sostanza al più tardi entro la fine del corrente esercizio.

### Altre Attività non correnti: Euro mgl 32.324 (Euro mgl 39.874)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Imposte indirette a rimborso	7.946	7.976	(30)
Imposte dirette a rimborso	5.345	5.305	40
<b>Crediti tributari</b>	<b>13.291</b>	<b>13.281</b>	<b>10</b>
Anticipi a fornitori e subappaltatori	2.302	2.433	(131)
Depositi cauzionali	4.392	6.507	(2.115)
Risconti attivi su premi assicurativi	10.795	12.661	(1.866)
Risconti attivi per commissioni su fidejussioni	343	447	(104)
Risconti attivi altri	1.123	3.804	(2.682)
Crediti Vs. enti previdenziali	0	16	(16)
Altri crediti diversi	79	725	(646)
<b>Altre Attività</b>	<b>19.034</b>	<b>26.593</b>	<b>(7.560)</b>
<b>Totale</b>	<b>32.324</b>	<b>39.874</b>	<b>(7.550)</b>

La variazione della posta in commento è sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione dei Risconti attivi assicurativi e di altra natura per Euro mgl 4.652 ed al decremento dei Depositi cauzionali attivi Euro mgl 2.115.

### Altre Attività correnti: Euro mgl 377.649 (Euro mgl 381.022 )

Il valore delle Altre Attività correnti pari a complessivi Euro mgl 377.649 risulta complessivamente stabile rispetto all'esercizio precedente, seppure con delle variazioni significative nelle singole componenti che ne concorrono a formare il relativo totale.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Crediti verso imprese collegate	27.719	25.321	2.398
Crediti verso altre imprese	205	138	67
Anticipi a fornitori e subappaltatori	186.338	167.808	18.530
Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi	137.872	126.364	11.508
Crediti Vs personale dipendente	2.308	2.403	(95)
Crediti Vs enti previdenziali	3.115	2.894	221
Risconti attivi su premi assicurativi	6.151	4.202	1.949
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	1.537	2.890	(1.353)
Risconti attivi altri	8.461	2.752	5.709
Altri crediti diversi	3.943	46.250	(42.307)
<b>Totale</b>	<b>377.649</b>	<b>381.022</b>	<b>(3.373)</b>

La voce altri crediti diversi evidenzia una significativa riduzione per effetto della riclassificazione tra i lavori in corso del relativo valore di riferimento (Euro mgl. 38.786), già oggetto di cessione ad una società di factor, con cui i relativi accordi contrattuali sono giunti a scadenza.

La voce "Anticipi a fornitori e subappaltatori" si incrementa di Euro mgl 18.530, in particolar modo nelle commesse di recente acquisizione nell'area Russa.

La posta "Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi" pari ad Euro mgl 137.872 cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 11.508 e si riferisce, specularmente a quanto indicato a commento della voce altri ricavi, a singole componenti non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi continuità nel tempo.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica della posta Crediti Vs terzi:

	30/06/13	%	31/12/12	%	Variazione
Italia	30.404	22,05%	25.793	20,41%	4.611
Europa	71.304	51,72%	61.653	48,79%	9.651
America	22.675	16,45%	25.459	20,15%	(2.784)
Africa	13.230	9,60%	12.132	9,60%	1.098
Asia	260	0,19%	1.325	1,05%	(1.065)
<b>Totale</b>	<b>137.872</b>	<b>100,00%</b>	<b>126.364</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.508</b>

Per maggiori dettagli su ciò che concerne invece i crediti verso imprese collegate, pari a Euro mgl 27.719, si rinvia all'allegato sull'informativa sulle parti correlate.

Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato:

	31/12/2012	acc.ti	utilizzi		Altro	30/06/2013
			economico	patrimoniale		
Fondo svalutazione crediti	(4.398)	0	0	0	1	(4.397)
<b>Totale</b>	<b>(4.398)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>(4.397)</b>

## 20 Rimanenze: Euro mgl 65.478 (Euro mgl 84.343)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.703	71.972	(10.269)

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	7.245	(7.245)
Prodotti finiti e merci	1.722	1.854	(132)
Beni e materiali viaggianti	2.053	3.272	(1.219)
<b>Totale</b>	<b>65.478</b>	<b>84.343</b>	<b>(18.865)</b>

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/13	%	31/12/12	%	Variazione
Italia	7.443	11,37%	14.780	17,52%	(7.337)
Europa	20.345	31,07%	22.651	26,86%	(2.305)
America	31.238	47,71%	34.078	40,40%	(2.840)
Africa	6.074	9,28%	10.965	13,00%	(4.892)
Asia	377	0,58%	1.869	2,22%	(1.491)
<b>Totale</b>	<b>65.478</b>	<b>100,00%</b>	<b>84.343</b>	<b>100,00%</b>	<b>(18.865)</b>

Il significativo decremento della posta in commento, in ambito domestico, è principalmente ascrivibile (Euro mgl 4.895) al completamento di alcune fasi lavorative riferite alla costruzione della Metropolitana linea 5 di Milano ed alla conseguente utilizzazione delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2012.

Per quanto concerne l'area Africana il decremento della posta in commento è sostanzialmente riferito ai lavori ferroviari algerini (Ferrovia Saida - Moulay - Slissen , Ferrovia Saida Tiaret).

Va rilevata, inoltre, per l'area America la variazione della posta "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" ascrivibile al completamento dell'impianto, per il recupero del rame e del molibdeno contenuti (progetto Relaves) ed alla successiva riclassifica, secondo quanto già commentato alla nota 18, del relativo valore contabile nei crediti finanziari per leasing.

## 21 Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 1.236.012 (Euro mgl 1.058.039)

### Importi dovuti ai committenti: Euro mgl 542.205 (Euro mgl 479.397)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Lavori in corso su ordinazione	8.964.637	7.462.049	1.502.588
Fondo svalutazione per perdite a finire	(9.914)	(12.373)	2.460
<b>Totale Lavori su ordinazione</b>	<b>8.954.724</b>	<b>7.449.676</b>	<b>1.505.048</b>
Acconti da committente	(7.718.711)	(6.391.637)	(1.327.075)
<b>Totale Importo dovuto dai Committenti</b>	<b>1.236.012</b>	<b>1.058.039</b>	<b>177.973</b>

**PASSIVITA' CORRENTI**

Lavori in corso su ordinazione	683.078	1.256.318	(573.240)
Fondo svalutazione per perdite a finire	(2.866)	(7.602)	4.736
<b>Totale Lavori su ordinazione</b>	<b>680.213</b>	<b>1.248.716</b>	<b>(568.504)</b>
Acconti da committente	(854.742)	(1.430.773)	576.031
<b>Subtotale</b>	<b>(174.530)</b>	<b>(182.057)</b>	<b>7.527</b>
Anticipi contrattuali	(367.675)	(297.340)	(70.335)
<b>Totale Importo dovuto ai Committenti</b>	<b>(542.205)</b>	<b>(479.397)</b>	<b>(62.808)</b>

I lavori in corso, distintamente considerati fra i valori iscritti negli importi dovuti dai committenti e quelli riassunti negli importi dovuti ai committenti, hanno fatto rilevare, per il settore estero, un incremento con riferimento in particolare, ai maggior volumi produttivi realizzati nell'esercizio in relazione ai lavori per la costruzione dell' Aeroporto internazionale Pulkovo di San Pietroburgo in Russia.

Altresì da segnalare, nell'ambito delle attività svolte all'estero, il decremento dei lavori in corso nell'area Americana, essenzialmente ascrivibile ai lavori ferroviari in Venezuela.

I lavori in corso si incrementano, anche in ambito domestico prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto (Lotti DG-21 della Strada Statale Jonica, Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Linea 5 della Metropolitana di Milano).

Da segnalare, infine, l'incremento della posta anticipi contrattuali rilevato, soprattutto, in relazione a quanto incassato nel secondo trimestre dell'esercizio in corso per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia e, in via residuale, per l'anticipazione contrattuale ricevuta nell'esercizio per i lavori di realizzazione del Proyecto Minero Chuquicamata Subterráneo in Cile.

Va evidenziato inoltre, nell'ambito delle attività svolte all'estero, il decremento del valore dell'anticipazione contrattuale ricevuta per la realizzazione dell'autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir per effetto dei maggior volumi produttivi realizzati nell'esercizio.

---

## 22 Crediti Commerciali: Euro mgl 891.540 (Euro mgl 835.077)

---

I crediti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa Euro mgl 56.463 e sono composti come

segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Crediti verso clienti	849.006	838.285	10.721
Crediti verso imprese collegate	51.530	30.692	20.838
Crediti verso imprese controllanti	96	74	22
Crediti verso altre partecipate	4.650	750	3.899
Fondi svalutazione	(13.742)	(34.724)	20.982
<b>Totale</b>	<b>891.540</b>	<b>835.077</b>	<b>56.463</b>

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/13	%	31/12/12	%	Variazione
Italia	365.564	41,00%	402.108	48,15%	(36.544)
Europa	142.606	16,00%	115.046	13,78%	27.560
America	331.541	37,19%	264.895	31,72%	66.645
Africa	43.245	4,85%	44.496	5,33%	(1.252)
Asia	8.585	0,96%	8.532	1,02%	53
<b>Totale</b>	<b>891.540</b>	<b>100%</b>	<b>835.077</b>	<b>100,00%</b>	<b>56.463</b>

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei crediti commerciali, un incremento nell'area Europea dovuto al contributo delle iniziative in corso in Russia. Continua, inoltre, il trend di crescita dei crediti commerciali nell'Area Americana, per via dei lavori in corso di realizzazione in Perù e in Venezuela. Con riferimento a tale area, va infatti segnalato che nel corso dell'esercizio è continuata, in linea con il 2012, l'attività di certificazione da parte del cliente di lavori già svolti negli esercizi precedenti che ha comportato una corrispondente ,sensibile, riduzione dello stock dei lavori in corso in attesa di riconoscimento da parte del Cliente.

Va segnalato, di contro, il decremento ascrivibile all'Area africana riferito, in particolar modo, all'incasso di parte dei crediti vantati per i lavori eseguiti sulle commesse ferroviarie algerine. Diminuzione attenuata dal riconoscimento dei claims relativi alla Tanzania non ancora incassati.

La diminuzione registrata, altresì, in ambito domestico è essenzialmente riferibile ai lavori della linea 5 della metropolitana di Milano e della Stazione Alta velocità di Bologna.

Il fondo svalutazione crediti si decrementa rispetto al precedente esercizio e la movimentazione è di seguito indicata:

	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi		Delta cambi ed altri movimenti	30/06/2013
			economico	patrimoniale		
Fondo svalutazione crediti	(11.281)	(133)	0	570	(331)	(11.175)
Fondo svalutazione interessi mora	(23.443)	0	14.239	153	6.484	(2.567)
<b>Totale</b>	<b>(34.724)</b>	<b>(133)</b>	<b>14.239</b>	<b>723</b>	<b>6.153</b>	<b>(13.742)</b>

Il decremento del fondo relativo agli interessi di mora è ascrivibile, così come già commentato alla nota 9 all'area venezuelana.

---

### 23 Crediti tributari: Euro mgl 126.959 (Euro mgl 143.067)

---

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Crediti per imposte indirette	79.645	94.350	(14.705)
Crediti per imposte dirette	47.512	48.915	(1.403)
Fondi svalutazione	(198)	(198)	0
<b>Totale</b>	<b>126.959</b>	<b>143.067</b>	<b>(16.108)</b>

I crediti per imposte indirette decrescono soprattutto con riferimento al settore estero specificatamente con riguardo all'area Rumena, Algerina, Venezuelana e Turca oltre che in ambito domestico.

Il decremento rilevato nella posta Crediti per imposte dirette è sostanzialmente riconducibile all'area domestica ed più in particolare all'utilizzo, secondo le disposizioni di legge, da parte della Capogruppo e dalle imprese partecipate dei crediti tributari a scomputo delle imposte dovute.

---

### 24 Disponibilità liquide: Euro mgl 354.894 (Euro mgl 400.215)

---

Le disponibilità liquide decrescono rispetto all'esercizio 2012 di Euro mgl 45.321 e si compongono come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Depositi bancari e postali	354.382	399.689	(45.307)
Denaro e valori in cassa	512	526	(14)
<b>Totale</b>	<b>354.894</b>	<b>400.215</b>	<b>(45.321)</b>

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Italia	133.130	171.237	(38.107)
Europa	146.095	133.027	13.068
Asia	36	794	(758)
America	61.153	75.461	(14.308)
Africa	14.480	19.696	(5.216)
<b>Totale</b>	<b>354.984</b>	<b>400.215</b>	<b>(45.321)</b>

Per una più puntuale analisi dei flussi delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario delle presenti note al bilancio.

---

## 25 Attività/Passività connesse a gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita: Euro mgl

**64.988 (Euro mgl 0) - Euro mgl 41.961 (Euro mgl 0)**

---

In data 28 Giugno 2013, il gruppo per il tramite della controllata Astaldi Concessioni S.r.l., nell'ambito della attuazione delle linee strategiche varate in sede di approvazione del piano industriale di riferimento, ha sottoscritto una lettera d'intenti non vincolante con primari fondi di investimento per la cessione di asset del settore Concessioni ritenuti "maturi".

In tale ambito è previsto che all'esito delle attività di due diligence le parti negozieranno in buona fede il relativo Contratto di Investimento che dovrà essere sottoscritto entro il 31 ottobre 2013 .

Più in particolare il programma di cessione prevede la dismissione del Ramo Parcheggi di Astaldi Concessioni che comprende i rapporti concessori riferiti alla gestione, in associazione temporanea con altre imprese, dei seguenti parcheggi:

<i>Concedente</i>	<i>Scadenza della concessione</i>	<i>Attività non correnti destinate alla vendita</i>	<i>Passività direttamente associabili</i>
- Comune di Torino (Parcheggio Porta Palazzo)	Anno: 2076	1.253	(403)
- Comune di Torino (Parcheggio Corso Stati Uniti)	Anno: 2079	1.008	60
- Comune di Bologna (Parcheggio Piazza VIII Agosto)	Anno: 2058	14.987	(4.594)
- Comune di Bologna (Parcheggio ex - Manif.ra tabacchi)	Anno: 2040	12.630	(12.019)
- Comune di Verona (Parcheggio Cittadella)	Anno: 2048	35.110	(25.005)
	<b>Totale</b>	<b>64.988</b>	<b>(41.961)</b>

Le attività classificate come possedute per la vendita , sono state valutate al momento della loro iscrizione in tale aggregato contabile, così come disposto dall'IFRS 5, al minore tra il valore contabile di riferimento ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita. La valutazione al fair value degli attivi dei cinque parcheggi è risultata sostanzialmente allineata al relativo valore contabile.

---

## 26 Patrimonio netto: Euro mgl 586.925 (Euro mgl 553.948)

---

### Capitale sociale: Euro mgl 196.850 (Euro mgl 196.850)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore

nominale di Euro 2 ed ammonta ad Euro mgl 196.850.

Alla data del 30 giugno 2013 secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98) gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

<b>AZIONISTA DIRETTO</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>Quota %</b>
Fin.Ast S.r.l.	39.505.495	40,138%
Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%
<b>Totale Fin.Ast. S.r.l.</b>	<b>51.833.462</b>	<b>52,663%</b>
Odin Forvaltning AS	4.828.885	4,906%
Norges Bank	2.319.555	2,357%
Pictet Asset Management Ltd	2.065.633	2,099%
<b>Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti</b>	<b>61.047.535</b>	<b>62,024%</b>
Azioni proprie	556.078	0,565%
Mercato	36.821.287	37,411%
<b>Totale generale</b>	<b>98.424.900</b>	<b>100,000%</b>

Alla data del 30 giugno 2013 le azioni in circolazione risultano essere, pertanto, pari ad 97.868.822 (97.816.713 azioni al 31/12/2012) e registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di n. 52.109 azioni così determinato:

<b>Azioni in circolazione nell'esercizio 2013</b>	
<b>01/01/2013</b>	<b>97.816.713</b>
Uscite per buy back	138.485
Entrate per buy back e a servizio del piano di stock grant	(190.594)
<b>30/06/2013</b>	<b>97.868.822</b>

Alla data di redazione del presente bilancio non vi sono azioni sottoposte a vincoli.

Le azioni della capogruppo progressivamente consegnate ai dipendenti a valere sul piano di stock grant, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano essere pari a n. 1.063.300 azioni (1.038.300 azioni a fine 2012).

#### Altri strumenti finanziari attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione

In data 23 gennaio 2013, la capogruppo ha avviato un'offerta di obbligazioni equity-linked con durata di 6 anni, di importo nominale complessivo pari a Euro 130 milioni interamente collocato, in data 24 gennaio 2013, presso investitori qualificati italiani ed esteri.

Le obbligazioni potranno diventare convertibili in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione. Il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato fissato a 7,3996 euro, che incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana nell'arco temporale compreso tra il lancio dell'operazione e il pricing pari a 5,4812 euro.

La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (cash settlement option).

A tal fine il consiglio di amministrazione, in data 23/04/2013, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario "equity linked", in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro mgl 35.137, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Il numero di azioni al servizio della eventuale conversione verrà determinato dividendo l'importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali sarà presentata la richiesta di conversione, per il prezzo di conversione.

#### Azioni proprie possedute dalla Capogruppo : Euro mgl 1.112 (Euro mgl 1.216)

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo al termine del periodo sono pari a n. 556.078 equivalenti al 0,565% del capitale sociale (608.187 azioni nel 2012), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.112, è stato contabilizzato, in accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali, a diminuzione del Capitale Sociale .

#### Riserve di patrimonio netto: Euro mgl 308.748 (Euro mgl 237.284)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentato nella tabella che segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Riserva legale	26.201	23.930	2.271
Riserva straordinaria	244.500	218.262	26.238
Utili e perdite accumulati	76.351	48.971	27.380
Altre riserve	(698)	(921)	223
Altre componenti del conto economico complessivo	(37.606)	(52.957)	15.351
<b>Totale</b>	<b>308.748</b>	<b>237.285</b>	<b>71.463</b>

#### - **Riserva legale**

La riserva legale si incrementa di Euro mgl 2.271 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del

Codice Civile.

- **Riserva Straordinaria**

La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl. 26.238. Nel dettaglio: Euro mgl. 25.823 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio d'esercizio della capogruppo del 2012; Euro mgl. 108 come conseguenza delle operazioni di buy back.; Euro mgl. 307 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio delle controllate del 2012.

Riguardo alle operazioni di buy back si precisa che l'importo complessivo della Riserva per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile ammonta ad Euro mgl 2.808 portata, in applicazione dei principi contabili di riferimento, per Euro mgl 1.696, a riduzione della Riserva Straordinaria e per Euro 1.112, corrispondente al valore nominale delle azioni proprie in portafoglio, a riduzione del capitale sociale.

- **Utili e perdite accumulati**

Gli utili accumulati che ammontano ad Euro mgl 76.351 riassumono gli effetti economici derivanti, dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate ed a controllo congiunto, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate.

La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione di interessenze di minoranza relativamente ad entità già controllate dal Gruppo così come disciplinato dallo IAS 27.

- **Dividendi distribuiti**

Nel corso del 2013 sono stati pagati dividendi per Euro 16.639.053 (Euro 16.630.295,22 nel 2012). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 di Euro 0,17 per azione (Euro 0,17 nel 2012), è stato pagato in data 06 giugno 2013, con stacco effettivo della cedola in data 03 giugno 2013. Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 97.876.784 (n. 97.825.266 nel 2012) su un totale di azioni di n° 98.424.900 ed al netto della quota di azioni proprie pari a 548.116; altresì parte dell'utile dello stesso esercizio 2012, Euro mgl 681, è stato destinato al Fondo ex-art 27 Statuto Sociale.

- **Altre riserve**

La composizione del raggruppamento in commento è la seguente:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Riserva di stock Grant	2.196	2.026	170
Riserva di Transizione IFRS	(13.373)	(13.373)	0

Riserva prima applicazione IFRIC 12	10.396	10.396	0
Riserva da negoziazione azioni proprie	2.258	2.205	53
Altre	(2.175)	(2.175)	0
<b>Totale</b>	<b>(698)</b>	<b>(921)</b>	223

Le altre riserve si sono movimentate prevalentemente in seguito alla variazione della riserva di stock grant per Euro mgl 170.

La riserva di Stock grant rappresenta la valorizzazione delle azioni, che sono state assegnate ai dipendenti, ma non ancora consegnate, determinata sulla base del vigente regolamento e delle relative valutazione attuariali.

La riserva di Transizione IFRS rappresenta: (i) l'ammontare totale delle rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, (ii) l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione, (iii) il valore delle differenze cumulative di conversione esistenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 par.13, (iv) nonché il valore delle differenze di consolidamento emerse dalle aggregazioni aziendali precedenti alla data di passaggio agli IFRS non rideterminate a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dall'IFRS 1 par.13 .

La riserva di prima applicazione IFRIC 12 è stata determinata, nell'ambito degli accordi per servizi in concessione, in sede di prima applicazione dell'Interpretazione contabile "Ifric 12", con riferimento specifico alla puntuale individuazione, misurazione e classificazione dei singoli investimenti (Financial Asset ovvero Intangible).

La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di "buy-back".

Le altre riserve accolgono componenti minori derivanti dalla valutazione ad equity di alcune imprese collegate.

#### - Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva di cash flow hedge, della Riserva di traduzione e degli Utili / Perdite attuariali dei piani a benefici definiti. ; di seguito si rappresenta la loro movimentazione:

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili / Perdite attuariali dei piani a benefici definiti	Totale
Saldo 01/01/2012	(31.799)	(5.352)	(6)	(37.157)
Variazioni del periodo	(13.876)	(1.060)	(863)	(15.800)
<b>Saldo 31/12/2012</b>	<b>(45.676)</b>	<b>(6.412)</b>	<b>(869)</b>	<b>(52.957)</b>

Variazioni del periodo	17.796	(2.568)	123	15.351
<b>Saldo 30/06/2013</b>	<b>(27.880)</b>	<b>(8.980)</b>	<b>(746)</b>	<b>(37.606)</b>

La composizione della voce riserva di cash flow hedge è di seguito dettagliata:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
RCFH Capogruppo/Controllate	18.316	34.486	(16.170)
Effetto fiscale	(4.798)	(9.129)	4.331
<b>Valore al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>13.518</b>	<b>25.357</b>	<b>(11.839)</b>
RCFH Collegate	14.572	20.830	(6.258)
<b>Totale</b>	<b>28.090</b>	<b>46.186</b>	<b>(18.096)</b>
Gruppo	27.880	45.676	(17.796)
Terzi	210	510	(300)

#### Patrimonio netto di terzi: Euro mgl 42.281 (Euro mgl 46.897)

Il patrimonio netto di terzi si decrementa di Euro mgl 4.616 essenzialmente in relazione alle variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso del 2013 e più in particolare, (i) a seguito dell'acquisto da parte del controllata Astaldi Concessioni S.r.l. di parte delle interessenze di minoranza di A.I.2. S.r.l. per Euro mgl 5.806. (ii) per l'acquisto della residua parte dell'interessenze dei terzi nella Società Mondial Milas – Bodrum per Euro mgl 1.042.

Il patrimonio netto di terzi cresce, di contro, a causa dell'aumento di capitale intervenuto nell'esercizio nella controllata A.I.2 S.r.l. (Euro mgl 2.112).

Di seguito si rappresenta, inoltre, la movimentazione delle Altre componenti del conto economico complessivo di terzi :

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili/ Perdite attuariali dei piani a benefici definiti	Totale
Saldo 01/01/2012	(61)	344	(7)	276
Variazioni del periodo	(449)	103	(26)	(372)
<b>Saldo 31/12/2012</b>	<b>(510)</b>	<b>447</b>	<b>(33)</b>	<b>(97)</b>
Variazioni del periodo	300	(142)	32	190
<b>Saldo 30/06/2013</b>	<b>(210)</b>	<b>305</b>	<b>(1)</b>	<b>93</b>

#### **Gestione del Capitale**

Si fornisce di seguito l'informativa prevista dal principio contabile IAS 1 – par. 134.

### A) Informazioni di carattere qualitativo.

Il Gruppo intende per capitale sia gli apporti degli azionisti, sia il valore generato dal Gruppo medesimo in termini di risultati dalla gestione (utili a nuovo ed altre riserve). Al contrario il Gruppo non include nella suddetta definizione, le componenti di patrimonio netto rilevate a seguito della valutazione dei derivati di cash flow hedge, in quanto sono destinate, negli esercizi futuri, a trovare compensazione in componenti di reddito di segno opposto che consentiranno all'azienda di realizzare l'obiettivo della copertura.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale, nonché il supporto allo sviluppo del Gruppo medesimo. Il Gruppo intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dalle attività industriali. Al fine di raggiungere gli obiettivi soprariportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività delle linee di business nelle quali opera.

A completamento delle informazioni di tipo qualitativo si precisa che il Gruppo ha rispettato i livelli dei covenant finanziari previsti con riferimento ai finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo. Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo successivo della presente nota denominato "Covenants e Negative pledge".

### B) Informazioni di carattere quantitativo.

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa delle singole componenti del Capitale, così come definito nel paragrafo che precede.

	30/06/13	31/12/12
<b>A - Indebitamento finanziario complessivo</b>	<b>(732.378)</b>	<b>(626.005)</b>
Patrimonio Netto Totale	586.925	553.948
Meno somme accumulate nel patrimonio relative alla copertura dei flussi finanziari	(28.090)	(46.187)
<b>B- Capitale Rettificato</b>	<b>615.015</b>	<b>600.135</b>
<b>C - Rapporto Debiti/Capitale ( A/B)</b>	<b>1,19</b>	<b>1,04</b>

L'incremento mostrato dalle poste in commento, rispetto all'esercizio 2012, va messo in relazione agli investimenti effettuati, in Italia ed in Turchia, nel settore delle concessioni e più in generale al finanziamento del capitale investito nell'ambito delle commesse in corso di realizzazione.

L'aumento delle Passività Finanziarie è, peraltro, destinato a riassorbirsi nel secondo semestre a seguito del programmato contenimento dei livelli di indebitamento.

Con riferimento al settore delle Concessioni va, inoltre, precisato che il debito è per sua stessa natura "No Recourse", anche tenuto conto dei diritti di credito garantiti dal concedente.

Per quanto riguarda le principali operazioni effettuate del primo semestre 2013 si rinvia a quanto commentato nella successiva sezione "Covenants e Negative pledge"

In ultimo è utile rilevare il sostanziale orientamento della struttura di debito verso il medio-lungo termine, che garantisce le risorse finanziarie necessarie a supportare gli investimenti programmati per il prossimo quinquennio.

#### Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 822.232 (Euro mgl 734.920)\*

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento complessivo pari ad Euro mgl. 87.313 e si compongono come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Obbligazioni	130.146	0	130.146
Debiti verso banche	678.789	719.431	(40.641)
Mutui quota non corrente	5.086	3.797	1.289
Debiti finanziari leasing	6.251	9.575	(3.324)
Debiti finanziari verso imprese collegate	1.822	2.117	(295)
Debiti finanziari verso altre partecipate	139	0	139
<b>Totale</b>	<b>822.232</b>	<b>734.920</b>	<b>87.313</b>

(\*) Incluse nella PFN per un valore 806.687 (2012: 706.007)

La posta obbligazioni contiene oltre al valore nominale del prestito, determinato ed espresso sulla base del relativo costo ammortizzato, anche il fair value dell'opzione di *cash settlement* pari ad Euro mgl 2.888.

In relazione all'indicazione della misura del fair value al 30/06/2013, del prestito obbligazionario convertibile, si precisa che sulla base dei prezzi di mercato rilevati a fine periodo, il valore del titolo, che riflette anche i ratei relativi al coupon in scadenza a fine luglio, risulta essere pari ad Euro mgl 135.810.

Si precisa ulteriormente che la voce debiti verso banche comprende anche i derivati di copertura per Euro mgl 10.697 (2012: 26.796); a tale riguardo si rinvia alla successiva sezione della presente nota.

### Passività finanziarie correnti: Euro mgl 492.652 (Euro mgl 537.661)\*

Le passività finanziarie correnti si incrementano e si compongono come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Obbligazioni	1.920	0	1.920
Debiti verso banche	429.902	470.573	(40.671)
Mutui quota corrente	49.909	51.030	(1.121)
Debiti verso altri finanziatori	1.068	4.787	(3.719)
Debiti finanziari leasing	9.853	11.271	(1.418)
<b>Totale</b>	<b>492.652</b>	<b>537.661</b>	<b>(45.009)</b>

(\*) Incluse nella PFN per un valore 486.311 (2012: 527.614 ).

Si precisa poi che la voce in questione comprende anche per Euro mgl 6.341 (2012: 10.047) i derivati di copertura; a tale riguardo si rinvia alla successiva sezione della presente nota.

La voce obbligazioni si riferisce al rateo della cedola maturata e non ancora liquidata.

### **Covenants e Negative pledge**

Di seguito si riportano i livelli dei covenant finanziari operanti sui principali finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,45x per fine anno e minore o uguale a 1,60x a fine semestre;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,00x per fine anno e minore o uguale a 3,30x a fine semestre.

Tali covenant trovano la prima applicazione a partire dal presente bilancio semestrale.

Il mancato rispetto dei suddetti indici, laddove non ristabilito entro un periodo indicato nei diversi contratti (cd. "cure period"), può comportare la revoca dell'affidamento e la conseguente richiesta da parte delle banche finanziatrici dell'accelerazione dei rimborsi.

Si precisa che i covenant indicati risultano completamente rispettati nel periodo di riferimento oggetto della presente relazione finanziaria semestrale.

I contratti di finanziamento ai quali si applicano i summenzionati covenant sono i seguenti:

- Finanziamento revolving “Forward Start Facility”, di Euro 325 mln, firmato in data 2 dicembre 2011, organizzato da Unicredit S.p.A., BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e The Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito nazionali ed internazionali: scadenza Dicembre 2016;
- Finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano e Centrobanca, in qualità di capofila di un pool di banche finanziatrici, che prevede un piano di ammortamento con scadenza finale Settembre 2017;
- Finanziamento revolving “committed” di EUR 45 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi delle succursali in Venezuela ed in Salvador sottoscritto Febbraio 2013 con BNP Paribas (e controgarantita da SACE per il 70% dell’importo): scadenza Agosto 2014;
- Finanziamento revolving “committed” di EUR 35 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all’operatività del Gruppo all’estero, attraverso proprie succursali o joint ventures, con Cariparma (e controgarantita da SACE per il 70% dell’importo): scadenza originaria Luglio 2013, rinnovato fino a Gennaio 2015;
- Finanziamento “committed”, a supporto dell’investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 10 mln sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di Febbraio 2012: scadenza finale Giugno 2016;
- Finanziamento “committed” di EUR 60 mln, per l’approntamento di commesse e per il sostegno degli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all’estero in particolare in Turchia. Sottoscritto a Luglio 2012 con BBVA e Crédit Agricole (garantito da SACE per il 67% dell’importo): scadenza Luglio 2017;
- Finanziamento “term loan committed” di EUR 10 mln, sottoscritto a Giugno 2012 con BBVA: scadenza Dicembre 2015;
- Finanziamento “term loan committed” di Euro 50 mln, sottoscritto da Banco Popolare in data 14 luglio 2008: scadenza finale Luglio 2016;
- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro 30 mln, sottoscritto da Banca del Mezzogiorno a Maggio 2013: scadenza finale Giugno 2016;
- Finanziamento “Term Loan”, di Euro 250 mln, firmato a Maggio 2013, sottoscritto da un pool di istituti di credito nazionali ed internazionali: scadenza Novembre 2014;

- Finanziamento bilaterale “committed” con piano di ammortamento semestrale di Euro 30 milioni, sottoscritto da Portigon (ex WestLB): scadenza finale Agosto 2015.

Si precisa, altresì, che al finanziamento “committed” di Euro 35 mln, sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di giugno 2011 avente una durata complessiva di 5 anni e due opzioni di rinnovo di un anno ciascuno, si applicano i seguenti covenant finanziari:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e minore o uguale a 1,75x a fine semestre;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e minore o uguale a 3,75x a fine semestre

Gli stessi covenant finanziari relativi ai valori consolidati della capogruppo Astaldi S.p.A. appena menzionati si applicano inoltre ai seguenti finanziamenti sottoscritti dalle controllate di Astaldi, dedicati a specifici progetti :

- Finanziamento bilaterale “committed” di originari Euro 18,5 mln, sottoscritto il 4 Giugno 2009 con GE Capital (ex Interbanca S.p.A) a copertura dei costi di progetto e di costruzione del parcheggio di Verona, della durata: 19 anni, scadenza giugno 2027. Il finanziamento, in capo alla Astaldi Concessioni S.r.l., è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura assicurativa sul canone minimo nonché da una garanzia corporate di Astaldi S.p.A.;
- Finanziamento bilaterale “committed” di originari Euro 12,3 mln, sottoscritto a Maggio 2008 con Banco Popolare (ex Efibanca) a copertura dei costi di progetto e di costruzione del parcheggio di Bologna, della durata: scadenza maggio 2025. Il finanziamento, in capo alla Astaldi Concessioni S.r.l., è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura assicurativa sul canone minimo nonché da una garanzia corporate di Astaldi S.p.A.;
- Finanziamento di originari Dollari USA 36 mln, sottoscritto il 5 agosto 2009 con Unicredit e MPS Capital Services in qualità di banche finanziatrici, a supporto dell’investimento in equity del “Chacayes Hydroelectric project” in Cile, avente una durata complessiva di 7 anni, con scadenza finale 8 agosto 2016. La beneficiaria del finanziamento è la Inversiones Assimco Limitada: il rimborso dello stesso è garantito al 100% da Astaldi SpA attraverso fideiussione corporate e dal pegno sulle azioni (quota Astaldi) della società beneficiaria;
- Finanziamento di euro 80 mln stipulato nel mese di agosto 2011, a supporto dell’investimento in concessione in Turchia, nell’aeroporto di Bodrum, tra la società di progetto Mondial AS, controllata da Astaldi Concessioni e il

pool di banche costituito da HSBC e Turkiye Is Bankasi, scadenza luglio 2015; il finanziamento è assistito dalla garanzia corporate di Astaldi S.p.A.

Gli stessi livelli di covenant si applicano anche ad una linea di credito committed per emissione di impegni di firma (garanzie e fideiussioni) dell'importo originario di Euro 175 mln, firmata in data 30 novembre 2006, durata 7 anni, organizzata da Unicredito (ex Mediocredito centrale) e Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito: scadenza Novembre 2013.

Tra le principali operazioni effettuate del primo semestre 2013 si segnalano:

- Prestito obbligazionario Equity-linked riservato a investitori qualificati italiani ed esteri. Il prestito obbligazionario di complessivi euro 130.000.000 ha una durata di 6 anni (scadenza 31 gennaio 2019) e avrà una cedola semestrale a tasso fisso pari al 4,50% annuo, pagabile il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno. Le Obbligazioni potranno diventare convertibili in azioni ordinarie della Società esistenti o di nuova emissione a partire dal 1 Febbraio 2014, salva la facoltà della Società di regolare ogni eventuale richiesta di conversione mediante la consegna di azioni ordinarie, ovvero tramite il pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (la cd. cash settlement option). Il prezzo di conversione delle obbligazioni, è stato fissato in Euro 7,3996 ed incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana il 14 gennaio 2013. Banca IMI S.p.A., BNP Paribas e The Royal Bank of Scotland plc hanno agito in qualità di Joint Bookrunner e Joint Lead Manager per il collocamento delle Obbligazioni;
- Finanziamento bilaterale "committed" di Euro 30 mln, sottoscritto da Banca del Mezzogiorno a Maggio 2013: scadenza finale Giugno 2016;
- Finanziamento "Term Loan", di Euro 250 mln, firmato a Maggio 2013, sottoscritto da un pool di istituti di credito nazionali ed internazionali: scadenza finale Novembre 2014.

In relazione alle clausole di Negative Pledge si segnala che il Gruppo, in sede di negoziazione dei contratti di finanziamento, tende ad allineare tali impegni a quelli definiti nella linea di finanziamento "Forward Start Facility" firmata a dicembre 2011.

Tale contratto di finanziamento prevede che il Gruppo non possa costituire garanzie reali (ipoteche, pegni, etc.) sui propri asset ad esclusione di alcuni casi specifici.

In particolare tale impegno non si applica:

- alle garanzie già in essere al momento della stipula di un nuovo contratto di finanziamento;
- alle garanzie concesse nell'ambito di finanziamenti dedicati a singole commesse operative, realizzate sotto lo schema del general contracting o del project financing, nonché, all'interno di certi limiti, alle garanzie concesse nell'ambito dei finanziamenti dedicati all'investimento in attività in concessione.

### **Derivati di copertura**

In relazione agli strumenti finanziari di copertura rilevati al *fair value* nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Tutte le operazioni in derivati, in essere al 30 giugno 2013 rispettano il cd livello 2 di fair value. Nello specifico il *fair value* dei derivati e l'efficacia delle operazioni sono determinati attraverso modelli di valutazione interni mediante il *Dollar Offset Method*, avvalendosi dell'utilizzo dell'*hypotetical derivative* per la determinazione della variazione di *fair value* del sottostante.

I principali input utilizzati per la valutazione comprendono tassi di interesse, curve di rendimento e tassi di cambio osservabili sul mercato.

### **Tasso d'interesse**

Al 30 giugno 2013 il valore nozionale delle coperture in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro 437.349,2 migliaia di cui Euro 4.971,6 migliaia non in Hedge Accounting.

La percentuale di debito a tasso fisso, anche considerando l'emissione avvenuta nel mese di Gennaio 2013 del prestito obbligazionario a tasso fisso dell'importo di Euro 130.000 migliaia, risulta di poco inferiore al 50% del debito lordo complessivo del Gruppo.

Di seguito vengono riportate delle tabelle riepilogative per le operazioni effettuate a copertura del rischio tasso di interesse, ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in Hedge Accounting e quelle per le quali il Gruppo ha valutato di non applicare l'Hedge Accounting.

### Coperture in Hedge Accounting:

Euro mgl

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.13
IRS	423.002,6	(19.102,3)
OPZIONI	9.375,0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>432.377,5</b>	<b>(19.102,3)</b>

### Coperture No Hedge Accounting:

Euro mgl

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.13
IRS	4.971,6	(371,4)
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.971,6</b>	<b>(371,4)</b>

### Riserva di Cash Flow Hedge:

Euro mgl

	30/06/13	31/12/12
<b>Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso</b>		
Riserva iniziale	(34.507)	(23.098)
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	15.918	(11.409)
<b>Riserva finale</b>	<b>(18.589)</b>	<b>(34.507)</b>
Inefficacia	(513)	(283)

### **Rischio Cambio**

Al 30 giugno 2013 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio, convertite in euro, ammonta complessivamente a Euro 6.075,0 migliaia, tutte in Hedge Accounting.

Le coperture hanno comportato l'imputazione a Patrimonio Netto (Riserva di Cash Flow Hedge) di Euro 273 migliaia.

### Coperture in Hedge Accounting:

Euro mgl

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.13
<b>FORWARD</b>		
Acquisto EUR/PLN	6.075,0	230,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.075,0</b>	<b>230,3</b>

**Riserva di Cash Flow Hedge:**

<u>Euro mgl</u>		
Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	30/06/13	31/12/12
Riserva iniziale	22	1.130
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	251	(1.108)
Riserva finale	273	22
Inefficacia	0	(10)

**Posizione Finanziaria Netta**

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005.

	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
A Cassa	354.894	400.215	395.808
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.376	1.347	4.872
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>356.271</b>	<b>401.562</b>	<b>400.680</b>
- Crediti Finanziari a Breve Termine	23.375	3.393	
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	16.611	16.306	16.992
<b>D Crediti finanziari correnti</b>	<b>39.986</b>	<b>19.700</b>	<b>16.992</b>
E Debiti bancari correnti	(423.561)	(460.526)	(470.328)
F Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(1.920)		
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(49.909)	(51.030)	(105.461)
H Altri debiti finanziari correnti	(11.922)	(16.059)	(5.981)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>(486.311)</b>	<b>(527.614)</b>	<b>(581.770)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+D+C)</b>	<b>(90.054)</b>	<b>(106.353)</b>	<b>(164.099)</b>
K Debiti bancari non correnti	(673.178)	(696.432)	(700.424)
L Obbligazioni emesse	(127.258)		
M Altri debiti non correnti	(6.251)	(9.575)	(9.470)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(806.687)</b>	<b>(706.007)</b>	<b>(709.894)</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto Attività continuative (J+N)</b>	<b>(896.741)</b>	<b>(812.359)</b>	<b>(873.993)</b>
<b>P Posizione Finanziaria netta gruppi in dismissione</b>	<b>33.874</b>		

- Crediti Finanziari non correnti		15.003	7.683	
- Prestiti Subordinati		87.686	43.252	52.645
- <i>Di cui parti correlate</i>		87.686	43.252	52.645
- Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione		27.799	135.419	157.649
<b>Q Crediti finanziari non correnti</b>		<b>130.489</b>	<b>186.354</b>	<b>210.294</b>
<b>R Indebitamento finanziario complessivo</b>	<b>(O+P+Q)</b>	<b>(732.378)</b>	<b>(626.005)</b>	<b>(663.699)</b>

L'indebitamento Finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto delle attività continuative (lett O dello schema che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, anche dei crediti finanziari non correnti, per lo più, nei confronti di Società collegate costituite per le attività in Project Financing, dei diritti di credito da attività in concessione, nonché della posizione finanziaria netta dei gruppi in dismissione.

E' altresì da precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro mgl 2.808 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva, esposta nella Relazione sulla gestione, per un ammontare pari ad Euro mgl (729.570). Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

## 28 Altre passività

### Altre Passività non correnti: Euro mgl 13.328 (Euro mgl 13.721)

Le altre passività non correnti, pari ad Euro mgl 13.328, non evidenziano scostamenti rilevanti rispetto al precedente esercizio e sono riferite principalmente al debito verso Simest S.p.A. per l'acquisizione delle quote di minoranza della società controllata Inversiones Assimco Limitada.

### Altre Passività correnti: Euro mgl 179.490 (Euro mgl 164.527)

Le altre passività correnti ammontano ad Euro mgl 179.490 e sono composte come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	4.426	1.386	3.040
Debiti verso altre imprese	652	33	619

Debiti verso il personale	27.179	18.533	8.646
Debiti verso enti previdenziali	13.465	10.766	2.699
Ratei e risconti passivi	5.405	3.815	1.590
Altri	128.363	129.992	(1.630)
<b>Totale</b>	<b>179.490</b>	<b>164.527</b>	<b>14.963</b>

La posta in commento si incrementa per Euro mgl 14.963 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente in relazione alla componente "Debiti verso il Personale" e "Debiti verso enti previdenziali", più in particolare, nelle aree russa e cilena, dove lo sviluppo delle relative attività produttive hanno richiesto un maggiore impiego di risorse umane, piuttosto che l'ordinario ricorso ai contratti di subappalto.

---

### 29 Debiti commerciali: Euro mgl 1.133.932 (Euro mgl 1.128.798)

---

La voce in commento evidenzia incremento di Euro mgl 5.134 e si compone come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Debiti verso fornitori	946.866	985.346	(38.480)
Debiti verso imprese collegate	180.211	142.242	37.969
Debiti verso altre partecipate	6.855	1.210	5.645
<b>Totale</b>	<b>1.133.932</b>	<b>1.128.798</b>	<b>5.134</b>

I debiti verso fornitori hanno fatto rilevare una diminuzione in termini assoluti di Euro mgl 38.480 in linea con il trend evidenziato con riferimento all'esercizio 2012. Ciò a testimonianza della attenta politica di sostegno all'attività produttiva che il gruppo adotta con continuità seppure in un contesto macroeconomico caratterizzato da elementi di particolare complessità se si considera anche il quadro complessivo di riferimento di sicuro non favorevole.

In particolare analizzando le variazioni tra le aree di interesse, si segnala un significativo incremento (ca. Euro mgl. 72.000), ascrivibile alle attività in corso in Russia e Turchia, mentre è da sottolineare un rallentamento nel ritmo di crescita dell'analoga voce di debito in Italia, Algeria, Romania, e Venezuela per un ammontare complessivo di ca. Euro mgl. 110.000.

Crescono invece, in ambito domestico, i debiti Verso le imprese collegate per il ribaltamento dei costi consortili soprattutto in relazione alla commesse riferite ai lavori dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e alla Linea C della Metropolitana di Roma.

---

### 30 Debiti tributari: Euro mgl 99.339 (Euro mgl 93.387)

---

I debiti tributari crescono di Euro mgl 5.952, rispetto all'esercizio precedente e si compongono come segue:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Debiti per Imposte indirette	42.838	37.414	5.424
Debiti per Imposte dirette	49.621	50.773	(1.152)
Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	6.880	5.200	1.680
<b>Totale</b>	<b>99.339</b>	<b>93.387</b>	<b>5.952</b>

L'incremento della posta in commento è ascrivibile in particolare alla voce "Debiti per imposte indirette" ed è correlato ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Russia e Turchia.

### 31 Fondi per rischi ed oneri: Euro mgl 23.404 (Euro mgl 28.578)

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Fondi ex art.27 statuto	Totale
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>22.468</b>	<b>2.608</b>	<b>1.700</b>	<b>1.802</b>	<b>28.578</b>
accantonamenti	3.817	0	0	0	3.817
utilizzi	(7.100)	0	0	0	(7.100)
destinazione utile 2012	0	0	0	682	682
altro	(2.593)	20	0	0	(2.573)
<b>Saldo al 30/06/2013</b>	<b>16.592</b>	<b>2.628</b>	<b>1.700</b>	<b>2.484</b>	<b>23.404</b>

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime e raccolgono in particolare anche le variazioni economiche delle società valutate ad equity aventi valore di carico negativo;
- Il fondo per obbligazioni legali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo.
- Il fondo ex – art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

		30/06/2013	31/12/2012	nota
<b>Fondi a diretta diminuzione dell'attivo</b>				
- F.do svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	7	8	17
- F.do svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	9.914	12.374	21
- F.do svalutazione crediti	Crediti commerciali	11.175	11.281	22
- F.do per interessi di mora	Crediti commerciali	2.567	23.443	22
- F.do svalutazione altre attività	Altre attività correnti	7.103	4.398	19
- F.do interessi mora V/erario	Crediti tributari	198	198	23
<b>Fondi nel passivo</b>				
- F.do per rischi ed oneri		<b>26.268</b>	<b>36.180</b>	<b>31</b>
di cui:				
b) - Per rischi partecipazioni	fondi per rischi ed oneri (partecipazioni)	2.628	2.608	31
c) - Per perdite a finire su commessa	fondi per rischi ed oneri	15.829	21.305	31
d) - Per perdite a finire su commessa	acconti	2.865	7.602	
e) - Altri fondi per rischi ed oneri	fondi per rischi ed oneri	4.946	4.665	31
<b>Totale fondi</b>		<b>57.232</b>	<b>87.882</b>	

### **Informazioni su rischi potenziali**

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Al riguardo si conferma infatti quanto già illustrato nella nota al bilancio chiuso al 31/12/2012 a cui si rinvia.

### **32 – Rapporti con parti correlate**

Sono evidenziati nell'allegato B gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con parti correlate. A tale riguardo si precisa che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce “crediti commerciali” – non riepilogati nella tabella allegata alla presente nota.

### 33 – Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Nelle tabelle seguenti si riportano il valore della produzione ed il risultato operativo determinati in relazione a quanto previsto dall'informativa ex-IFRS 8.

#### Informativa 30.06.2013

(Euro mgl)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	538.926	398.306	193.805	67.828	21.510	287	(112.070)	1.108.592
Risultato operativo	31.098	67.852	8.679	15.992	(3.755)	(3.740)	(1.402)	114.724
Oneri finanziari netti								(50.747)
Quote del risultato di entità valutate ad equity								1.755
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								66.380
Imposte sul reddito								(25.479)
Utile netto dell'esercizio								40.159

I valori ricompresi nella colonna altre attività in corrispondenza del risultato operativo si riferiscono sostanzialmente agli oneri di natura generale sostenuti dalla capogruppo.

#### Informativa 30.06.2012

(Euro mgl)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	606.468	464.850	145.729	83.524	39.831	9.909	(218.716)	1.131.595
Risultato operativo	51.482	15.643	5.301	24.723	(13.692)	1.501	13.660	98.619
Oneri finanziari netti								(36.302)
Quote del risultato di entità valutate ad equity								1.850
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								64.167
Imposte sul reddito								(24.382)
Utile netto dell'esercizio								39.798

### Garanzie e Fideiussioni

#### **Garanzie personali**

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl. 2.793.038 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- fideiussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese, collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 143.152;
- fideiussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio, delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 2.586.610;
- altre fideiussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl. 63.277.

#### **Fideiussioni di terzi in nostro favore**

Rappresentano per Euro mgl. 255.858 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

### Eventi successivi alla data di Bilancio

In Italia, a luglio è stato inaugurato l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, con conseguente avvio della fase di gestione dei servizi commerciali e non sanitari. La sua realizzazione rende disponibili 400 posti letto, 26 unità per dializzati, 13 sale operatorie, nonché 20 posti di osservazione a breve intensiva e 38 sale per attività specialistiche. La nuova struttura rientra nell'iniziativa in *project financing* per la progettazione, realizzazione e successiva gestione dei Quattro Ospedali Toscani, dislocati a Lucca, Massa-Carrara, Pistoia e Prato. Alla data di redazione della presente relazione, lo stato di

avanzamento progressivo delle opere dei presidi in costruzione risulta pari (i) al 100% per il Nuovo Ospedale di Prato, per il quale è previsto l'avvio delle attività di gestione nel mese di settembre, (ii) al 95% per il Nuovo Ospedale di Lucca, (iii) al 60% per l'Ospedale delle Apuane (Massa-Carrara). Per ulteriori approfondimenti in merito a questa iniziativa, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Astaldi. È stata inoltre aperta al traffico l'intera arteria autostradale riferita al Maxi-Lotto DG-21 della Strada Statale Jonica. Sempre in Italia, a luglio sono stati completati i lavori di scavo in galleria per la tratta Cimitero Monumentale-Area CityLife/Pozzo Orafi della Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia, con conseguente avvio della successiva fase di armamento, impianto e finiture. Ricordiamo che la linea è già operativa dal 10 febbraio 2013 lungo la tratta Zara-Bignami (4,1 chilometri, con 7 fermate aperte al pubblico). Entro fine anno è prevista l'apertura di 2 stazioni ulteriori (Isola e Garibaldi), che porteranno il tracciato a 5,5 chilometri. Il piano lavori successivo, legato al completamento delle 10 stazioni attese lungo il tracciato Stazione Garibaldi-Stadio San Siro (ulteriori 7,1 chilometri di linea), sta proseguendo e prevede entro maggio 2015 la consegna della tratta interessata dall'EXPO e entro l'autunno 2015 il completamento dell'intera tratta (per complessivi 12,6 chilometri e 19 stazioni). Alla data di redazione della presente relazione, l'avanzamento progressivo delle opere è pari a oltre il 77% (99% per la sola tratta Stazione Garibaldi-Bignami). In ultimo, si segnala che a luglio in Italia è stata registrata l'approvazione da parte della Camera dei Deputati del Decreto del Fare (D.L. n. 69/2013 – *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), un pacchetto di misure volte tra l'altro a introdurre una serie di novità di rilievo in tema di appalti, infrastrutture, urbanistica, per il rilancio di un settore, quello delle costruzioni, che ha vissuto una grande crisi recessiva. Di per sé, il Decreto rappresenta un documento di indirizzo programmatico che ha appena cominciato l'*iter* di approvazione presso le Commissioni parlamentari deputate per la sua conversione in legge. Ciononostante, tale approvazione testimonia un forte *commitment* del Governo in carica nei confronti di strumenti in grado di favorire la ripresa del Paese anche attraverso il rilancio del settore delle costruzioni.

### **Autorizzazione alla pubblicazione**

In data 2 Agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO**

A) Imprese consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale Valore nominale	Valuta Funzionale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
A.I.2 Società a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 100.000.000	EUR	75,43%	0,00%	75,43%	Astaldi Concessioni S.r.l.
AR.GI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 35.000.000	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
AS. M. S.c.r.l.	Via Raffaele Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR 10.000	EUR	75,91%	75,91%	0,00%	
Astaldi Aedifica Società a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Algeria - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD 50.000.000	DZD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR 5.000.000	USD	100,00%	60,00%	40,00%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN 5.000	BGN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Inc	4001 Rue Saint-Antoine O Montréal- Québec- Canada	CAD 20.000	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Concessioni S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 83.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$ 66.005.000	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB 110.300.000	EUR	99,80%	99,80%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$ 3.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP 2.000.000	GBP	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$ 10.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR 10.000	EUR	66,00%	66,00%	0,00%	
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	RON 3.809.898	RON	99,62%	99,62%	0,00%	
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRY 3.000.000	TRY	99,98%	89,97%	10,01%	Astaldi Arabia Ltd
Bielle Impianti S.c.a.r.l.	Viale Lincoln 84/A - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	75,00%	0,00%	75,00%	nBI Srl
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 25.500	EUR	78,80%	78,80%	0,00%	
C.O.M.E.S. In liquidazione S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 20.000	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Cachapoal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD 63.712.990	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Inversiones Assimco Limitada
CO.MENA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Italia	EUR 20.658	EUR	70,43%	70,43%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 35.000.000	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
CO.VA. Società a Responsabilità Limitata (S.c.r.l.)	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 10.000	EUR	60,00%	0,00%	60,00%	nBI Srl
Consorzio Rio Palca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	PEN 0	USD	60,00%	60,00%	0,00%	
Consorzio Stabile Busi	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	95,00%	0,00%	95,00%	nBI Srl, 3E System S.r.l.
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Cile	CLP 10.000.000	CLP	99,90%	99,90%	0,00%	
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 15.300	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	79,99%	79,99%	0,00%	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	25 Rue Mohamed Hadj Ahmed Hydra - Algeri - Algeria	DZD 0	EUR	100,00%	72,00%	28,00%	Astaldi Algeria Furl
Infralegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR 500.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Inversiones Assimco Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD 40.633.000	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopenescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI 5.400.000.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 232.200	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR 45.900	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Kizkulesi Sokak, 38/4, Gaziosmanpasa, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY 37.518.000	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.200	EUR	74,99%	74,99%	0,00%	
nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Inonu Caddesi Devres Han No.50 Kat.1 Gumussuyu Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY 200.000	TRY	100,00%	0,00%	100,00%	nBI Srl - Astur Construction and Trade A.S.
nBI S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 1.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Ospedale del Mare S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Via della Metamorfosi s.n.c. - Napoli - Italia	EUR 9.300.000	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR 25.500	EUR	99,98%	99,98%	0,00%	
Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Redo-Association Momentané	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	ZRZ 50.000	EUR	100,00%	75,00%	25,00%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 500.000	EUR	99,26%	99,26%	0,00%	
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopenescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI 10.000.000.000	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 10.200	EUR	80,00%	80,00%	0,00%	
S.P.I. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	74,00%	74,00%	0,00%	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR 1.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 50.000	EUR	61,40%	61,40%	0,00%	
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep. Dem. del Congo	ZRZ 200.000.000	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
SIRJO Società Consortile per Azioni	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 30.000.000	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR 51.000	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	4001 Saint Antoine Quest - Montreal - Quebec - Canada	CAD 323	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Inc.
Tione 2008 Scrl	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 100.000	EUR	76,00%	0,00%	80,00%	Consorzio Stabile Busi
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR 50.000	EUR	90,39%	90,39%	0,00%	
Valle Acomcagua S.A.	Calle Badajoz 130, Oficina 1501, Comuna La Condes, Santiago - Cile	CLP 5.000.000.000	CLP	55,00%	0,00%	55,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
3E System Srl	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR 50.000	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	nBI Srl

## B) Imprese consolidate con il metodo Proporzionale

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale	Valore nominale	Valuta Funzionale	% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
Ankara Etik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.s.	Ilkbahar Mahallesi Turan Gunes Bulvarı 15. Cad.No. 11 Yildiz Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	15.000.000	TRY	51,00%	5,00%	46,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Avrasya Metro Grubu Srl	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	EUR	10.000	EUR	42,00%	42,00%	0,00%	
CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Cona Impianti Scari	Viale Lincoln, 84/A - Bologna - Italia	EUR	10.000	EUR	50,00%	0,00%	50,00%	nB s.r.l.
Consorcio Rio Mantaro	Calle Las Palmeras n. 326, Camacho, Distrito de la Molina - Lima - Peru	EUR	0	USD	50,00%	50,00%	0,00%	
Consorcio Rio Urubamba	Av. Paseo de la Republica 4675, Surquillo - Lima - Peru	EUR	0	PEN	40,00%	40,00%	0,00%	
IC Ictas-Astaldi Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/207, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY	2.000.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
ICA Astaldi-IC Ictas WHSD Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/208, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY	2.000.000	RUB	50,00%	50,00%	0,00%	
M.O.MES S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Metro Blu S.c.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	

C) Imprese consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale	Valore nominale	Valuta Funzionale	% Intereszenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900	EUR	24,33%	24,33%	0,00%	
Autostrada Nogara Mare Adriatico Sepa	Via Flavio Gioia, 71 Verona - Italia	EUR	120.000	EUR	23,00%	10,00%	13,00%	Astaldi Concessione S.r.l.
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Biomedica Srl	Via delle Violette, 12 Z.I. - Modugno (BA) - Italia	EUR	10.000	EUR	42,66%	0,00%	44,90%	Consorzio Stabile Busi
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823	EUR	32,00%	32,00%	0,00%	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	40.800	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$	40.000	VEF	28,30%	28,30%	0,00%	
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481	EUR	33,33%	33,33%	0,00%	
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	EUR	25,00%	25,00%	0,00%	
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658	EUR	25,00%	25,00%	0,00%	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovagliari, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658	EUR	25,00%	25,00%	0,00%	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583	EUR	25,00%	25,00%	0,00%	
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F. Tovagliari, 17 - Roma - Italia	EUR	30.987	EUR	66,67%	66,67%	0,00%	
Consorzio Gil.it. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovagliari, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000	EUR	37,49%	37,49%	0,00%	
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovagliari, 17 - Roma - Italia	EUR	520.000	EUR	27,91%	27,91%	0,00%	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600	EUR	30,00%	30,00%	0,00%	
Consorzio Italvenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450	EUR	25,00%	25,00%	0,00%	
Consorzio Metrofer in liquidazione	Via Salaria, 1033 - Roma - Italia	EUR	25.823	EUR	33,32%	33,32%	0,00%	
Consorzio MM4 (CMM4)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	200.000	EUR	31,05%	31,05%	0,00%	
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640	EUR	40,76%	40,76%	0,00%	
Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	10.000	EUR	17,96%	17,96%	0,00%	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	EUR	51,97%	51,97%	0,00%	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327	EUR	40,00%	40,00%	0,00%	
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0	DKK	15,00%	15,00%	0,00%	
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Corso VerCELLI, 9 - Milano - Italia	EUR	45.900	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490	EUR	33,33%	33,33%	0,00%	
Fosso Cana S.c.r.l. in liquidazione	Corso VerCELLI, 9 - Milano - Italia	EUR	25.500	EUR	32,00%	32,00%	0,00%	
GEI - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco Ira Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	2.000.100.000	VEF	33,34%	33,34%	0,00%	
Ge.Sat S.c.r.l.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	EUR	10.000	EUR	35,00%	35,00%	0,00%	
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissieux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000	MAD	40,00%	0,00%	40,00%	Itaistrade IS Srl
Ica Ic Ictas Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusu Ve Kuzey Marmara Otoyolu Yatirim Ve Isletme Anonim Sirketi	Kavaklidere Mahallesi Konur. Sokak 58/304, postcode:06640 Çankaya/ Ankara.	TRY	1.500.000		33,33%	33,33%	0,00%	
Infralegnas S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397	EUR	22,62%	22,62%	0,00%	
Metro Brescia S.r.l. (MB-S.r.l.)	Via Leonida Magnolini, 3 - Brescia - Italia	EUR	1.020.408	EUR	24,50%	24,50%	0,00%	
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	50.000.000	EUR	38,70%	38,70%	0,00%	
METRO C S.c.p.a.	Via di Torre Spaccata, 172 - Roma - Italia	EUR	150.000.000	EUR	34,50%	34,50%	0,00%	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500	EUR	21,81%	21,81%	0,00%	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	45.900	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C. Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000	EUR	35,00%	35,00%	0,00%	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800	EUR	24,10%	24,10%	0,00%	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n. 9, Kavaklidere, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	250.000.000	TRY	18,84%	18,84%	0,00%	
Pacific Hydro Chacayes	9th floor, Isidora Goyenechea Avenue, Santiago - Cile -	USD	138.466.579	USD	27,35%	0,00%	27,35%	Cachapoul Inversiones Limitada
Pedelombarda S.c.p.a.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	80.000.000	EUR	24,00%	24,00%	0,00%	
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovagliari, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000	EUR	43,75%	43,75%	0,00%	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	EUR	43,75%	43,75%	0,00%	
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	EUR	56,25%	56,25%	0,00%	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
S.A.C.E.S. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000	EUR	37,00%	37,00%	0,00%	
S.E.I.S. S.p.A.	Via P. Delitala, 11 - Cagliari - Italia	EUR	3.877.500	EUR	48,33%	48,33%	0,00%	
SA.T. S.p.A.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	EUR	19.126.000	EUR	35,00%	35,00%	0,00%	
Sharaf - Astaldi LLC	Emirato di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000	AED	49,00%	49,00%	0,00%	
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	120.000	EUR	29,00%	29,00%	0,00%	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900	EUR	42,73%	42,73%	0,00%	
TME - Busi Srl in liquid.	Via del Molo, 3 - La Spezia - Italia	EUR	12.000	EUR	23,75%	0,00%	25,00%	Consorzio Stabile Busi
Venetia Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	EUR	20.500.000	EUR	34,50%	31,00%	3,50%	Astaldi Concessioni S.r.l.

D - Imprese valutate al costo

Ragione Sociale	Sede sociale	Capitale Valore nominale		% Interessenza	Partecipaz. Diretta %	Partecipaz. Indiretta %	Imprese partecipanti Indirettamente
A4 Holding S.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 - Verona - Italia	EUR 134.057.937		11,65%	0,00%	15,45%	A12 S.R.L.
Agua de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL 100.000.000		15,00%	0,00%	15,00%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Area Bersaglio S.r.l.	Via G. Deviotofrancesco, 31 - Bari- Italia	EUR 1.000.000		0,00%	0,00%	0,001%	Consorzio Stabile Busi
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadm Sokak, 19 Gaziamanpasa- Ankara - Turchia	--- 0		50,00%	50,00%	0,000%	
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	--- 0		40,00%	40,00%	0,000%	
Astaldi - Ozkar JV	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azaibah - Muscat - Sultanato dell' Oman	EUR 0		0,01%	0,01%	0,00%	
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	--- 0		14,00%	14,00%	0,00%	
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR 45.900		0,01%	0,01%	0,00%	
C.I.T.I.E. Soc. coop.	Viale Lincoln, 84/a , Bologna - Italia	EUR 0		0,48%	0,00%	0,48%	nBI Srl, 3E System S.r.l.
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.L. - Palermo - Italia	EUR 25.500		0,01%	0,01%	0,00%	
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	--- 0		50,00%	50,00%	0,00%	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. Ira Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	--- 0		32,330%	32,330%	0,00%	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR 464.811		4,76%	4,76%	0,00%	
Consorzio C.U.B.O.	Via Murri, 24- Bologna- Italia	--- 0		0,00%	0,00%	0,00%	Consorzio Stabile Busi
Consorzio Centro Uno in Liquidazione	Caso Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR 154.937		2,00%	2,00%	0,00%	
Consorzio CONA	Via Carlo Pisacane,2 - Carpi - Italia	EUR 1.500.000		2,91%	0,00%	2,91%	nBI S.r.l.
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR 2.582		50,00%	50,00%	0,00%	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR 153.000		0,004%	0,004%	0,000%	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR 258.228		0,01%	0,01%	0,00%	
Consorzio Italia Costruttori	Corso di Porta Romana, 6 - Milano - Italia	EUR 120.000		16,70%	0,00%	16,70%	nBI Srl
Consorzio TRA.DE.CLV.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR 154.937		17,73%	17,73%	0,00%	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	--- 0		0,00%	0,00%	0,00%	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	--- 0		0,00%	0,00%	0,00%	
FSC S.c.r.l. in liquidazione	Via Scapacchio, 41 - Selvazzano Dentro (PD) - Italia	EUR 3.000		30,00%	0,00%	30,00%	Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.
Fusaro S.C.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR 10.200		0,01%	0,01%	0,00%	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Aggrigento - Italia	--- 0		10,00%	10,00%	0,00%	
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF 100.000		22%	22,00%	0,00%	
Guida Editori S.r.l. in liquidazione	Via D. Morelli, 16/8 - Napoli - Italia	--- 0		0,02	0,02	0,00	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio, 32 - Roma - Italia	--- 0		0,00%	0,00%	0,00%	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	EUR 25.500		16,10%	16,10%	0,00%	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR 25.000		16,10%	16,10%	0,00%	
ISV E.U.R. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico S.p.A.	Via Lungotevere de' Cenci n°9 - Roma - Italia	EUR 2.500.000		0,92%	0,92%	0,00%	
Ialsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN 100.000.000		34,00%	0	34,00%	Italstrade IS Srl
Italstrade CCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI 2.000.000		1,00%	1,00%	0,00%	
M.N.6 S.C.r.l.	Via G. Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR 51.000		1,00%	1,00%	0,00%	
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR 10.329		0,01%	0,01%	0,00%	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR 40.800		10,00%	10,00%	0,00%	
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR 4.669.132		1,30%	1,30%	0,00%	
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	--- 0		14,45%	14,45%	0,00%	
Primus Partners S.r.l.	Via Santa Radegonda n. 8, Milano	EUR 100.000		10,00%	0,00%	10,00%	nBI Srl
Prog. Este S.p.A.	Via Carlo Pisacane,2 - Carpi - Italia	EUR 13.250.000		5,04%	0,00%	5,04%	nBI S.r.l.
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via del Croto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR 8.118.182		0,23%	0,23%	0,00%	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP 8.876.340.000		0,10%	0,10%	0,00%	
Teheran Laviran	Iran	--- 0		16,50%	16,50%	0,00%	

## ALLEGATO B - PARTI CORRELATE

Euro mgli

Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai Commitenti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Importi dovuti ai commitenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	403	0	1.796	1.173	0	0	73	0	0	0	0	0	0	0
Astaldi Bayindir J.V.	0	0	383	5.984	0	0	1.272	0	0	0	0	0	0	0
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	0	0	0	0	0	0	82	0	0	0	8	0	0	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	0	778	41	0	0	162	0	0	0	0	0	0	0
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	0	0	0	48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	79	113	0	0	124	0	0	0	0	0	3	0
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	5	0	815	5	0	0	343	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Astaldi-ICE	0	0	416	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Contuy Medio	0	0	555	510	0	0	1.389	17	0	0	96	0	0	0
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	0	948	3.131	0	0	3.342	0	0	185	944	0	0	216
Consorzio A.F.T. - Succursale Algeria	75	0	28	780	0	0	29	661	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. in liquidazione	279	0	112	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis	285	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis - Succ. Algeria	275	0	2.512	2.780	0	0	801	378	0	0	213	0	9	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	0	22	0	0	0	108	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Consamo	127	0	70	0	0	0	24	0	0	0	23	0	0	0
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	0	0	5	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	90	0	0	0	0	0	42	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Ferrofir in liquidazione	0	0	0	0	0	0	411	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Gil.it. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	220	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Iricav Due	0	0	93	0	0	0	2.121	0	0	15	13	0	0	0
Consorzio Iricav Uno	0	0	744	161	0	0	5.166	0	0	95	1.885	0	0	0
Consorzio Ital.Co.Cer.	0	0	0	9	0	0	521	0	0	0	18	0	0	0
Consorzio Italveneziana	0	0	0	0	0	0	144	0	0	0	6	0	0	0
Consorzio MM4	311	7.255	152	0	0	0	1.902	0	3.581	63	483	0	25	0
Consorzio Novocen in liquidazione	82	0	18	0	0	0	57	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Pedelombarda 2	0	0	0	0	0	0	40	0	0	0	34	0	0	0
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	218	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Qalat	0	0	0	0	0	0	91	0	0	0	0	0	0	0
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	139	0	0	0	139	0	0	68	0	0	0	0	0	139
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6.198	637	0	0	5.463	0	0	0	9	0	0	0
Ecosarno S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	272	0	0	0	189	0	0	0
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	205	0	247	6	0	0	78	0	0	0	0	0	0	0
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	0	0	0	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GE. SAT S.c.r.l.	0	0	1	0	0	0	44	45	0	1	82	0	0	0
GEI - Grupo Empresas Italianas	0	0	7.837	8.906	0	0	16.826	17	0	0	285	0	0	0
Groupement Eurolep	0	0	0	0	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0
Groupement Italgisas	838	0	124	186	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ica Ic Ictas-Astaldi Kuzey Marmara Otoyolu	0	0	13	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0
Infralgebra S.c.r.l. in liquidazione	0	0	523	85	0	0	518	0	0	0	0	0	0	0
Italsagi Sp. Zo. O.	340	0	14	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	0	13	0	0	0	0	0	0	40	0	0	0	4
Metro 5 Lilla S.r.l.	0	0	530	0	0	0	0	0	0	116	396	0	0	0
Metro 5 S.p.A.	4.738	0	3.181	60	0	15.358	2	0	85.817	179	1.331	6	135	0
Metro Brescia S.r.l.	1.912	0	1	0	0	0	55	0	0	0	46	0	0	0
METRO C S.c.p.a.	0	0	42	5	0	0	90.918	0	0	217	37.271	0	0	0

## ALLEGATO B \_ PARTI CORRELATE

Euro mgli

Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai Comittenti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Importi dovuti ai comittenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
Metrogenova S.c.r.l.	0	0	80	398	0	0	244	14	0	42	763	22	0	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	0	255	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mose-Treporti S.c.r.l.	0	0	590	0	0	0	2.726	0	0	33	1.768	0	0	0
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	0	0	5	600	0	0	9	0	0	1	9	0	0	0
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	2	0	0	0	33	0	0	0	0	0	0	0
Otoyol Yatirim Ve Isletme AS	76.439	21.194	2.483	0	0	22.419	51	11	47.550	0	0	0	2.047	43
Pacific Hydro Chacayes	1.980	0	129	0	0	0	0	0	0	4	0	65	0	0
Pedelombarda S.c.p.A.	0	0	2.152	3	0	0	35.898	18	0	173	31.899	0	0	0
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	0	0	56	954	0	0	0	0	0	37	318	0	0	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	0	257	2	0	0	139	0	0	0	0	0	0	0
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	0	0	69	0	0	0	1.938	0	0	0	111	0	5	0
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	339	114	0	0	232	0	0	0	0	0	0	0
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	10	0	2.628	2	0	0	698	0	0	0	0	0	0	0
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	1.645	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S.E.I.S. S.p.A.	2.851	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAT. S.p.A.	2.380	12.355	3.324	0	0	0	0	3.201	32.353	121	0	0	6	0
Sharaf - Astaldi LLC	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
SP M4 S.C.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	0	71	4	0	0	14	0	0	0	0	0	0	0
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.pa.	2.182	144	385	609	0	0	0	0	225	24	0	0	83	0
<b>Totale</b>	<b>96.805</b>	<b>40.949</b>	<b>41.083</b>	<b>27.382</b>	<b>1.784</b>	<b>37.777</b>	<b>174.631</b>	<b>4.455</b>	<b>169.526</b>	<b>1.350</b>	<b>78.199</b>	<b>93</b>	<b>2.313</b>	<b>401</b>
<b>Percentuale di incidenza delle operazioni</b>	<b>69,29%</b>	<b>3,31%</b>	<b>4,61%</b>	<b>7,25%</b>	<b>0,22%</b>	<b>6,97%</b>	<b>15,40%</b>	<b>2,48%</b>	<b>15,29%</b>	<b>2,59%</b>	<b>11,80%</b>	<b>0,47%</b>	<b>3,30%</b>	<b>0,33%</b>

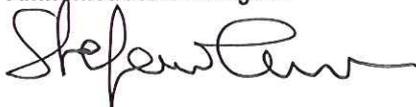
**Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato**  
**ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob**  
**n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2013.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "COSO Report") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
- Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2013:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2013 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 2 agosto 2013

**Stefano Cerri**

*Amministratore Delegato*



**Paolo Citterio**

*Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Astaldi S.p.A.

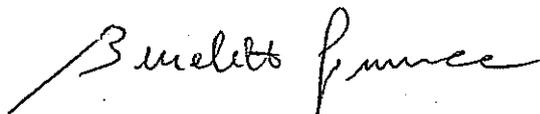
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti del conto economico separato, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come illustrato nella nota esplicativa "*Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione ed omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2013*", per effetto dell'adozione del principio contabile IAS 19 (2011) – "*Benefici per i dipendenti*", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati rispettivamente a revisione contabile e a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso le relative relazioni di revisione in data 29 marzo 2013 e in data 8 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota esplicativa "*Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione ed omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2013*" sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 6 agosto 2013

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci  
Socio